



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO G.GALILEI DI LANCIANO

CHPS02000E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO G.GALILEI DI LANCIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **499** del **14/01/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/01/2025** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 28** Priorità desunte dal RAV
- 30** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 32** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 58** Aspetti generali
- 61** Traguardi attesi in uscita
- 68** Insegnamenti e quadri orario
- 76** Curricolo di Istituto
- 77** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 84** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 88** Moduli di orientamento formativo
- 91** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 99** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 173** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 187** Attività previste in relazione al PNSD
- 190** Valutazione degli apprendimenti

193 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

217 Aspetti generali

224 Modello organizzativo

229 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

230 Reti e Convenzioni attivate

234 Piano di formazione del personale docente

237 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

OPPORTUNITA'

Il territorio, nel quale si inserisce la scuola, a livello industriale risente positivamente della presenza nel Sangro Aventino di due rilevanti stabilimenti di produzione e assemblaggio, Honda e Sevel e di un certo numero di imprese meccaniche medio piccole con competenze tecniche e organizzative eccellenti. Il consolidamento della filiera della meccanica ha favorito lo sviluppo di diverse aziende di servizi alla produzione. Particolare rilievo assume anche la presenza di due importanti stabilimenti a livello nazionale ed internazionale, De Cecco e Del Verde. Il settore turistico ha subito un

forte incremento, grazie alla presenza della nuova pista ciclopedonale, di importanti strutture ricettive e della valorizzazione della zona dei trabocchi. Ricco risulta il patrimonio storico-artistico. Queste realtà garantiscono una certa occupabilità nei diversi settori. L'area si presenta vivace dal punto di vista culturale, accogliendo iniziative legate alla presenza del teatro Fenaroli, della storica casa editrice Rocco Carabba e di diverse associazioni culturali molto attive sul territorio. La scuola collabora con la ASL, con la Camera penale di Lanciano, con le Università per campagne informative e

formative. Il Comune permette di utilizzare gratuitamente alcuni spazi esterni e interni per spettacoli e incontri e mette a disposizione il palazzetto sportivo per le attività sportive. La presenza dell'Ente Parco della Majella e del Gran Sasso Science Institute rappresenta una preziosa opportunità di studio.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'istituto è ubicato in un unico plesso facilmente raggiungibile, vicino al centro città e al terminal bus, raggiungibili a piedi. È dotato di parcheggio e di un bar interno. Risulta in regola rispetto alle normative sulla sicurezza, con porte antipanico e scale esterne di sicurezza, con rampe e un ascensore interno per il superamento delle barriere architettoniche. Al suo interno sono presenti 47



classi, laboratori di fisica, scienze e informatica dotati di videoproiettore e collegamento wireless, e un'ampia aula magna. L'edificio è dotato di numerose e ampie finestre risultando molto luminoso. All'esterno è presente un campo di calcetto e diverse aree dove socializzare e svolgere attività sportive. Ampia anche la palestra dotata di diversi attrezzi. Ogni aula è dotata di un kit multimediale o di schermi multimediali touchscreen. Negli anni sono stati effettuati diversi interventi per potenziare la rete wireless grazie ai fondi ottenuti con finanziamenti europei.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti risulta in genere medio alto. Differente è la situazione nell'indirizzo sportivo e nell'indirizzo di scienze applicate dove si evidenzia un background familiare medio basso. Non emergono particolari situazioni di svantaggio e la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana risulta bassa rispetto alla media regionale e nazionale. Gli alunni provenienti dalla scuola superiore di I grado si concentrano soprattutto nei livelli intermedi (7/8/9), in linea con il dato nazionale; bassi i livelli corrispondenti al 6, al 10 e al 10 e lode. La popolazione scolastica risulta, quindi, piuttosto omogenea dal punto di vista sociale, ma eterogenea sia per preparazione che per provenienza territoriale. La popolazione scolastica è cresciuta negli ultimi anni fino a comprendere 1119 alunni; gli studenti arrivano da circa 33 comuni della provincia. La maggior parte di loro presenta una solida preparazione e una significativa propensione allo studio. Quello del Liceo è percepito dal territorio come un percorso di qualità ed è caricato di grandi aspettative da parte delle famiglie.

Caratteristiche della scuola

Il Liceo Scientifico di Lanciano (CH), fondato nell'anno scolastico 1959/60, ha iniziato la sua attività didattica nell'anno successivo e, fino all'anno scolastico 1967/68, è stato aggregato al Liceo Classico Statale "Vittorio Emanuele II" di Lanciano. Dall'anno scolastico 1968/69, è diventato un'istituzione autonoma e il Collegio dei Docenti, in quell'anno, deliberò di intitolarlo a Galileo Galilei, volendo così ribadire l'orientamento specifico dell'Istituto ed i suoi peculiari obiettivi formativi e culturali, vertenti soprattutto nel voler dare agli alunni una preparazione scientifica ben equilibrata con le sollecitazioni provenienti sia dalla cultura umanistica, sia da quella scientifica ed in particolare fisico-matematica.

Dal suo primo anno di autonomia a oggi, il Liceo Scientifico "G. Galilei" di Lanciano è enormemente cresciuto sia per quel che riguarda la quantità, (cioè per il numero degli



alunni, dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici, delle strutture), sia per quanto concerne la qualità dell'offerta formativa.

Attualmente ai percorsi del Liceo Scientifico Tradizionale-Nuovo Ordinamento e del "Liceo Scientifico delle Scienze applicate", dall'anno scolastico 2014/2015 si è aggiunto l'indirizzo sportivo volto all'approfondimento delle Scienze Motorie e Sportive e di una o più discipline sportive; dall'anno 2019/2020 si è aggiunto l'indirizzo Internazionale Cambridge.

Dall'anno scolastico 2008-2009 l'Istituto è sito in Via Don Minzoni, dove sono riunite tutte le classi che appartengono al nostro Istituto, con grande vantaggio per gli alunni, i quali possono condividere in modo continuativo l'esperienza di socializzazione e, cosa certamente non secondaria, le attività di ordine formativo.

Nella sede attuale vi sono i Laboratori di Scienze, di Informatica, di Fisica e di disegno tecnico. Inoltre, vi trovano posto sia le aule e le strutture speciali quali auditorium, palestra, biblioteca e un'aula immersiva. Ogni aula è dotata di schermi multimediali. Il Liceo, con le sue risorse umane e culturali, intende contribuire a far maturare le facoltà intellettuali, a sviluppare le capacità di giudizio, a mettere a contatto con il patrimonio culturale acquisito dalle passate generazioni, a disporre all'accoglienza di nuove culture, a promuovere la formazione critica di valori; favorisce l'instaurarsi di rapporti di stima, di rispetto e di responsabilizzazione reciproci tra coloro che in essa operano. Attraverso le attività curricolari ed extracurricolari, questo Liceo si propone di contribuire al processo di formazione e maturazione degli studenti come persone, offrendo qualificati strumenti metodologici e articolati riferimenti conoscitivi per la costruzione di una intelligenza e di una sensibilità critiche e responsabili allo scopo di rispondere alle richieste del territorio e alle esigenze formative necessarie per le nuove generazioni, destinate a interagire con la complessità della società contemporanea. L'Istituto offre un servizio di completa e variegata qualità culturale sempre più orientata anche verso l'innovazione didattica e metodologica.

Il numero degli studenti è salito a 1147 con il 59% di maschi e il 41% di femmine, per un totale di 55 classi.

Per l'indirizzo ordinario abbiamo 450 iscritti; per l'indirizzo Cambridge 231; per scienze applicate 302; per lo sportivo 158.

Gli alunni provengono per il 40% da Lanciano e per il 60% da fuori Lanciano.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO G.GALILEI DI LANCIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CHPS02000E
Indirizzo	VIA DON MINZONI,11 LANCIANO 66034 LANCIANO
Telefono	087240127
Email	CHPS02000E@istruzione.it
Pec	chps02000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scientificogalileilanciano.edu.it/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	1147

Approfondimento

PARERI E PROPOSTE PROVENIENTI DAL TERRITORIO

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori degli studenti, di cui tener conto nella formulazione del Piano anche in riferimento agli obiettivi propri dell'offerta formativa del Liceo scientifico, sono i seguenti:



1. Competenze linguistiche (anche CLIL)
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. Area tecnico - laboratoriale - potenziamento risorse professionali
4. Potenziamento area sportiva volta all'apprendimento di un corretto stile di vita con particolare riferimento al liceo sportivo
5. Competenze di cittadinanza attiva e democratica
6. Iniziative di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica e per una più ampia inclusione scolastica
7. Apertura pomeridiana della scuola
8. Competenze digitali
9. Alternanza scuola lavoro
10. Personalizzazione del curriculum
11. Apertura pomeridiana anche al territorio

Una rappresentanza dei genitori del Consiglio di istituto, di studenti frequentanti le classi nei tre indirizzi ordinario, di scienze applicate e del Liceo scientifico sportivo nonché rappresentanti della consulta provinciale, e una rappresentanza dei docenti degli ambiti disciplinari relativi agli insegnamenti propri degli indirizzi del Liceo scientifico propongono di considerare i seguenti ambiti di integrazione dell'offerta formativa:

1. □ potenziamento, nelle classi del triennio nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola lavoro, di attività curricolari per lo sviluppo di competenze disciplinari e interdisciplinari funzionali all'orientamento scolastico e professionale anche in interazione con le realtà universitarie nazionali ed internazionali;
2. □ potenziamento nelle attività curricolari dei tre indirizzi e in tutte le classi del biennio della didattica laboratoriale inclusiva, funzionale all'esercizio consapevole delle competenze disciplinari e di cittadinanza funzionali a prevenire la dispersione scolastica e a favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Il settore formazione ed istruzione della sezione per le province di Chieti e Pescara di Confindustria,



nonché rappresentanti del mondo delle imprese, associazioni ed enti culturali leader sul territorio propongono le rispettive collaborazioni per creare sinergie e reti per la realizzazione di percorsi di PCTO in una prospettiva di orientamento universitario, postdiploma e professionale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
	aula immersiva	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Laboratorio sport tech	1
Servizi	Bar interno	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	150



Stampanti multifunzione, scanner
3D, stampante 3D

4

Approfondimento

La scuola, nonostante il continuo aumento del numero degli iscritti, ha un'unica sede, che negli anni è stata ampliata con una nuova ala laterale e ulteriori aule ricavate negli spazi preesistenti. Sono presenti un ampio piano terra, un primo piano e un auditorium che si estende nel piano interrato. Nella sede sono presenti anche tutti gli uffici e la presidenza, un bar interno e tutti i laboratori. La Provincia di Chieti pianifica una ristrutturazione dello stabile e sta procedendo alla progettazione di un ulteriore piano sopraelevato, vista la necessità di ampliamento degli spazi.

Con i Fondi PNRR è stata realizzata una aula immersiva, riorganizzata la biblioteca scolastica; tutti i laboratori sono stati dotati di strumentazione specifica ed è stato creato un laboratorio hi-tech sportivo. Con l'a.s. 24-25 è iniziata la sperimentazione sulla didattica per ambienti di apprendimento.

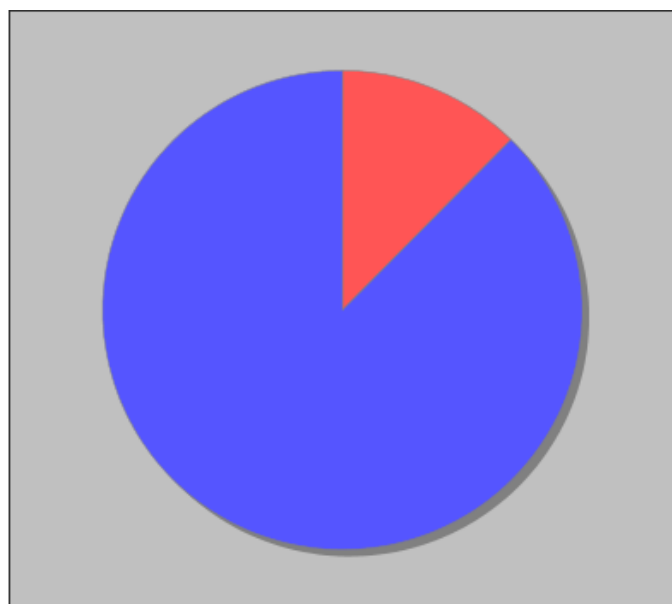


Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	20

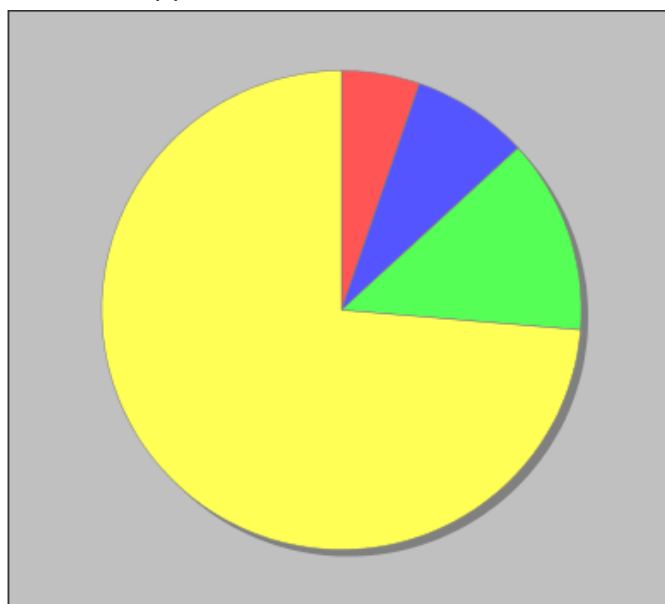
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 16
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 113

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 84

Approfondimento

L'Istituto si avvale della collaborazione di un tecnico esterno, presente tutte le mattine dalle ore 8.00 alle ore 10.00, per la risoluzione di problemi legati alla strumentazione digitale e multimediale.

Con le risorse del Pnrr, per il corrente anno scolastico, si è provveduto anche all'inserimento delle figure di un tecnico chimico-biologico per il laboratorio di Chimica e di un tecnico per il laboratorio di



Fisica.

Tali figure, assenti nei percorsi liceali, si rivelano invece fondamentali per la possibilità di perseguire in maniera assidua e continuativa una didattica laboratoriale che massimizzi le risorse a disposizione in termini di tempo e qualità della didattica.



Aspetti generali

Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa aggiornamento 2024/2025

La comunità professionale si impegna a progettare le attività dell'intera scuola, ha una visione che va oltre l'aula, sa coinvolgere gli studenti al fine di realizzarne il pieno successo formativo.

Ho di nuovo aperto questo Atto di indirizzo – aggiornamento 2024/2025 – rivolto ai docenti del Liceo Scientifico “G. Galilei” di Lanciano con il medesimo concetto che, ritenuto di fondamentale importanza, non ha ancora visto la sua piena realizzazione: la concretizzazione di una scuola veramente inclusiva, laddove l'inclusione non si attui solo nella possibilità di successo formativo degli alunni più fragili ma sia cifra caratterizzante del percorso formativo della stessa istituzione scolastica e, in quanto tale, divenga valore aggiunto nella formazione e per la realizzazione personale e sociale di ogni alunno in quanto cittadino.

L'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che trovano adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente.

Il Piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal presente Atto. Il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio; il PTOF è aggiornato annualmente, di norma, entro il mese di ottobre. Il Piano è definitivamente approvato dal Consiglio d'istituto e pubblicato sito internet dell'istituto nonché sulle piattaforme ministeriali previste dalla legge.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento costituiscono parte integrante del Piano. La disposizione del Piano dell'Offerta Formativa, nonché l'azione didattica che ne deriverà per questo a.s. 2024/2025, resteranno improntate attorno alle tre macroaree dell' INCLUSIONE , dell' INTERNAZIONALIZZAZIONE e dell' INNOVAZIONE DIDATTICA .



Le azioni portate avanti nel biennio precedente, con le modifiche all'Organigramma, e in particolare, con l'introduzione, della FS Internazionalizzazione, al fine di dare un'organizzazione più sistematica alle attività già in atto nel Liceo e attivarne di nuove; la partecipazione ai bandi nazionali ed europei, con particolare riferimento ai PON, l'ottenimento dell'accreditamento Erasmus+ e/o alla realizzazione di progetti in materia di mobilità, individuale e di gruppo, degli studenti e del personale, stanno producendo esiti positivi in merito al range di internazionalizzazione della scuola e all'uso degli strumenti di innovazione digitale utilizzati nella didattica e introdotti con i PON FESR Cablaggio e Digital Board. Ad oggi, si rende necessario un ulteriore potenziamento della funzione che comporta la realizzazione di un più ampio gruppo di lavoro sull'internazionalizzazione con il riconoscimento di più referenti per le diverse aree di lavoro: referente Cambridge; referente Erasmus; referente per la mobilità internazionale e le certificazioni.

Si possono intendere quindi in fase di realizzazione e/o parzialmente realizzati gli indici preminenti dell'internazionalizzazione e dell'innovazione, anche se restano da potenziare taluni aspetti, relativi soprattutto alla richiesta di formazione del personale in tale settore; in materia di certificazioni linguistiche, di uso delle nuove tecnologie per la didattica innovativa e laboratoriale; valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; ecc.; oppure nell'ambito delle novità realizzate grazie ai fondi PNRR, con particolare riferimento al Piano FUTURA, Scuola 4.0, Azione 1 - Next Generation Classrooms e Azione 2 - Next Generation Labs, entro cui sono riassorbite le azioni relative al PNSD, alla DDI, alle STEM, tese anche a favorire e incentivare l'uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica attraverso il relativo piano di formazione per i docenti che devono essere però ancora implementate a pieno regime attraverso l'adesione attuativa alla didattica DADA e alla formazione del personale relativamente all'uso degli strumenti per la didattica laboratoriale e immersiva.

Fermo restando l'atto di indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Triennio 2022-2025, pubblicato sul sito del Liceo e la cui normativa di riferimento si intende qui integralmente richiamata, il PTOF a.s. 2024-2025 dovrà, inoltre, tenere conto ancora in particolare di strategie attuative per la realizzazione di una vera ed effettiva inclusione.

Il rinnovamento della progettualità delle FF.SS Inclusione e PCTO, insieme alla conferma della figura dell'Orientatore e il relativo Piano di Orientamento, nonché le figure di tutor e i moduli di didattica orientativa, introdotti con DM 328 del 22/12/2022, oltre che definire un ulteriore riassetto



dell'Organigramma, con l'individuazione della sola FS Orientamento e relativo Gruppo di lavoro per la continuità con le scuole di primo grado del territorio e l'orientamento in entrata, determinerà anche un'attenzione alle precipue esigenze del singolo alunno, in un'ottica orientativa e inclusiva, anche in raccordo con le altre figure per l'inclusione. A ciò saranno rivolte anche le progettualità dedicate all'Orientamento, ai PCTO e all'Educazione Civica come spazi per incrementare la collegialità e l'interdisciplinarietà dell'azione didattica-educativa dei consigli di classe, dei dipartimenti e del Collegio dei Docenti nel suo insieme.

La particolare attenzione alle tematiche della dispersione e dell'inclusione date dal DM 19 del 2 febbraio 2024, relativo al riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione del PNRR - Investimento M4C1I1.4, finanziato dall'Unione europea - Next generation EU, permetteranno l'avvio e il consolidamento di percorsi tesi al supporto delle condizioni di fragilità e ad assicurare il successo formativo a tutti gli studenti.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico 2023/2024 ed in particolare dei seguenti aspetti:

- a) gli esiti in Italiano non sono sempre in linea alle scuole della stessa area geografica;
- b) gli esiti in Matematica non sono sempre in linea alle scuole della stessa area geografica;
- c) gli esiti in Inglese, per le classi V, non sono sempre in linea alle scuole della stessa area geografica.

In generale, nel definire tutte le attività didattiche e le relative progettazioni curriculari (e dipartimentali), si terrà conto dei seguenti aspetti che si muovono in linea con quanto previsto nel triennio ormai in conclusione per consentire alla fine del triennio il raggiungimento pieno delle priorità e dei traguardi fissati nel RAV.

1. Migliorare gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento ai fini della diminuzione del numero di nulla osta in uscita durante l'anno scolastico e del numero degli studenti sospesi in giudizio; aumentare almeno del 2% il numero di studenti appartenenti ai livelli 8/9.
2. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese riducendo la variabilità tra i diversi corsi/indirizzi e la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2.
3. Promuovere elevati livelli di inclusione, tenendo nella dovuta considerazione gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, anche ai fini di quanto significato in incipit.



4. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, la valorizzazione dell'educazione alla legalità; il rispetto delle differenze, anche tra le persone, e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
5. Aumentare, tra le competenze chiave europee, quelle multilinguistiche, accrescendo almeno del 10% il numero degli iscritti ai corsi per le certificazioni in inglese dei livelli QCER (B1, B2, C1) e del 5% il numero degli studenti che consegue la certificazione. Aumentare ulteriormente dell'1% il numero degli studenti che accede ai corsi per il conseguimento del livello C1. Portare il 3% dei livelli di valutazione 5 / 6 almeno a 7.
6. Divulgare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
7. Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico.
8. Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Inoltre, risulta ancora necessario:

1. continuare a favorire la più ampia partecipazione ai lavori degli Organi collegiali; creare un clima di compartecipazione e condivisione di obiettivi, lavoro e materiali tra tutte le figure strategiche della scuola, lo staff del Dirigente scolastico e la più ampia comunità dei docenti;
2. sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia;
3. potenziare la didattica per competenze e la didattica laboratoriale al fine di migliorare gli apprendimenti e gli esiti, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove;
4. favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti valorizzando una visione di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
5. potenziare l'acquisizione delle Competenze chiave di cittadinanza, attuando strategie educative



finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti, al rispetto del Regolamento di istituto e delle norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza;

6. individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione delle eccellenze del merito degli studenti ed incrementare un efficace sistema di orientamento;

Il presente Atto di indirizzo non può trascendere da una specifica connotazione legata al PNRR di cui si delineano i principi costitutivi da porre ineludibilmente a fondamento del PTOF.

1. accompagnare la transizione digitale della scuola, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze;

2. garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale, una sicura crescita termini di rendimento, un concreto contrasto dell'abbandono scolastico, un sistema diffuso di consulenza, orientamento e riorientamento attivo e professionale;

3. garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multi-linguistiche con un pieno approccio interdisciplinare. L'obiettivo è far crescere una cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche ;

4. determinare un sensibile incremento dell'offerta formativa, con il ripensamento dell'offerta formativa durante l'intera giornata e la realizzazione di un modello di apprendimento basato sulla didattica laboratoriale e collaborativa attraverso la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, iniziative di ricerca-azione e nuovi modelli di insegnamento-apprendimento, anche attraverso la sperimentazione Dada e l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali di studentesse e studenti, favorendo la valorizzazione del merito e delle eccellenze. L'apertura pomeridiana permette di rafforzare la funzione della scuola rispetto al territorio, promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione.

La particolare attenzione rivolta alla progettualità delle azioni relative alla linea d'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (DM n. 65 del 12/04/2023) per il potenziamento delle STEM e delle competenze multilinguistiche degli studenti e dei docenti ha portato al quasi completamento delle attività per quanto riguarda le competenze STEM e multilinguistiche dei docenti, mentre sono



in corso le attività per il potenziamento delle competenze multilinguistiche degli studenti. Restano da avviare i percorsi di formazione docenti legati alla linea d'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" (DM n. 66 del 12/04/2023).

Il Piano dovrà essere aggiornato a cura della Referente per la redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, a tal fine designata dal Collegio dei Docenti, in collaborazione con lo Staff del Dirigente, con le figure di sistema e con il DSGA e le Segreterie didattica e amministrativa, per essere approvato dal Consiglio d'Istituto entro il 21 gennaio 2025, in vista dell'apertura delle iscrizioni per l'anno scolastico 2025-2026.

SCOLASTICA

Monica De Rosa

LA DIRIGENTE

Prof.ssa

ATTO DI INDIRIZZO

PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2022-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Costituzione artt. 3-30-33-34;

VISTA la L. n. 241/90;

VISTA la L. n. 59/97, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche; VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la L. n.107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;



VISTA la legge 107/2015, in particolare il comma 14 relativo all'insegnamento alternativo all'IRC;

VISTA la L. n. 53/2003 concernente le norme generali sull'istruzione;

VISTO l'art. 25 c. 1-2-3 del Dlgs 165/2001 come modificato dal Dlgs 150/2009;

VISTA la L.104/92 concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTA la L. 170/2010 concernente i disturbi specifici di apprendimento;

VISTA la direttiva ministeriale del 27/12/2012 relativa ai BES e la CM 8/2013 relativa ai BES;

VISTO il Dlgs. n. 81/2008;

VISTO il Decreto Ministeriale 35 del 22/06/2020, "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";

VISTO il Piano del Ministero dell'Istruzione n.19479 del 16/07/2020, "Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge n.92/2019. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione 07 agosto 2020, n.89, "Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";

VISTA la Nota 17377 del 28 settembre 2020: aggiornamento documenti strategici delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi denominata Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ;

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi denominato Piano);
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;



4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

PRESO ATTO delle proposte degli Enti locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle rappresentanze dei genitori e degli studenti;

EMANA

ATTO D'INDIRIZZO

PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è il documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma anche un programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi che si prefigge e che la caratterizzano e la distinguono facendo anche riferimento alla vision condivisa e dichiarata per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

All'uopo, il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro che realizza la mission della scuola.

Pertanto, l'assunzione di responsabilità, individuale e collegiale, di ognuna delle componenti costitutive della comunità scolastica rappresenta il fondamento imprescindibile dell'assegnazione di senso al presente Atto di Indirizzo e al Piano Triennale dell'Offerta



Formativa, che spetterà al Collegio dei Docenti di aggiornare e di elaborare sulla base del detto Atto, nonché l'irrinunciabile preconditione alla loro realizzazione, tale da sostanziare, corroborare e valorizzare la vita dell'intera comunità e dell'intera Istituzione.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano e dovranno, in particolare, svilupparsi sui seguenti assi: le priorità legate all'area "Competenze chiave europee", con particolare riguardo ai Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento; gli obiettivi formativi previsti dal nuovo insegnamento trasversale di Educazione civica; gli obiettivi collegati all'innovazione didattica e organizzativa, compresa l'introduzione delle nuove tecnologie digitali; gli obiettivi di formazione del personale sia in ambito professionale che in ambito organizzativo e progettuale; gli obiettivi di internazionalizzazione e di partecipazione ai progetti nazionali e internazionali (Erasmus+, PON e altri progetti), sia in termini di reperimento di risorse finanziarie e strumentali sia in termini di innovazione dei modelli e delle procedure progettuali. Resta fermo che l'effettiva realizzazione di quanto prospettato nel Piano è condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico 2022/2023 e dei risultati del RAV, in particolare in merito ai seguenti aspetti:

- A fronte di risultati che si attestano in media nel range regionale, la variabilità degli esiti nelle discipline rilevate da Invalsi è più (molto) alta rispetto alla media regionale e nazionale. Si tenderà al riallineamento dei risultati delle prove Invalsi individuando nell'"effetto scuola" uno dei nodi strategici dell'azione di miglioramento.
- La percentuale di alunni che si trasferiscono in altro Istituto nel corso del biennio e del triennio risulta alta. A fronte di un percorso formativo di successo, garantito dalla scuola, permangono situazioni di criticità, soprattutto a livello delle classi del biennio. Si provvederà ad opportune azioni di riorientamento e orientamento, anche per riallineare il numero degli studenti iscritti al I anno dell'istituto con il voto di 6, 7 e 8 all'esame di licenza media che risulta ancora inferiore rispetto ai dati di confronto.



Il Piano dovrà avere come Finalità generale quanto previsto nel primo comma della legge 107: “l’innalzamento dei livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.”

La dimensione della complessità, che determina ormai i comportamenti globali nei quali gli studenti si troveranno ad agire, si riflette nei fenomeni della connessione/sovrapposizione tra le varie aree, definendo il riconoscimento di un potenziale intrinseco che porta ciascuna competenza ad invadere altri campi di esperienza culturale e relazionale. Ciò risulta particolarmente evidente nelle competenze di comunicazione (non più individuate “nella madrelingua” e “nelle lingue straniere”, bensì in “alfabetica funzionale” e in “multilinguistica”). In quest’ottica è opportuno porre l’accento sulla crescita e la valorizzazione all’interno della scuola di esperienze di intercultura e internazionalizzazione, rispetto alle quali istituire specifici protocolli e sviluppare attività correlate mettendo in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricula più internazionali e a formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze di una società globalizzata per consentire agli alunni di imparare a conoscere meglio l’Europa, prepararli a formarsi all’estero al fine di aumentare la loro capacità di competere nel mercato del lavoro e favorirne l’arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse.

L’internazionalizzazione dell’offerta formativa, in collaborazione con istituti scolastici europei, associazioni ed enti specifici e con le famiglie, rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici prioritari e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione, come previsto nell’obiettivo 1 degli obiettivi del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell’istruzione e della formazione (“ET2020”).

Il concetto dello sviluppo sostenibile, adottato come Raccomandazione sulle competenze chiave dal Consiglio d’Europa sin dal 2018, è oramai declinato non più soltanto come sostenibilità ambientale, a cui fare comunque costantemente riferimento, ma anche nel senso di sostenibilità delle relazioni umane quale risultato dello sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e sostenibile. All’interno di tali direttrici si possono declinare l’insegnamento dell’Educazione Civica, introdotto nell’a.s. 2020/2021 ai sensi della L. 92/2019 e le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo adottate con DM 13/01/2021 in attuazione della L. 71/2017 per la prevenzione e il contenimento del fenomeno che, pur non rientrando tra le criticità del



nostro istituto, è sicuramente in costante diffusione tra i giovani. Lo sviluppo delle tecnologie informatiche ne determinano nuovi potenziali rischi.

Alla luce di queste considerazioni, pertanto, la progettualità relativa alla sicurezza nell'ottica della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, deve muoversi su due binari: la conoscenza dei contenuti tecnologici e la conoscenza delle problematiche psicopedagogiche correlate. La scuola deve promuovere opportune azioni pedagogiche ed educative, dunque sarà compito educativo indirizzare i ragazzi al corretto uso delle tecnologie multimediali e dei social network. Nello specifico, il nostro Istituto, potrà perseguire nuovi percorsi, evidenziati anche dalle esigenze degli studenti, attraverso l'istituzione di specifici progetti, di un servizio di ascolto in loco con la presenza di uno specialista ove ce ne fosse bisogno, e ogni utile iniziativa volta alla conoscenza e risoluzione delle suddette problematiche.

Non da ultimo, dovranno essere potenziati percorsi per l'inclusione e l'individualizzazione degli apprendimenti, nonché per la valorizzazione delle eccellenze.

Nell'ambito del perseguimento degli obiettivi primari, quali: creare un curriculum per l'internazionalizzazione; potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche; favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica; sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia; potenziare la didattica per competenze al fine di migliorare gli apprendimenti e gli esiti; sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro (L. 107/2015, cc. 1-7), si individueranno diverse macroaree di intervento su cui modulare la proposta formativa del Piano Triennale, tenendo sempre ben presente che lo sviluppo delle competenze va inteso in senso trasversale e mai astrattamente, né disgiunto dallo sviluppo delle conoscenze.

Il Piano dovrà fare, pertanto, particolare riferimento alle diverse aree d'intervento, con attinenza alle azioni così come desunte dai diversi commi dell'art. 1 della Legge 107/2015, tenendo presente che dette azioni possono riferirsi anche a più aree d'intervento, nel segno della complessità e della trasversalità a cui è improntata l'azione educativa.

Intercultura e internazionalizzazione



Sulla base delle positive esperienze pregresse (la scuola è già attiva nella promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per studenti e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER; diversi docenti sono specializzati nella metodologia CLIL; è già sede di un corso di studi Cambridge International), si perseguiranno i seguenti obiettivi: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento della competenza multilinguistica; valorizzazione di esperienze di intercultura e internazionalizzazione, rispetto alle quali istituire specifici protocolli e sviluppare attività correlate.

Cittadinanza attiva e sostenibile

Sviluppare il curricolo di Istituto di Educazione Civica; sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità; favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti; rispettare il Regolamento di istituto e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza; potenziare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti; alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini nonché potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nei media, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; organizzare iniziative formative in materia di pari opportunità, prevenzione della violenza di genere, di contrasto alle discriminazioni, al bullismo ed al cyberbullismo, previa adeguata e corretta informazione ai genitori/tutori sui contenuti e sulle modalità di svolgimento, acquisita la loro autorizzazione; prevenire e contrastare la



dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico; valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di potenziare il senso di appartenenza, sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria.

Inclusione, individualizzazione e valorizzazione delle eccellenze

Promuovere elevati livelli di inclusione, tenendo nella dovuta considerazione gli studenti con Bisogni educativi speciali; prevenire e contenere l'abbandono e la dispersione scolastica, anche al di fuori dell'età dell'obbligo; potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto, creandone di nuove e potenziando le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; per evitare rischi di categorizzare gli alunni con svantaggi e di parcellizzare gli interventi progettando percorsi differenti per ognuno degli alunni della classe, ma pensare ad essa come una realtà composta in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento funzionali al successo formativo di tutti si promuoveranno la ricerca e l'organizzazione di ambienti di apprendimento coinvolgenti e partecipati in grado di perseguire il successo formativo per tutti. In caso di presenza di studenti non italofoni e qualora risulti necessario, si attiveranno percorsi di rinforzo della conoscenza dell'Italiano L2.

Nell'ottica della realizzazione di percorsi finalizzati alla valorizzazione degli alunni eccellenti, oltre che proseguire quanto già consolidato negli anni scolastici attraverso l'organizzazione di moduli formativi finalizzati alla partecipazione a Gare ed Olimpiadi, che comporteranno il superamento di più fasi selettive, da quella interna di Istituto a quelle provinciali, regionali e nazionali di: -Olimpiadi Di Matematica; -Chimica; -Informatica; -Scienze; -Certificazioni Linguistiche, si aggiungeranno -Patentino della robotica



(Certificazione COMAU);/ Certificazioni AICA/AutoCAD; si promuoverà, inoltre, la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti; la valorizzazione di percorsi di apprendimento non formali ed esperienze di Intercultura.

Ai fini del raggiungimento dei predetti obiettivi formativi, si individuerà il fabbisogno dei posti nell'organico dell'autonomia, nonché il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

- occorre potenziare l'attuale dotazione tecnologica (sia in termini di infrastrutture, sia di attrezzature) al fine di sperimentare modalità didattiche e organizzative innovative;
- occorre reperire nuovi spazi da adibire ad ambienti di apprendimento;
- occorre realizzare nuovi spazi laboratoriali;

Per ciò che concerne i posti di organico del personale docente e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito annualmente, sulla base del numero di classi attivate, del numero di studenti con diversa abilità iscritti e secondo quanto previsto dalla delibera del Collegio dei docenti in merito alle classi di concorso atipiche.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro il limite previsto da UST.

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A011 per l'esonero del primo collaboratore del dirigente.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste:

- le figure dei Collaboratori del Dirigente scolastico;



- la figura del coordinatore di classe- coordinatore di Ed. civica;
- l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di
istituto, dipartimenti trasversali. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- le figure di FS o Referenti d'area in riferimento all'offerta formativa e sulla base del fabbisogno
organizzativo e progettuale.
- il Nucleo interno di Valutazione;
- il GLI;
- i tutor PCTO d'indirizzo;
- l'Animatore digitale e il Team per l'innovazione digitale
- i gruppi di lavoro di supporto alle figure di sistema;
- i componenti delle commissioni.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito annualmente, sulla base del numero di classi, del numero di studenti iscritti, del numero di studenti con diversa abilità iscritti.

Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e Ata.

Attività di formazione per il personale docente:

- Corsi di formazione sulla sicurezza, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011;
- Corsi per l'innovazione didattica e la progettazione;
- Didattica per alunni BES/DSA;
- Eventuali corsi proposti dal Collegio dei docenti, attivabili in presenza di risorse economiche e



compatibili con la mission educativa dell'Istituto;

- Corsi proposti dall'Ambito.

Attività di formazione per il personale ATA:

- Corsi di primo soccorso e per Addetti antincendio, da affidare a personale qualificato;

- Corsi di formazione sulla sicurezza, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dall'Accordo

Stato Regioni del 21.12.2011;

- Utilizzo del programma di Segreteria digitale per la dematerializzazione degli atti: introduzione

innovazioni normative (es. nuovo titolare ecc.)

- Eventuali corsi proposti dal DSGA o dal personale stesso, attivabili in presenza di risorse

economiche e compatibili con la mission educativa dell'Istituto;

Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale: si prevede di mettere in atto opportune strategie operative volte a perseguire le seguenti finalità:

- potenziamento delle infrastrutture di rete;
- gestione del sito web dell'Istituto;
- potenziamento delle infrastrutture didattiche e dei laboratoriali multimediali al fine di innovare i

processi di insegnamento/apprendimento.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti potranno essere inseriti nel Piano.



I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico di potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta, tenuto conto del fatto che si prescinde dall'esatta corrispondenza della classe di concorso. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Monica De Rosa

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.L.vo 12/02/93 n. 39.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento

Traguardo

Diminuire almento del 5% la percentuale di trasferimento in uscita e il numero degli studenti sospesi in giudizio; aumentare almeno del 2% il numero di studenti appartenenti al livello 9

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese non sempre omogenei e in linea con il dato regionale e nazionale

Traguardo

Ridurre almeno del 5% in tre anni la variabilità tra i diversi corsi/indirizzi e all'interno delle classi; ridurre almeno del 5% la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2

● Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze multilinguistiche degli studenti (Inglese)

Traguardo

Aumentare almeno del 5% il numero degli iscritti ai diversi corsi per le certificazioni in inglese dei livelli QCER (B1, B2, C1) e del 5% il numero degli studenti che consegue la certificazione. Aumentare del 2% il numero degli studenti che accede ai corsi per il conseguimento del livello C1. Aumentare del 3% i livelli di valutazione 7/8



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: AREA 1 : Progettazione e attuazione di percorsi/esperienze motivanti e che abbiano ricadute significative sull'apprendimento**

Il percorso dell'AREA 1 mira a incentivare la progettazione e l'attuazione di percorsi motivanti e significativi, che abbiano ricadute positive sui livelli di apprendimento degli studenti.

- Saranno privilegiati i progetti validi e coerenti con gli obiettivi formativi prioritari scelti dalla scuola, nonché con le priorità e i traguardi

individuati nel RAV, entro il mese di settembre

- Saranno incentivati i progetti a carattere internazionale e i progetti a carattere trasversale

- Nelle classi del biennio saranno previsti dei percorsi sul metodo di studio e la motivazione

- Sarà offerta un'ora di approfondimento di fisica nel biennio dell'indirizzo ordinario e delle scienze applicate

- Sarà incentivata l'attività laboratoriale

- Sarà riformulato il curriculum di Educazione civica in chiave transdisciplinare

- Verranno consolidati e diffusi i percorsi per valorizzare le eccellenze per costruire sempre nuove opportunità e fornire la possibilità di vivere

esperienze formative che evidenzino i talenti degli studenti

- Verranno elaborate prove strutturate per classi parallele, standardizzati i test di ingresso e in itinere nelle materie principali (italiano, matematica, inglese)

- Gli sportelli didattici saranno organizzati per argomenti e livelli



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento

Traguardo

Diminuire almento del 5% la percentuale di trasferimento in uscita e il numero degli studenti sospesi in giudizio; aumentare almeno del 2% il numero di studenti appartenenti al livello 9

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze multilinguistiche degli studenti (Inglese)

Traguardo

Aumentare almeno del 5% il numero degli iscritti ai diversi corsi per le certificazioni in inglese dei livelli QCER (B1, B2, C1) e del 5% il numero degli studenti che consegue la certificazione. Aumentare del 2% il numero degli studenti che accede ai corsi per il conseguimento del livello C1. Aumentare del 3% i livelli di valutazione 7/8

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Arricchire le esperienze di insegnamento/ apprendimento attraverso una progettualità, attività ed esperienze anche di tipo internazionale

Incrementare l'analisi dei dati di valutazione e l'utilizzo di griglie comuni da parte dei Dipartimenti

Revisionare i curricoli disciplinari di italiano, matematica e inglese per individuare i nuclei concettuali disciplinari

Elaborare prove comuni per classi parallele in italiano, matematica e inglese per il triennio - Standardizzare i test di ingresso e in itinere di italiano, matematica e inglese per il biennio

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e diversificate anche con la DDI

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare gli interventi di didattica individualizzata e personalizzata anche per il consolidamento e il potenziamento



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione del personale docente sulla didattica individualizzata e personalizzata e su metodologie didattiche innovative

● Percorso n° 2: AREA 2 : Diffusione di una metodologia più laboratoriale, attiva, partecipativa

Il percorso dell'AREA 2 mira a incentivare la diffusione di una metodologia più laboratoriale e attiva, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa, stimolando così le opportunità per gli studenti di costruire attivamente il proprio sapere.

- Verrà incentivata una formazione dei docenti specifica su metodologie laboratoriali e innovative (soprattutto STEAM)
- Verranno aumentate le ore di laboratorio per fisica e scienze (ore accoppiate per permettere attività nei laboratori)
- Verrà incentivata la progettazione di moduli PON su attività innovative
- Verranno potenziate le aule con strumenti digitali e arredi modulari
- Verranno potenziati i laboratori di fisica e scienze
- Verranno potenziate strategie didattiche diversificate nel lavoro d'aula
- Verrà incentivata una didattica per classi parallele e per livelli
- Verrà incentivata una didattica incentrata sui macroaree e macroargomenti delle discipline
- Verranno stimolate esperienze di apprendimento non formale e informale
- Verrà completata la dotazione tecnologica digitale multimediale e interattiva delle aule, per avviare un graduale processo che porti le singole aule ad una autonomia operativa
- Verranno rinnovati gli spazi comuni per renderli utilizzabili per diverse attività che coinvolgano



studenti e docenti

- Verrà stimolata una programmazione interdipartimentale per favorire una didattica transdisciplinare

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Arricchire le esperienze di insegnamento/ apprendimento attraverso una progettualità, attività ed esperienze anche di tipo internazionale

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e diversificate anche con la DDI

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare gli interventi di didattica individualizzata e personalizzata anche per il consolidamento e il potenziamento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione del personale docente sulla didattica individualizzata e personalizzata e sulle metodologie didattiche innovative



● **Percorso n° 3: AREA 3: Attuazione di un sistema di monitoraggio costante e diffuso**

Il percorso dell'AREA 3 mira a attuare un sistema di monitoraggio costante e diffuso per tutte le attività che si svolgono nella scuola. Il monitoraggio permette di tenere sotto controllo le diverse fasi di un progetto e, se necessario, ridisegnarne le attività per raggiungere pienamente gli obiettivi.

Il monitoraggio riguarderà:

- progetti
- sportelli didattici
- azioni di formazione
- orientamento e PCTO
- monitoraggio dei risultati di apprendimento (pre e post corsi di recupero)
- monitoraggio test di ingresso
- monitoraggio prove parallele
- monitoraggio risultati a distanza

Saranno promosse riunioni interdipartimentali regolari per analisi e confronto dati

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Incrementare l'analisi dei dati di valutazione e l'utilizzo di griglie comuni da parte dei Dipartimenti

Revisionare i curricula disciplinari di italiano, matematica e inglese per individuare i nuclei concettuali disciplinari

Elaborare prove comuni per classi parallele in italiano, matematica e inglese per il biennio - Standardizzare i test di ingresso e in itinere di italiano, matematica e inglese per il biennio

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e diversificate anche con la DDI

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare gli interventi di didattica individualizzata e personalizzata anche per il consolidamento e il potenziamento

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare il raccordo con le scuole di 1° grado per azioni di orientamento e di riorientamento

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione del personale docente sulla didattica individualizzata e personalizzata e metodologie didattiche



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

DADA

A seguito degli acquisti effettuati con le azioni Pnrr Classroom 4.0 e Labs - laboratori interattivi, l'istituto sta implementando una didattica per ambienti di apprendimento che andrà a regime nei prossimi anni dopo le esperienze formative del corpo docente alla didattica per ambienti di apprendimento e l'approvazione di scuola attiva nella rete DADA.

PNRR

- Azione "Next Generation Classrooms": trasformazione delle comuni aule in ambienti innovativi di apprendimento, sulla base del curriculum scolastico e in riferimento ad una metodologia che segue i principi e gli orientamenti a livello nazionale ed internazionale. La conversione degli ambienti è attuata grazie alla dotazione di strumentazioni propedeutiche per una didattica quotidiana inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo.

- Azione "Next generation labs": creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, dotati di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze, sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia. Tutti i laboratori sono stati dotati di attrezzature specifiche. Sono stata allestite anche due aule immersive: una dotata di software specifici legati all'ambito sportivo per la rilevazione delle prestazioni dopo attività fisica, una per la didattica delle discipline in ambiente immersivo.



DIGITAL BOARD:

Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione per promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali, e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.

- Dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.
- Adeguare ed incrementare le attrezzature e gli strumenti già in dotazione alla segreteria per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa.

REALIZZAZIONE DI RETI, LOCALI, CABLATE E WIRELESS:

Programma Operativo Nazionale per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento e per promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali, e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.

- Dotare la scuola di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

EDUGREEN, LABORATORI GREEN SOSTENIBILI E INNOVATIVI

Programma Operativo Nazionale per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento e per promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali, e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.

- Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia attraverso la realizzazione di un impianto fotovoltaico che alimenterà le serre acquistate. Dotato di batterie di accumulo, una volta in funzione, andrà a sostenere il consumo energetico dell'edificio per una quota parte pari almeno al 30% dei consumi medesimi



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- corsi di formazione per docenti su metodologie innovative
- sperimentazione in aula di metodologie innovative
- monitoraggio delle esperienze didattiche
- monitoraggio dei risultati di apprendimento
- diffusione e condivisione materiale didattico prodotto

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Diffusione di metodologie didattiche informali e non formali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

- potenziare dotazione digitale delle aule
- riorganizzare gli spazi interni della scuola con arredi modulari
- progettare e realizzare una biblioteca multimediale e innovativa fruibile anche nelle ore pomeridiane
- dotare la scuola di spazi di socializzazione



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti per didattica innovativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Uno spazio di apprendimento innovativo può oggi essere fisico e virtuale insieme, arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse permettendo un apprendimento attivo e collaborativo, lo sviluppo della creatività e l'utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. I metodi di insegnamento innovativi possono essere considerati come un dispositivo complesso, in cui gli elementi cognitivi, emotivi e procedurali sono interconnessi.

L'insegnamento innovativo riesce a trovare soluzioni efficaci e di successo a contesti complessi e sceglie ed utilizza le tecnologie in modo funzionale agli obiettivi. La didattica digitale permette di progettare e realizzare autonomamente iniziative concrete mirate a migliorare le competenze degli studenti, digitali e non. L'istituto intende evolvere da una didattica di tipo tradizionale ad una didattica per ambienti di apprendimento. A tal fine è si proverà a riorganizzare la distribuzione interna dei locali della scuola, riservando aule e laboratori a gruppi di discipline, in modo che siano i ragazzi a spostarsi in aule attrezzate e specifiche e non i docenti. Le aule,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

pertanto, raggruppate per dipartimenti, diventeranno disciplinari, saranno attrezzate con arredi, strumentazioni tecnologiche e materiale didattico pensato secondo i bisogni e le necessità delle singole discipline. Quasi tutti gli ambienti della scuola sono già forniti di una dotazione tecnologica comune (PC portatili, videoproiettori e lavagne digitali, acquistati grazie ai precedenti finanziamenti PON e PNSD). Su questa dotazione di base si andranno a creare le diverse distinzioni tematiche, scelte dai vari dipartimenti. Si intende riutilizzare anche gli arredi già presenti nelle aule per una rimodulazione del setting didattico, a favore di metodologie sempre più innovative e laboratoriali. Gli ambienti saranno, inoltre, implementati da ulteriori dotazioni digitali. Alcune aule saranno dotate di laboratori mobili attrezzati in contenitori spostabili, contenenti i materiali di base per fare esperienze di Fisica, Robotica e Scienze. Si prevede di dotare l'Istituto di due aule immersive, ossia spazi di apprendimento che utilizzano tecnologie avanzate per creare ambienti virtuali e interattivi. Questi potranno essere utilizzati per simulazioni di situazioni reali, come ad esempio visite a musei e istituti di ricerca, passeggiate in città di valenza storico-artistica o esperienze di laboratorio scientifico. Le dotazioni previste saranno dispositivi di realtà aumentata o virtuale. Il progetto contempla anche la riorganizzazione dei luoghi comuni come l'atrio d'ingresso, gli spazi dei corridoi, gli androni ecc, i quali diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento individuale e collettivo, socializzazione, collaborazione e interazione. Vi si collocheranno arredi modulari flessibili e moderni, per rendere la scuola luogo di accoglienza e aggregazione, che mira al benessere psico-fisico di tutta la comunità. Saranno previsti armadietti da sistemare negli spazi comuni, fissi o mobili, singoli o modulari, dedicati al deposito dei materiali personali di docenti e studenti. Si prospetta, infine, per riqualificare gli spazi esterni, la realizzazione di un percorso didattico e di un percorso vita per il benessere e il movimento.

Importo del finanziamento

€ 190.632,97

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

Approfondimento progetto:

CLASSROOM

L'istituto intende evolvere da una didattica di tipo tradizionale ad una didattica per 'Ambienti di apprendimento'. Si prevede la riorganizzazione e la redistribuzione interna dei locali della scuola, riservando aule e laboratori a gruppi di discipline, in modo che siano i ragazzi a spostarsi in aule attrezzate e specifiche e non i docenti. Le aule saranno raggruppate per dipartimenti, diventando aule disciplinari, attrezzate con arredi, strumentazioni tecnologiche e materiale didattico pensato secondo i bisogni e le necessità delle singole discipline. Sull'attuale dotazione di base si andranno a creare le diverse destinazioni tematiche, scelte dai vari dipartimenti, a favore di metodologie sempre più innovative e laboratoriali. Alcune aule saranno dotate di laboratori mobili attrezzati in contenitori spostabili, contenenti i materiali di base per fare esperienze di Fisica, Robotica e Scienze. Si è prevista, inoltre, la predisposizione di due aule immersive, ossia spazi di apprendimento che utilizzano tecnologie avanzate per creare ambienti virtuali e interattivi, da utilizzare per simulazioni di situazioni reali. Le dotazioni consistiranno in dispositivi di realtà aumentata o virtuale e il metaverso, la tecnologica diffusa come Digital board, accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. È prevista anche una dotazione di base di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti per alcune aule, insieme ad un pacchetto base di dotazioni tecnologiche di indirizzo.

Si prevede anche la riorganizzazione dei luoghi comuni come l'atrio d'ingresso, gli spazi dei corridoi, gli androni, i quali diventeranno luoghi di socializzazione, collaborazione e interazione, nonché veri e propri spazi di apprendimento individuale e collettivo. Anche la biblioteca sarà riconfigurata con nuovi arredi adeguati alla lettura individuale, di gruppo ed anche al debate.



● Progetto: Future labs for future professionals

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto Future labs for future professionals prevede la costituzione di tre nuovi laboratori: robotica e automazione, grafica e video making, sport tech, due oltre il target previsto. Il Laboratorio di robotica e automazione ci permetterà di ampliare l'offerta formativa della scuola con percorsi di apprendimento professionalizzanti per lo sviluppo delle competenze tecniche più richieste da Industria 4.0, nei settori all'avanguardia e ad alto contenuto tecnologico. L'obiettivo è far conseguire a studenti e studentesse un riconoscimento qualificato per accedere a percorsi professionali di qualità e gratificanti nel mondo del lavoro o per accedere a percorsi formativi avanzati e dell'istruzione terziaria in un settore in fortissimo sviluppo. Il laboratorio sarà incentrato sulla dotazione di celle robotiche industriali carrellate – a favore di una gestione flessibile degli spazi – e di licenze d'uso di un software per la simulazione dei programmi, che consente di svolgere esercitazioni in modalità offline, nello stesso ambiente o da remoto. In questo modo sarà possibile garantire contemporaneamente a tutti gli studenti del laboratorio una partecipazione attiva e un apprendimento efficace. Il laboratorio multimediale per il disegno sarà un ambiente dedicato alla formazione degli studenti nell'ambito del disegno tecnico e permetterà di apprendere le tecniche di progettazione assistita dal computer e di utilizzare software professionali per creare modelli e disegni tecnici di alta qualità. L'aula multimediale per il disegno può essere utilizzate anche per la predisposizione di presentazioni di elaborati grafici, redazione di giornali d'istituto e la condivisione di progetti tra studenti, anche appartenenti ad altri istituti. Sarà dotata di postazioni singole con PC portatili, configurati con software di disegno CAD e di strumenti di progettazione e modellazione 3D, di grafica e videomaking. L'allestimento dell'aula deve includere, inoltre, anche la sistemazione di postazioni adatte al disegno su carta, tavoli di grandi dimensioni, sgabelli girevoli e regolabili in altezza, in modo da poter trasformare, all'occorrenza, l'aula di disegno in un luogo di incontro e scambio tra studenti con interessi comuni, favorendo la condivisione di esperienze pratiche e di tecniche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di lavoro che stimolando anche la fantasia e la creatività. Per il laboratorio di sport tech si ipotizza una aula multimediale con apparecchiature all'avanguardia per il controllo delle prestazioni sportive, della tecnica esecutiva, delle composizioni corporee e della biomeccanica applicata allo sport. Strumenti per la realtà aumentata idonei ad un settore dinamico come quello sportivo, ideali per l'apprendimento di dinamiche corporee nelle diverse discipline sportive, così come per lo studio e l'analisi degli strumenti o delle fasi del gioco e del loro movimento. La realtà aumentata permette inoltre l'apprendimento di expertises da utilizzare anche nel marketing e nel merchandising e nelle strategie rivolte al miglioramento della fan experience, utile per i futuri professionisti dello sport. Sarà dotato di applicazioni tecnologiche indoor per svolgere, e studiare, allenamento fisico, muscolare e mentale privo di rischi, dove il gesto atletico appare pulito o facile da cogliere e analizzare e attrezzature informatiche per il rilevamento dei dati e le analisi funzionali riferite allo sport con una profonda transdisciplinarietà.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

LABS



Si è progettata la realizzazione di tre nuovi laboratori:

- Il Laboratorio di robotica e automazione. Esso permetterà di ampliare l'offerta formativa della scuola con percorsi di apprendimento professionalizzanti per lo sviluppo delle competenze tecniche più richieste nei settori all'avanguardia e ad alto contenuto tecnologico. Gli studenti e le studentesse potranno avere un riconoscimento qualificato per accedere a percorsi professionali di qualità oppure per accedere a percorsi formativi avanzati e dell'istruzione in un settore in fortissimo sviluppo. Il laboratorio sarà dotato di celle robotiche industriali carrellate e di un software per la simulazione dei programmi, che consentirà di svolgere esercitazioni in modalità offline, nello stesso ambiente o da remoto.
- Il laboratorio multimediale per il disegno. Sarà un ambiente dedicato alla formazione degli studenti nell'ambito del disegno tecnico e permetterà di apprendere le tecniche di progettazione assistita dal computer e di utilizzare software professionali per creare modelli e disegni tecnici di alta qualità. Sarà dotata di postazioni singole con PC portatili, configurati con software di disegno CAD e di strumenti di progettazione e modellazione 3D, di grafica e videomaking. L'allestimento dell'aula includerà inoltre, anche la sistemazione di postazioni adatte al disegno su carta.
- Il laboratorio di sport tech. È stata progettata un'aula multimediale con apparecchiature all'avanguardia per il controllo delle prestazioni sportive, della tecnica esecutiva, delle composizioni corporee e della biomeccanica applicata allo sport, nonché strumenti per la realtà aumentata. Sarà dotato di applicazioni tecnologiche indoor per svolgere, e studiare, allenamento fisico, muscolare e mentale.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Approfondimento progetto:

Le principali attività di formazione sono rivolte al personale scolastico, con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Si prevede un intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra docenti e personale ATA, articolato anche su più attività.

Le azioni formative attuate sono le seguenti:

1. Corso di formazione per il personale Ata in "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico". Il percorso formativo è stato articolato secondo due principali obiettivi:
 - Conoscenza del Sito Web della scuola (nella piattaforma WordPress 6.2.2 con il tema EduTheme).
 - Conoscenza del registro elettronico ArgoDidUp e delle potenzialità legate alla piattaforma per i docenti e per le famiglie.
2. Corso di formazione per Docenti in "Potenzialità delle piattaforme nella didattica digitale per la condivisione tra docenti". Il percorso formativo è stato articolato in quattro obiettivi:
 - Conoscenza delle principali piattaforme per la didattica digitale, la gestione delle utenze e la comunicazione tra gli utenti.
 - Uso corretto delle repository nelle piattaforme digitali per la raccolta e gestione di dati e articoli.
 - Creazione e condivisione di dati, di documenti e di comunicazioni nelle piattaforme per la didattica digitale.
 - Pianificazione di eventi in presenza e online e creazione di calendari condivisi.



● Progetto: Innova forma-mentis

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto ha come obiettivo la promozione di iniziative formative destinate al personale scolastico, Dirigenti Scolastici, DSGA, personale amministrativo, docenti, personale educativo e collaboratori scolastici sulla transizione digitale nella didattica e nella organizzazione scolastica. Lo scopo è quello di offrire una possibilità formativa mirata all'adozione di metodi, tecniche e strumenti innovativi di azione didattica utilizzando contenuti e tecnologie digitali, risorse già acquisite e in via di acquisizione della scuola in coerenza con il Piano scuola 4.0 e con il quadro di riferimento europeo Digicomp. Il focus formativo del progetto è di proporre un sistema organico integrato per lo sviluppo delle competenze digitali per l'insegnamento e l'apprendimento in stretta correlazione con strategie per la didattica digitale integrata e la didattica innovativa ma anche attività di formazione destinate alla l'innovazione digitale nella gestione e nell'organizzazione dei processi amministrativi. I corsi saranno progettati per dotare i docenti delle competenze e delle conoscenze necessarie anche per implementare con successo le innovazioni tecnologiche nell'ambito educativo ed esplorare il loro impatto sull'apprendimento e l'insegnamento, migliorando la comprensione degli argomenti complessi. Si mirerà alla possibilità di creare nuove attività didattiche con simulazioni di casi e situazioni attraverso i quali docenti saranno preparati a diventare innovativi nel campo dell'educazione come strumento di supporto all'insegnamento. Verranno affrontate questioni importanti come l'equilibrio tra insegnamento e tecnologia per comprendere come tali tecnologie possono essere adattate ai vari contesti didattici ed esplorare come l'evoluzione della tecnologia impatti il ruolo dei docenti. Saranno offerti corsi per gli insegnanti che cercano metodologie innovative per elevare il coinvolgimento degli studenti e promuovere la creatività attraverso l'integrazione di strumenti digitali, app e approcci tecnologici, ma anche nuovi approcci motivazionali fondati sulle neuroscienze e lo studio delle emozioni, nelle pratiche didattiche, esplorando strategie per rendere le lezioni più coinvolgenti potenziando la creatività e favorendo la pianificazione collaborativa, in un'ottica inclusiva, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dinamici e ispiratori per rispondere ai diversi stili di apprendimento degli studenti e, quindi, di personalizzazione della didattica. Saranno proposti approfondimenti sui temi dell'Educazione civica in rapporto alla cittadinanza digitale e modelli didattici operativi per integrare la competenza digitale nelle competenze chiave europee. I docenti acquisiranno competenze nel uso di tecniche di pedagogia digitale mentre il personale amministrativo sarà formato nell'utilizzo di piattaforme di condivisione, cloud e gestione informatica delle prestazioni.

Importo del finanziamento

€ 45.945,00

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	57.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM and go!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto di formazione sulle STEM e il multilinguismo mira a potenziare le competenze digitali e a colmare lacune nei curricoli di tutte le discipline, in modo che le STEM possano essere soggetto e strumento di studio. In particolare si intendono attivare sia percorsi di robotica che di informatica, percorsi laboratoriali di fisica e scienze a supporto della didattica curricolare, al fine di favorire l'assimilazione del metodo scientifico da parte delle studentesse e degli studenti. Il nostro istituto ha inoltre una forte vocazione all'Internazionalizzazione che si esercita nella mobilità studentesca e suo monitoraggio nelle diverse fasi, nelle certificazioni linguistiche, negli scambi culturali docenti/discenti, nonché negli stage linguistici-PCTO all'estero. I corsi proposti nascono come opportunità di approfondimento e potenziamento delle competenze linguistiche in via di acquisizione. Si ritiene, pertanto, di voler cogliere l'opportunità offerta dal PNRR per avviare le seguenti azioni formative. Si attiveranno interventi anche in orario curricolare con l'utilizzo di metodologie innovative, i percorsi formativi che verranno avviati andranno a rafforzare i curricoli e a sviluppare le competenze legate alle discipline STEM, mentre per i percorsi di multilinguismo si distingueranno tre tipologie finalizzate al conseguimento delle certificazioni-competenze QCER; una mirata all'acquisizione della microlingua nell'ambito dell'indirizzo sportivo ed un'ultima rivolta al primo anno dell'indirizzo Cambridge. Il corso di laboratorio di fisica sarà rivolto agli studenti del biennio per approfondire lo studio sperimentale; per l'indirizzo Cambridge, verrà attivato anche il percorso laboratoriale Alternative to Practical in Physics. Per lo sviluppo del pensiero computazionale verrà avviato un percorso formativo di robotica e saranno attivati corsi di informatica di base per gli studenti della scuola che nel loro curricolo non hanno tale disciplina. Il laboratorio di Scienze è luogo di una tipologia di apprendimento che sperimenta una didattica per scoperta. Le attività laboratoriali saranno pensate anche nell'ambito della chimica per potenziare ed affiancare lo studio teorico della disciplina, e senza tralasciare lo studio delle biotecnologie, strumento per il raggiungimento di traguardi fino a qualche anno fa totalmente inimmaginabili. Per sollecitare le ragazze a intraprendere percorsi scientifici e per potenziare lo sviluppo del pensiero scientifico verranno istituite delle squadre di debaters femminili che dibatteranno su tematiche prettamente scientifiche, anche in lingua inglese. Verranno attivati percorsi in grado di sviluppare il pensiero logico-matematico, al fine di sostenere lo studio delle discipline STEM e di incoraggiare in particolar modo le studentesse all'accesso alle facoltà scientifiche. La partecipazione delle ragazze sarà favorita anche incentivando la partecipazione al campionato femminile a squadre alle olimpiadi della matematica.

Importo del finanziamento

€ 114.103,33



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Lotta alla dispersione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'integrazione tra l'offerta formativa curricolare e co-curricolare è fondamentale per promuovere un apprendimento completo e significativo, specialmente per gli studenti con



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

difficoltà. Per affrontare la dispersione scolastica, è necessario pianificare e collaborare tra tutti gli attori coinvolti. Ciò include interventi formativi personalizzati nelle aree STEM, logico-linguistiche, artistiche e sportive, con attività di potenziamento organizzate da docenti al di fuori dell'orario scolastico. I percorsi formativi possono durare fino a 30 ore e prevedono laboratori pomeridiani di informatica, soprattutto per studenti dell'indirizzo sportivo, con un minimo di nove partecipanti. È cruciale avviare queste attività a ottobre per garantire un supporto adeguato. Le attività curriculari e co-curriculari dovranno mirare a connettere diverse discipline attraverso progetti creativi, culminando in eventi in cui gli studenti possano presentare i risultati, rafforzando così il senso di comunità. Il coinvolgimento della comunità locale è essenziale per combattere la dispersione scolastica. Questo richiede un approccio coordinato e inclusivo, valorizzando le risorse e competenze presenti sul territorio. Alleanze solide e reti di supporto possono creare le condizioni necessarie per il successo formativo di tutti gli studenti. Tra le proposte vi è la creazione di Reti di Collaborazione per incontri periodici, partnership con enti locali e coinvolgimento di famiglie e aziende nella definizione delle strategie di supporto. In particolare, le famiglie devono essere coinvolte attivamente nel processo educativo per ridurre il rischio di dispersione. Ciò include la comunicazione e la collaborazione attraverso incontri informativi, laboratori creativi e attività scolastiche. È importante anche il supporto di esperti esterni per fornire formazione su temi educativi, creando spazi di dialogo e partecipazione. Un team dedicato alla prevenzione della dispersione scolastica può affrontare le sfide in modo coordinato, definendo ruoli e responsabilità chiare per ogni membro, pianificando incontri regolari e stabilendo obiettivi misurabili. È fondamentale monitorare i dati sulla frequenza scolastica e sul rendimento per identificare tendenze e fattori di rischio, implementando programmi di tutoraggio e promuovendo attività extracurricolari che favoriscano l'inclusione. La comunicazione dei risultati con la comunità scolastica è cruciale per mantenere alta l'attenzione sul tema della dispersione. Collaborare con enti esterni, come servizi sociali e associazioni locali, offre supporto alle famiglie e opportunità per gli studenti, come tirocini e progetti di alternanza scuola-lavoro. Creando un ambiente di apprendimento positivo e inclusivo, si possono affrontare le sfide legate alla dispersione scolastica e favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Importo del finanziamento

€ 90.657,28

Data inizio prevista

Data fine prevista



17/04/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	109.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	109.0	0

Approfondimento

Le azioni previste con i fondi PNRR mirano a promuovere la preparazione degli studenti nelle abilità di comunicare e dibattere, di comprensione della logica che sottostà alle tecnologie informatiche, nella capacità di risolvere i problemi.

Lo scopo è quello di creare sempre di più nella scuola la “cultura” scientifica e la forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrata sull’insegnamento STEAM, con ricorso ad azioni didattiche non basate solo sulla lezione frontale.

Gli investimenti quindi mireranno a :

- Ampliare le competenze scientifiche tecnologiche e linguistiche degli studenti, degli insegnanti con particolare attenzione alla capacità di comunicare e risolvere problemi
- Ridurre i divari per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) rilevati dai test Invalsi
- Potenziare la didattica digitale e diffondere l’insegnamento delle discipline STEAM e del multilinguismo
- Incrementare i corsi e le attività linguistiche, promuovere l’internazionalizzazione del sistema scolastico tramite la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti
- Trasformazione classi tradizionali in connected learning environments, con l’introduzione di dispositivi didattici connessi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Creazione/potenziamento di laboratori

Per favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving

Per consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)



Aspetti generali

MACROAREE GENERALI PER LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA, PER LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' PARASCOLASTICHE, INTERSCOLASTICHE, EXTRASCOLASTICHE

DIDATTICA PER COMPETENZE

1. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
2. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
3. Potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle competenze di educazione all'autoimprenditorialità;
4. Sviluppo di comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. Potenziamento delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
6. Potenziamento delle competenze motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva anche agonistica;
7. Potenziamento delle competenze alfabetico- funzionali;
8. Potenziamento della competenza matematica, in scienze, tecnologie e ingegneria;

INCLUSIONE E INDIVIDUALIZZAZIONE

1. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;



3. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
4. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;
5. Potenziamento delle competenze personali, sociali e della capacità di imparare ad imparare;
6. Potenziamento della competenza imprenditoriale.

APERTURA AL TERRITORIO

1. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro;
2. Definizione di un sistema di orientamento;
3. Potenziamento della competenza in materia di cittadinanza;
4. Potenziamento delle competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
5. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
6. Tutela della privacy secondo il Regolamento europeo (RGDP) 2016/679 e 2018/1725 come rispetto dell'identità e della dignità della persona;
7. Preparare le nuove generazioni al futuro educando al rispetto dei valori dell'identità e della dignità della persona (Regolamento europeo (RGDP) 2016/679 e 2018/1725)

INTERCULTURA E CURRICOLO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue della Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;



2. Potenziamento della competenza multilinguistica;
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
4. Valorizzazione di esperienze di intercultura e internazionalizzazione, rispetto alle quali istituire specifici protocolli e sviluppare attività correlate.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO G.GALILEI DI LANCIANO

CHPS02000E

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla
vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● **SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



Approfondimento

LICEO SCIENTIFICO sportivo:

A partire dall'anno scolastico 2022/2023, è stata ampliata l'offerta formativa dell'indirizzo sportivo con un'ora aggiuntiva di storia dell'arte nel biennio.

LICEO SCIENTIFICO ordinario e scienze applicate:

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, è stata ampliata l'offerta formativa dell'indirizzo ordinario e di scienze applicate con un'ora di approfondimento di fisica nelle classi del biennio.

LICEO SCIENTIFICO Internazionale Cambridge:

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, è stato attivato il corso del Liceo Scientifico Internazionale Cambridge, in cui vengono parzialmente veicolate in lingua inglese alcune discipline, in modo da poter sostenere i relativi esami internazionali per conseguire la certificazione IGCSE (International General Certificate of Secondary Education). Il conseguimento dell'IGCSE favorisce l'accesso a numerosi atenei sia Nazionali che Internazionali. Oltre a svolgere il programma ministeriale italiano, gli studenti seguono in lingua inglese anche i syllabus (ovvero i programmi disciplinari) di matematica, fisica e lingua inglese dell'ordinamento scolastico britannico.

A tal fine è prevista la compresenza di un docente madrelingua di matematica e di fisica e di un docente madrelingua per la lingua inglese; il curriculum è potenziato con un'ora aggiuntiva di lingua inglese nei quattro anni. Per tutti i quattro anni gli studenti saranno coinvolti in specifici stage all'estero.

OBIETTIVI LINGUISTICI E COMUNICATIVI:

- Acquisire progressivamente e continuativamente i linguaggi specifici delle discipline inserite nel progetto;
- Acquisire competenza nell'uso della microlingua sia in lingua inglese che nella lingua materna;
- Acquisire competenza nell'uso di diversi registri comunicativi in contesti e situazioni varie;
- Utilizzare la lingua straniera come naturale veicolo di comunicazione

OBIETTIVI DISCIPLINARI (TRASVERSALI):



- Conoscere i saperi fondanti di ciascuna disciplina;
- Stimolare una programmazione modulare e interdisciplinare; il confronto tra programmi disciplinari di diversi sistemi scolastici;
- Aggiornare i programmi in prospettiva europea.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Stimolare il confronto culturale nel diverso approccio linguistico e metodologico alle discipline;
- Favorire la capacità di inferire conoscenze da testi e documenti;
- Favorire la capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni e contesti diversi;
- Favorire la competenza comunicativa in situazioni note e con codici linguistici diversi;
- Imparare ad imparare, facendo propria l'autonoma ricerca di conoscenze;
- Incentivare i processi logico cognitivi in funzione del rigore scientifico.

OBIETTIVI METACOGNITIVI:

- Favorire un approccio interdisciplinare alla conoscenza, che superi la divisione del sapere in discipline;
- Favorire la capacità di affrontare autonomamente la realtà partendo da ipotesi e tesi diverse;
- Favorire il trasferimento di conoscenze ed acquisizioni diverse in situazioni e in codici differenti;
- Offrire occasioni di costruzione autonoma di ipotesi e tesi, analisi e sintesi;
- Favorire l'utilizzo di conoscenze, competenze e capacità per la comprensione, la progettazione e la soluzione di problemi posti in lingue diverse.

OBIETTIVI INTERCULTURALI:

- Riconoscere e valorizzare le differenze culturali;
- Favorire processi di accoglienza e di integrazione consapevole;
- Favorire la conoscenza e il rispetto della propria e dell'altrui identità.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO G.GALILEI DI LANCIANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO G.GALILEI DI LANCIANO CHPS02000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO G.GALILEI DI LANCIANO CHPS02000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO G.GALILEI DI LANCIANO CHPS02000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO 5 ANNI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'EDUCAZIONE CIVICA NEL CURRICOLO TRASVERSALE DI ISTITUTO

FINALITÀ GENERALI

- Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.
- Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica).
- Verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.

PROCESSO FORMATIVO

Il Percorso di Educazione civica pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Con riferimento alle competenze che, attraverso l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica,



integrano il PECUP del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione [allegato C- Linee guida 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n.35 del 22/06/2020] sono state individuati, in un'ottica di verticalità curricolare, i nuclei concettuali, i temi e i contenuti trasversali per la costruzione delle UDA pluridisciplinari articolate per le classi prime, seconde, terze, quarte e quinte del Liceo Scientifico "Galilei".

PROCESSO ORGANIZZATIVO	
<p>IL Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA.</p> <p>Per le classi PRIME E SECONDE l'UDA pluridisciplinare avrà la durata annuale di 33 ore complessive</p> <p>Per le classi TERZE, QUARTE E QUINTE l'UDA pluridisciplinare avrà la durata annuale di 33 ore complessive</p>	<p>La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curricolo d'istituto</p> <p>Il Cdc individua le discipline</p> <p>Il coordinatore (o il docente individuato dal Cdc come REFERENTE) coordina le operazioni</p>
<p>L'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA prevede una valutazione in decimi</p>	<p>La valutazione fa riferimento alle competenze trasversali di cittadinanza presenti nel curricolo d'istituto</p>
<p>Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni</p>	<p>Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe (facendo la media dei voti del 1 e 2 quadrimestre)</p>

INDICAZIONI METODOLOGICHE E STRUMENTI



Il percorso sarà di tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso ai temi di Educazione civica.

Ci si avvarrà della lettura di testi da commentare e della partecipazione a mostre, concorsi e a tutte quelle iniziative che consentiranno di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e alla legalità.

Si userà ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

Saranno favoriti incontri con le istituzioni e con i protagonisti della vita del territorio locale e non (politici, imprenditori, volontari). L'insegnamento sarà infatti condotto attraverso l'incontro con testimoni di cittadinanza e attraverso esperienze vissute, perché ciò sia da stimolo a svolgere un ruolo positivo nella società e ad assumersi responsabilmente tale compito.

ORGANIZZAZIONE PLURIDISCIPLINARE

Nella elaborazione dell'UDA di Educazione Civica, ogni Consiglio di classe individua, relativamente ai nuclei concettuali, le discipline coinvolte e la suddivisione delle ore tra il primo e il secondo periodo per un totale di 33 ore annuali.

Ciascun consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica individuando le modalità di svolgimento delle attività. La stesura dell'UDA tiene conto delle tematiche indicate dai dipartimenti nonché dei nuclei concettuali e delle competenze trasversali descritte nel presente documento e declinate nel Curricolo Trasversale d'Istituto (PTOF).

I docenti delle discipline individuate dai rispettivi consigli di classe realizzano le attività indicate nell'UDA di Educazione Civica documentando l'attività svolta. Nel registro elettronico si scriva: "Educazione civica: tema generale e argomento". I docenti individuati nell'UDA inseriscono nei rispettivi registri la valutazione.

La valutazione tiene conto dei criteri esplicitati nell'apposita griglia valutativa allegata al presente curriculum verticale di Educazione Civica.

Il coordinatore a fine I Periodo e a fine II Periodo raccoglie i dati valutativi espressi in decimi dai docenti coinvolti nell'UDA di Educazione Civica. Il coordinatore, in sede di scrutinio, propone il voto globale al consiglio di classe.



MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione formativa e sommativa dei percorsi di insegnamento-apprendimento dell'Educazione civica farà riferimento alla mappa delle competenze con indicatori e descrittori allegata al presente curriculum di Educazione Civica.

La valutazione sommativa dei percorsi di insegnamento-apprendimento dell'Educazione Civica sarà espressa da un unico voto in decimi, media tra le valutazioni indicate dalle singole discipline coinvolte nell'UDA di Educazione Civica.

Allegati:

NUOVO CURRICOLO GALILEI aggiornato.pdf

Approfondimento

Piani di studi attivati con l'autonomia scolastica

Internazionale Cambridge



	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
English as a Second Language	4(1*)	4(1*)	4(1*)	4(1*)	3
Storia e Geografia	3				
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5(1)	5(1)	4(1)	4(1)	4
Fisica	2	2	3(1)	3(1)	3
Scienze naturali*	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	28(2)	28(2)	31(2)	31(2)	30

Nuovo ordinamento (Fisica al biennio)

Scienze applicate (Fisica al biennio)

Indirizzo sportivo (Storia dell'arte al biennio)



Curricolo di Istituto

LICEO G.GALILEI DI LANCIANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

<https://www.scientificogalileilanciano.edu.it/curricolo-distituto/>

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il curriculum è ampliato con il potenziamento di :

1 ora di storia dell'arte nel biennio del Liceo sportivo per un totale di 28 ore

1 ora di potenziamento di fisica nel biennio dell'indirizzo ordinario e di scienze applicate per un totale di 28 ore



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO G.GALILEI DI LANCIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: STAGE ALL'ESTERO**

Soggiorno di una settimana in full immersion in uno dei Paesi di cui gli allievi studiano la lingua. Attività dedicata alle classi quarte dell'istituto.

Prevede la partecipazione ad un corso di lingua tenuto da insegnanti madrelingua qualificati, nonché escursioni (di mezza giornata e di una giornata intera) in luoghi di interesse storico, culturale, turistico. Il soggiorno è previsto presso famiglie, campus universitario o college.

Vengono inoltre svolte attività inerenti la cultura, le tradizioni locali e progetti di Work & Learn (validi per PCTO).



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- "FROM STUDY TO WORK: PLAN, DO, CHECK,, ACTION"

○ **Attività n° 2: MUNER- MODEL UNITED NATION EXPERIENCE RUN**

Il progetto rientra nel processo di internazionalizzazione intrapreso dall'Istituto. L'esperienza intende prevedere la partecipazione alla simulazione di una seduta delle Nazioni Unite che si terrà a New York. Più di 3000 studenti provenienti da tutto il mondo si danno appuntamento ogni anno per confrontare le proprie idee e definire nuove strategie. Gli studenti si confrontano in lingua inglese con altri coetanei provenienti da altri paesi del mondo, utilizzando le regole di procedura delle Nazioni Unite e affrontando gli stessi temi che i veri ambasciatori discutono all'interno del Palazzo di Vetro ogni giorno. Gli studenti partecipanti, oltre a vivere un'intensa esperienza formativa durante la simulazione, avranno l'opportunità di incontrare diplomatici che lavorano a New York presso le Rappresentanze Permanenti e di conoscere personalmente le varie figure professionali



impegnate all'interno del Consolato Generale Italiano a New York e della Missione Permanente Italiana presso le Nazioni Unite. Questa esperienza rappresenta un autentico momento per conoscere le Nazioni Unite e per sperimentarne in prima persona l'organizzazione e le modalità di lavoro. Tali progetti risultano necessari non solo per potenziare l'uso della lingua inglese, ma soprattutto per potenziare le competenze chiave di cittadinanza, raccomandate dall'Unione Europea: la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, la competenza multilinguistica, la competenza imprenditoriale e quella materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi che potenziano le abilità linguistiche e di comunicazione degli studenti in un contesto internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- "FROM STUDY TO WORK: PLAN, DO, CHECK,, ACTION"



Attività n° 3: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Tali certificazioni rappresentano per gli studenti un importante valore aggiunto in ambito scolastico, universitario e lavorativo. Si tratta di attestati internazionali relativi ai diversi livelli B1, B2 e C1 nella lingua inglese. La preparazione coinvolge tutte le skills di base, come richiesto dalle certificazioni internazionali Cambridge. L'approccio basato sulle quattro abilità di riferimento (listening, reading, speaking e writing) aiuta gli studenti a sviluppare una consapevolezza sui propri punti di forza e di debolezza, in un contesto altamente operativo ed efficace. I corsi si svolgono in orario extracurricolare e gli esami finali saranno strutturati in livelli secondo il Quadro Comune Europeo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: ATTIVITA' ERASMUS

Nell'a.s. 23-24 la scuola ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus. Grazie ai fondi dedicati, ogni anno la scuola pianifica e organizza attività di mobilità che coinvolgono sia gli studenti che il personale docente in diversi paesi europei.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 5: PROGETTI DI CITTADINANZA EUROPEA

Il progetto affronta la conoscenza delle istituzioni comunitaria e permette di far conoscere agli studenti delle classi terze come è nata l'Europa e di sviluppare la consapevolezza di cittadino europeo.

Inoltre lo studio dell'Europa, dei suoi principi e delle sue diverse istituzioni rientra nel programma di geostoria delle classi del biennio. Il progetto potrà essere inserito nel percorso di Ed. civica delle singole classi partecipanti.

Il progetto prevede la visita al Parlamento Europeo a Brussels, al Parlamentarium e alla Casa del Parlamento Europeo, con l'incontro dei parlamentari.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Conoscenza di contesti specifici internazionali per sviluppare una identità europea



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: CLIL

L'art. 4, punto 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275 del regolamento dell'Autonomia Scolastica prevede la programmazione, anche in base agli interessi manifestati dagli alunni, di percorsi formativi che coinvolgono più discipline e attività, nonché insegnamenti in lingua straniera che riguardano discipline non linguistiche. L'acronimo CLIL (Content and Language Integrated Learning) intende l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera nelle classi del triennio secondo la disponibilità dei docenti e le risorse dell'Istituto.

L'Istituto può beneficiare di un numero significativo di docenti certificati CLIL e organizza corsi di aggiornamento per potenziare tale metodologia.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Studenti





Attività n° 7: MOBILITA' STUDENTESCA ALL'ESTERO

La scuola promuove ed accoglie favorevolmente iniziative di mobilità studentesca all'estero trimestrali, semestrali o annuali. E' attivo dall'a.s. 2021/2022 il Protocollo dell'Internazionalizzazione che racchiude l'ampia gamma delle attività per l'internazionalizzazione della scuola e istituisce il Protocollo per la mobilità all'estero che definisce le modalità di richiesta e l'accompagnamento degli studenti e delle famiglie in tutte le fasi di questa particolare esperienza di studio e formazione delineando con chiarezza i diversi passaggi: la valutazione delle competenze prima della partenza a cura del Consiglio di classe, l'individuazione della scuola accogliente, la stipula del contratto formativo, il monitoraggio a distanza da parte del docente tutor e del Consiglio di classe, l'accoglienza al rientro e il riallineamento didattico.

L'obiettivo, come dichiarato nell'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico, è stimolare interesse verso culture e lingue altre, promuovere la formazione "globale" della persona sempre in una visione olistica, sperimentare la flessibilità delle strategie didattiche e organizzative al proprio interno, educare alla differenza, utilizzare la mobilità studentesca come risorsa, stabilire relazioni con scuole partner in Paesi stranieri, prevalentemente anglofoni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca all'estero

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- "FROM STUDY TO WORK: PLAN, DO, CHECK,, ACTION"



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO G.GALILEI DI LANCIANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Percorsi STEM**

Linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"

La scuola prevede per l'a.s. 2023-24 e 2024-25 azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (come da D.M. 65/2023).

Verranno progettati e realizzati percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti per sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché le competenze linguistiche.

Le attività avranno l'obiettivo di promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM, con metodologie attive e collaborative, valorizzando le esperienze induttive, laboratoriali, affrontando questioni e problemi di natura applicativa.

I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM; avranno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Tali percorsi verranno progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di



metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi dedicheranno, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. Lo svolgimento di tali percorsi potrà essere ricompreso anche nelle attività previste dalle Linee guida per l'orientamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328. I Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM avranno una durata minima di almeno 10 ore e massima di 30 ore, e potranno essere finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline.

La valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, passano anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche. I Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, fermo restando che gli stessi devono essere tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 40 ore, sono tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Insegnare attraverso l'esperienza: i concetti matematici, scientifici, tecnologici che permeano la realtà possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi. Organizzare attività che coinvolgano gli alunni in modo attivo favorisce altresì lo sviluppo di abilità pratiche.

Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo: la tecnologia è uno strumento potente per supportare l'apprendimento, grazie alla sua attrattività, all'innovazione continua, alle innumerevoli applicazioni a tanti settori di ricerca e di vita quotidiana, ma va utilizzata in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto. Le attività che coinvolgono la tecnologia, se ben progettate e finalizzate a sviluppare specifiche competenze, rendono l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali; pertanto, va evitato un uso passivo e ripetitivo degli strumenti tecnologici.

Favorire la didattica inclusiva: nella progettazione delle attività connesse alle discipline STEM occorre prendere in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni. È importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. La ricerca, infatti, procede per



prove ed errori e l'apporto di ciascuno diventa il punto di partenza per successive elaborazioni. L'errore diventa, quindi, una risorsa preziosa e la discussione, con il confronto tra una pluralità di punti di vista, favorisce l'emergere di soluzioni innovative. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

Promuovere la creatività e la curiosità: nelle discipline STEM, così come in quelle umanistiche, il pensiero divergente rappresenta un valore, in quanto apre a soluzioni inedite. Viceversa, la proposta di situazioni stereotipate, che richiedano soluzioni univoche o la semplice applicazione di formule o meccanismi automatici, non favorisce l'attivazione degli alunni, l'emergere di nuove curiosità e del desiderio di ricerca. Promuovere attività che incoraggino fantasia e creatività consente di trasformare la didattica frontale in didattica attiva.

Sviluppare l'autonomia degli alunni: promuovere attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, consente di sviluppare le loro abilità organizzative.

Utilizzare attività laboratoriali: in matematica, come in tutte le altre discipline scientifiche, il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, diventa elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze. Il laboratorio consente di selezionare e realizzare esperimenti che permettono di esplorare i fenomeni con approccio scientifico. Sperimentazione, indagine, riflessione, contestualizzazione dell'esperienza, utilizzo della discussione e dell'argomentazione, effettuati a livello sia individuale sia di gruppo, rafforzano negli alunni la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, l'imparare dai propri errori e da quelli altrui, l'aprirsi ad opinioni diverse dalle proprie.

Lavorare in chiave laboratoriale anche alle proposte operative di apprendimento/sviluppo di competenze linguistiche finalizzate allo sviluppo della capacità di utilizzare una lingua diversa allo scopo di comunicare in modo efficace. Conseguimento delle certificazioni relative alla competenza linguistica.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO G.GALILEI DI LANCIANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Piano attività di orientamento

Allegato:

orientamentopianoattività24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Piano attività di orientamento

Allegato:

orientamentopianoattività24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Piano attività di orientamento

Allegato:

orientamentopianoattività24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● "FROM STUDY TO WORK: PLAN, DO, CHECK,, ACTION"

Il progetto intende promuovere le competenze trasversali e di cittadinanza , "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali ,la cittadinanza attiva ,l'inclusione sociale e l'occupazione"(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2006) in un percorso longitudinale, progressivo, con modalità di apprendimento flessibile, attraverso la didattica laboratoriale ed esperienze in contesti esterni . A tale fine, la scuola sarà impegnata a creare una "COMUNITA' EDUCANTE" che si apra al territorio, attraverso relazioni organiche e stabili con gli stakeholder : il mondo del lavoro e delle professioni, le Università, le Istituzioni , gli Enti del terzo settore, le famiglie . Tale "costellazione" di rapporti dovrà essere proattiva ed osmotica di idee e di attività ,a partire dai bisogni formativi degli studenti ,che si confronteranno con uno scenario sempre più articolato e complesso .

Il percorso di Pcto della scuola si dipana in una prospettiva triennale, secondo un processo graduale ed articolato, in relazione all'età degli studenti coinvolti ed al grado di maturità e di consapevolezza acquisiti,secondo le seguenti fasi :

Gli alunni delle classi terze saranno formati ad acquisire autostima , sicurezza nelle relazioni e ad attivare processi cognitivi che li aiutino a sviluppare competenze di autorientamento , di comunicazione efficace, di autonomia, di responsabilità, di lavoro in team, di flessibilità , di gestione delle emozioni e del conflitto . Si avvieranno percorsi sulla cultura della sicurezza con esperti dell'Inail ,dell'Ispettorato del lavoro e dei Maestri del lavoro e di alfabetizzazione al diritto ed all'economia.

Gli studenti del quarto anno si confronteranno con realtà aziendali, attraverso incontri di presentazione con responsabili delle risorse umane ,attività di project work e di stage formativo ,anche all'estero , al fine di interagire in modo propositivo in un nuovo contesto relazionale e di integrare i saperi culturali con i saperi operativi, attraverso compiti di realtà . Di particolare interesse la convenzione con la Facoltà di Diritto dell'ambiente e dell'energia dell'Università di Teramo ,al fine di fare realizzare agli studenti ,in collaborazione con i colleghi universitari il convegno "Natura Naturans" ,sul tema della transizione e la pubblicazione degli atti . In tale



occasione si svolgerà il "battesimo civico", con la consegna della Costituzione .

Gli studenti del quinto anno saranno formati a sviluppare spirito di iniziativa, di propositività e ad acquisire una conoscenza approfondita e critica della società contemporanea e della variabilità del mondo dell'occupazione, delle politiche del lavoro nazionali ed europee, alla luce delle sfide poste dalla transizione ecologica ed energetica e dalle opportunità di sviluppo offerte dal PNRR e dal NEXT GENERATION UE.

I Percorsi di PCTO saranno oggetto di monitoraggio , di rendicontazione, di autovalutazione da parte dei discenti, attraverso la redazione del Diario di Bordo e del "portfolio "delle competenze . I livelli di competenza raggiunti saranno certificati dai consigli di classe ,tenendo conto dei livelli dell'EQF .

PIANO DELLE ATTIVITA'

CLASSI TERZE					
ORE 30					
Attività	Ore	Docenti coinvolti	Enti esterni coinvolti	Obiettivi	Valutazione
Corso di Diritto ed Economia	12	Prof. di Diritto ed Economia		<ul style="list-style-type: none">· Distinguere le differenti funzioni economiche svolte da famiglie, imprese, Stato.· Individuare le relazioni di maggior importanza che si creano tra i soggetti economici.· Individuare i modi attraverso cui si realizzano le relazioni tra i soggetti economici.	<ul style="list-style-type: none">· Test di verifica (valutazione a cura del docente di Diritto ed Economia)



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		-Tutor	Attività di	<ul style="list-style-type: none"> Trasferire i contenuti delle materie più professionalizzanti in un contesto operativo e sequenziale, che renda lo studio più concreto e piacevole. Comprendere e gestire correttamente le procedure amministrativo- contabili, in preparazione al mondo del lavoro. La Competenza Imprenditoriale consiste nel riuscire a concretizzare le idee per offrire un valore aggiunto alla società analizzando in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa di Sturt Up: dare vita a progetti che portino 	<ul style="list-style-type: none"> Viene realizzato un compito di realtà: Video, Presentazione PP, documento di sintesi, che coinvolgerà l'intera classe. Ciascun ragazzo avrà svolto un ruolo all'interno della simulimpresa (Sturt Up) scelta, la valutazione del prodotto finale avverrà sull'intera classe, coinvolgendo tutti i docenti del CdC insieme al tutor PCTO, tenendo conto
		PCTO	lavoro di		
		- Docenti	gruppo tra gli		
		del CdC	alunni della		
			classe:		
			eventuale		
			coinvolgimento		
			di esperti		
			esterni o		
			imprese locali		
SimullImpresa	8				

CLASSI QUARTE

ORE 40

Attività	Ore	Docenti	Enti esterni coinvolti	Obiettivi	Valutazione
----------	-----	---------	------------------------	-----------	-------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		coinvolti			
Stage aziendale	40	Tutor PCTO	Aziende disponibili ad accogliere studenti per il periodo di stage attraverso una convenzione stipulata tra azienda e Istituto. Viene progettato un percorso in linea con il piano di studi e con il coinvolgimento immediato di un'azienda selezionata e coinvolta attivamente nel percorso.	<ul style="list-style-type: none">· Creare un contatto diretto e guidato tra l'esperienza formativa teorica e l'esperienza formativa pratica, in modo da ampliare le conoscenze del tirocinante e la sua preparazione, soprattutto in relazione alle caratteristiche e ai compiti richiesti dall'azienda ospitante.	<ul style="list-style-type: none">· Le schede di valutazione dello stage sono inserite nel fascicolo personale dello stagista e coinvolgono sia il tutor aziendale che il tutor scolastico.· La relazione finale inserita nel fascicolo contiene oltre alla descrizione delle attività svolte, il parere del tirocinante sull'esperienza maturata e su particolari aspetti quali il clima aziendale, l'interesse per le attività svolte, l'apprendimento raggiunto, l'attinenza tra i contenuti del tirocinio e il curriculum formativo, l'utilità dell'esperienza per le scelte future e viene valutata dal tutor scolastico e con divisa con il CdC.

Le 40 ore di PCTO per le classi quarte, possono subire variazioni per ogni anno scolastico in accordo con la progettazione di Istituto e con il gruppo di lavoro PCTO. Inoltre alcune attività presenti nell'offerta formativa annuale di Istituto a cui i ragazzi possono aderire, vengono



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

riconosciute come ore di PCTO e vanno a sostituire nella totalità o in parte le ore dedicate allo stage aziendale.

Le valutazioni delle attività saranno riportate nella scheda finale delle competenze del PCTO alla fine dell'anno scolastico.

CLASSI QUINTE

ORE 20

Attività	Ore	Docenti coinvolti	Enti esterni coinvolti	Obiettivi	Valutazione
		- Tutor PCTO - Tutor Orientamento	- Aziende del territorio - Gli allievi interessati partecipano a giornate di orientamento o a seminari.	· L'orientamento universitario e nel mondo del lavoro, mira a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di liceo, a facilitare il loro passaggio dalla scuola superior all'università, apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale. A tale scopo si cerca di stimare e valutare gli interessi degli studenti degli ultimi anni e si propongono attività idonee e preparatorie.	Non è prevista valutazione



Orientamento	10				
		Prof. di Diritto ed Economia		<ul style="list-style-type: none">· Approfondire la conoscenza sul mondo del lavoro· Individuare le differenze tra le diverse tipologie produttive;· Distinguere i fattori che incidono maggiormente sui comportamenti dei soggetti in relazione a consumi, investimenti e risparmio.	Test di verifica (valutazione a cura del docente di Diritto ed Economia)
Diritto ed Economia	7				

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto



- Triennale

Modalità di valutazione prevista

CERTIFICAZIONE E VALUTAZIONE: Poiché il PCTO è inteso come occasione di acquisizione di competenze trasversali rilevabili nell'ambito del comportamento, ciascun consiglio di classe farà confluire le competenze maturate dal singolo allievo nel voto del comportamento e le valuterà come tali, secondo la seguente modalità: se il ragazzo avrà acquisito il livello avanzato nella maggioranza delle attività svolte e certificate nel percorso di PCTO, il consiglio aumenterà di un punto il voto del comportamento.

INSERIMENTO DEI DATI E DELLE ATTIVITA' DEI SINGOLI ALUNNI NELLA PIATTAFORMA MIM A CURA DEL GRUPPO DI LAVORO .

INDICATORI DI EFFICACIA

Controllo e verifica degli apprendimenti dei destinatari (valutazione dei processi attivati e dei prodotti ottenuti):

- Test strutturati e prove semi-strutturate in itinere e finali per la misurazione e la valutazione delle conoscenze e delle abilità.
- Osservazioni sistematiche delle performances degli allievi effettuate "in situazione" per rilevare e descrivere il possesso delle competenze caratterizzanti l'intero percorso di formazione.
- Portfolio delle competenze individuali dello studente.

INDICATORI DI EFFICIENZA

- N. dei partecipanti effettivi/n. degli iscritti ai laboratori;
- % delle assenze sul totale delle ore previste;
- % dei tempi di utilizzo delle strutture logistiche e tecnologiche ;



- Qualità e quantità del materiale divulgativo predisposto.

Autoanalisi e autovalutazione dell'attività proposta

- Rielaborazione statistica e grafica dei dati
- Lettura ed interpretazione degli stessi
- Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità
- Eventuale riprogettazione dell'intervento formativo e possibile diffusione degli elementi di positività dell'intervento per ulteriori iniziative curriculari.

RICADUTE-TRASFERIBILITA'

Si prevede che le iniziative poste in essere contribuiranno a raggiungere i seguenti risultati:

- Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni nei percorsi curriculari;
- Miglioramento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva alla vita scolastica;
- Potenziamento delle competenze didattiche e professionali dei docenti della scuola coinvolti nei percorsi di formazione in situazione;
- Sostegno ai processi di discussione, ricerca e innovazione nella scuola per quanto concerne l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze e della relativa personalizzazione attraverso la predisposizione delle Unità di Apprendimento.

Estensione e sviluppo delle proposte di intervento a sostegno della finalità del POF per l'organizzazione di un Piano Pluriennale di Istituto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Dietro le quinte: il Galilei in scena

Gli studenti dell'Istituto sono impegnato nella realizzazione di un musical e di una commedia classica. Il progetto permette di sviluppare l'interesse per il teatro, la musica e la danza, utilizzando altri linguaggi per comunicare. Gli studenti sono coinvolti anche nella scelta delle musiche e nella realizzazione delle scenografie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ approfondire altri linguaggi □ dare spazio alla creatività □ sviluppare capacità fisiche e mentali
□ rafforzare le capacità espressive del corpo attraverso i movimenti tipici della danza e l'espressività attraverso il linguaggio teatrale e di scena. □ collaborare e partecipare □ interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● ASIMOV

Il progetto prevede di avvicinare i giovani alla scienza attraverso la lettura critica di opere di divulgazione scientifica attraverso un laboratorio di scrittura. Gli studenti alla fine partecipano al Premio Asimov, indetto ogni anno dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e dal Gran Sasso Science Institute (GSSI).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- avvicinare gli studenti al mondo della scienza - stimolare l'interpretazione scientifica di fenomeni - stimolare la lettura e interpretazione di testi scientifici - stimolare l'acquisizione di linguaggi specialistici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● **Campionati di fisica**

Gli studenti approfondiscono con modalità laboratoriale diversi aspetti della fisica in maniera attiva. Questa preparazione permette loro di partecipare poi alle diverse fasi dei Campionati di fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze in ambito scientifico. Potenziamento delle capacità di problem solving applicate alla Fisica anche alla luce delle ultime modifiche alla seconda prova dell'Esame di Stato Stimolare gli alunni all'interesse per la fisica. Contribuire a sviluppare le capacità degli studenti nello studio della fisica, attraverso lo svolgimento di gare a livello di Istituto, locale e nazionale.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Fisica
--	--------

Aule	Magna
-------------	-------



Aula generica

● Olimpiadi di matematica

Il progetto prevede un approccio diversificato alla matematica per stimolare la curiosità e migliorare i risultati di apprendimento degli studenti. Gli studenti sono poi coinvolti in tutte le fasi delle Olimpiadi di matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- aumentare l'interesse e la curiosità per la matematica attraverso argomenti anche diversi da quelli trattati curricularmente - stimolare l'approccio logico e intuito - stimolare il legame tra la matematica e i problemi della vita quotidiana

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● **Potenziamento matematica e fisica- classi quinte**

Il progetto prevede ore di approfondimento di matematica e fisica per le classi quinte. Gli studenti affrontano simulazioni della prova di matematica e fisica prevista all'esame di stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento

Traguardo

Diminuire almento del 5% la percentuale di trasferimento in uscita e il numero degli studenti sospesi in giudizio; aumentare almeno del 2% il numero di studenti appartenenti al livello 9

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese non sempre omogenei e in linea con il dato regionale e nazionale

Traguardo

Ridurre almeno del 5% in tre anni la variabilità tra i diversi corsi/indirizzi e all'interno delle classi; ridurre almeno del 5% la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2

Risultati attesi

- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche - migliorare i risultati di apprendimento - migliorare le competenze nelle materie di indirizzo e i risultati complessivi



nelle prove INVALSI e nella seconda prova scritta dell'esame di Stato

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
Aule	Magna Aula generica

● Al di là del muro

Percorso di Educazione civica sui temi della giustizia, del ruolo delle Istituzioni e della responsabilità civile. Il disagio adolescenziale ed il malessere diffuso tra i giovani, impongono a tutti, in primo luogo alle istituzioni, il dovere di attuare concreti provvedimenti per cercare di ridurre e, se possibile, di eliminarne le cause. Il progetto, in coerenza con quanto svolto nei due anni precedenti, intende sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e vuole altresì rispondere al bisogno di trasformare l'insegnamento dell'educazione civica come un'attività da svolgere non solo in classe ma anche sul territorio. Il progetto prevede visita - al carcere minorile di Opera a Milano - alla comunità di recupero di S. Patrignano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI • Educare gli alunni alla responsabilità, al rispetto dell'altro, alla convivenza civile, alla tolleranza e al superamento dei pregiudizi • Riflettere su istanze sociali e culturali più vaste per acquisire maggiore spirito di comprensione, di cooperazione e di responsabilità • Conoscere i servizi di sicurezza presenti sul territorio per ampliare l'orizzonte culturale e sociale • Prevenire il disagio e la devianza giovanile • Avvicinare i giovani alle Istituzioni • Sviluppare la consapevolezza che concetti come diritti personali, libertà, dignità, solidarietà vanno acquisiti, mantenuti ma soprattutto "protetti" • Attivare un dialogo tra la scuola, la famiglia, la società civile e le istituzioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● MUNER

Il progetto rientra nel processo di internazionalizzazione intrapreso dall'Istituto. L'esperienza intende prevedere la partecipazione alla simulazione di una seduta delle Nazioni Unite che si terrà a New York. Più di 3000 studenti provenienti da tutto il mondo si danno appuntamento ogni anno per confrontare le proprie idee e definire nuove strategie. Gli studenti si confrontano in lingua inglese con altri coetanei provenienti da altri paesi del mondo, utilizzando le regole di procedura delle Nazioni Unite e affrontando gli stessi temi che i veri ambasciatori discutono all'interno del Palazzo di Vetro ogni giorno. Gli studenti partecipanti, oltre a vivere un'intensa esperienza formativa durante la simulazione, avranno l'opportunità di incontrare diplomatici che lavorano a New York presso le Rappresentanze Permanenti e di conoscere personalmente le varie figure professionali impegnate all'interno del Consolato Generale Italiano a New York e della Missione Permanente Italiana presso le Nazioni Unite. Questa esperienza rappresenta un autentico momento per conoscere le Nazioni Unite e per sperimentarne in prima persona l'organizzazione e le modalità di lavoro. Tali progetti risultano necessari non solo per potenziare l'uso della lingua inglese, ma soprattutto per potenziare le competenze chiave di cittadinanza, raccomandate dall'Unione Europea: la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, la competenza multilinguistica, la competenza imprenditoriale e quella materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

FINALITA' - Incentivare la motivazione e l'autonomia - Favorire il confronto con altre realtà culturali, così da stimolare e approfondire una conoscenza multiculturale - Conoscere e rispettare le regole comunitarie - Rafforzare le abilità relazionali OBIETTIVI - Potenziare l'uso della lingua inglese in contesti autentici e motivanti - Potenziare le competenze comunicative attraverso strategie situazionali - Approfondire la conoscenza di realtà culturali diverse - Approfondire la conoscenza dell'organizzazione delle Nazioni Unite

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE B1/B2/C1

La diversità linguistica non è una barriera tra i popoli, ma importante occasione di arricchimento reciproco e strumento per superare pregiudizi, strumento di lettura, riflessione, comprensione e scoperta consapevole di sé e dell'altro. In una società caratterizzata da un'accelerata rivoluzione tecnica e scientifica, dalla diffusione delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni e dalla mondializzazione dell'economia, l'attenzione si rivolge alla cultura e all'istruzione e vuole sottolineare che una delle ricchezze dell'Europa risiede nella pluralità delle lingue e quindi delle culture. Siamo consapevoli che l'insegnamento/apprendimento delle lingue ha una primaria valenza formativa, pertanto la priorità viene accordata alla diversificazione dell'offerta dell'insegnamento delle lingue. Nel corso degli ultimi anni è sensibilmente aumentata la domanda di formazione linguistica e le istituzioni comunitarie sollecitano con forza i vari governi nazionali a favorire lo studio di almeno due lingue comunitarie oltre alla lingua madre, come stabilisce il quarto obiettivo prioritario fissato dal Libro Bianco. Esso prospetta una scuola a dimensione europea e, senza cercare di omologare i sistemi di istruzione dei Paesi Membri dell'Unione, propone gli orientamenti che vanno posti alla base dell'educazione e della formazione dei cittadini delle diverse nazioni perché possano inserirsi a pieno titolo nella società e nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

LE CERTIFICAZIONI DI LINGUA INGLESE SONO MIRATE AL RAGGIUNGIMENTO DEI LIVELLI B1 (PET) e B2 (F.C.E) C1 (C.A.E) SECONDO IL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LA CONOSCENZA DELLE LINGUE (LANGUAGE LEARNING FOR EUROPEAN CITIZENS)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● FAI

Il progetto vuole favorire l'interesse dei ragazzi a prendersi cura in prima persona del patrimonio culturale, storico e artistico del territorio in cui vivono e avere maggiore consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione e alla valorizzazione di un bene d'arte e paesaggio, integrando conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio della responsabilità; Partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica a livello locale, nazionale e comunitario; Porsi con atteggiamento razionale, flessibile e responsabile in un'ottica di apprendimento permanente utilizzando gli strumenti culturali e metodologici in modo critico; Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative; Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee e della cultura, per interpretare le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; Utilizzare le reti



e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

● SEMINARIO SPORT E SCIENZA

Il progetto mira a far conoscere gli studenti ed ai praticanti quanto la scienza sia dentro lo sport. Non esiste sport senza scienza. La fisiologia, la biologia, la biomeccanica, le neuroscienze sono i substrati da dove gli atleti e gli allenatori costruiscono le loro performance, i loro record. Non esiste allenamento che non abbia la sua scientificità, in nessun ambito dello sport, sia amatoriale che professionistico. Il progetto mira inoltre a stimolare gli studenti ad attività di ricerca e di esposizione in pubblico in quanto saranno gli studenti stessi a relazionare sugli aspetti scientifici delle varie attività o metodologie di allenamento. Il seminario deve servire anche a mezzo conoscitivo del percorso di studi del Liceo Scientifico, sarà usato come mezzo di orientamento per le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Riconoscere lo sport come scienza 2. Migliorare le capacità di esposizione e di argomentazione degli studenti 3. Consolidare il binomio Scienza e Sport 2. Stimolare al dialogo tra le discipline 3. Saper organizzare e promuovere un evento scientifico/sportivo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



● Stage linguistici

Stage Linguistico all'Estero (Gran Bretagna, Malta). Soggiorno di una settimana in full immersion in uno dei Paesi anglofoni. Prevede la partecipazione ad un corso di lingua tenuto da insegnanti madrelingua qualificati, nonché escursioni (di mezza giornata e di una giornata intera) in luoghi di interesse storico, culturale, turistico. Il soggiorno è previsto presso famiglie, campus universitario o college. Il corso di lingua prevede anche attività e progetti di Work & Learn che saranno riconosciuti validi per le ore di PCTO da svolgere nelle classi quarte .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Incentivare la motivazione e l'autostima nello studente; Favorire il confronto con altre realtà sociali, così da stimolare e/o approfondire una conoscenza multiculturale; Conoscere e rispettare le regole comunitarie; Rafforzare le abilità relazionali e promuovere la curiosità verso una cultura diversa dalla propria; Superare forme di isolamento ed egocentrismo, accettando e valorizzando le diversità culturali oltre che linguistiche; Rafforzare il senso di responsabilità personale e la capacità decisionale; Potenziamento della motivazione ad apprendere la lingua Inglese; Migliorare le proprie competenze nella lingua straniera oggetto di studio e rafforzare le competenze comunicative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

College

Aule

strutture ospitanti all'estero

Strutture sportive

Campus

● Corso CAD

Il progetto vuole promuovere lo sviluppo e diffondere l'idea del cambiamento necessario alla scuola in relazione ad una società digitale. Far acquisire agli studenti una sufficiente capacità grafica supportata da una logica competenza della materia almeno nei suoi contenuti essenziali. Gli studenti sanno approfondire e risolvere in modo completo un percorso progettuale: studio della sua funzione, della sua forma e materiale. Acquisiscono la libertà di espressione, con creatività e interesse, nell'ambito della disciplina di disegno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

FINALITÀ. □Saper rappresentare, secondo le norme UNI, semplici oggetti spaziali, passando dal disegno bidimensionale (2D) a quello tridimensionale (3D) e viceversa □Saper eseguire ed interpretare disegni (piante, sezioni, ecc.) con l'ausilio dei sistemi informatici (Autocad), opportunamente quotati e nella scala idonea □Saper eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche □Usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------



Aule

Magna

● Premio Benedetto Croce

- Il progetto nasce con l'intento di ampliare gli orizzonti culturali degli studenti e sviluppare competenze di lettura, di analisi, di riflessione critica, di scrittura e di valorizzazione del ruolo e della funzione della lingua italiana come codice di comunicazione e strumento di analisi della realtà attuale. Tale formazione consente inoltre agli alunni di conoscere e di essere avviati a eventuali futuri ambiti professionali a carattere specificamente intellettuale, quali critico, giornalista, scrittore. - Il progetto prevede il coinvolgimento del Dipartimento di Storia e filosofia per approfondire tematiche ambientali e politiche oggetto della riflessione di Benedetto Croce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

1. Approfondire la conoscenza della struttura del saggio 2. Raggiungere competenze significative di analisi critica e di scrittura argomentativa 3. Comprendere l'importanza del corretto uso della lingua italiana nella comunicazione

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto di attività sportiva

Il progetto sportivo scolastico è uno strumento prezioso per tutti quegli alunni che vivono la scuola come occasione di crescita culturale e sociale, come momento di aggregazione attraverso lo sport, come occasione per arricchire la propria esperienza motoria, per imparare ad affrontare qualsiasi attività con lo spirito giusto, per apprezzare le forme e i significati dei vari sport e trovare quello che è più consono alle proprie caratteristiche. Le attività connesse ai giochi sportivi studenteschi, assumono rilevanza educativa all'interno del PTOF, diventando uno strumento privilegiato con lo scopo di suscitare nei giovani la consuetudine al movimento e allo sport, ma costituendo anche un prezioso contributo alla prevenzione e alla rimozione dei disagi e delle devianze giovanili, nonché alla crescita culturale e sociale dei giovani.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Garantire e sviluppare la socializzazione degli studenti mediante forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle delle attività curriculari.
2. Favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche nelle discipline maggiormente praticate nel nostro territorio.



3. Sviluppare autonomia e responsabilità coinvolgendo gli allievi nella organizzazione e gestione di manifestazioni sportive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	Campus esterni

● Il quotidiano in classe

- Coinvolgere gli alunni di tutte le classi in un'attività giornalistica che arricchisca l'offerta formativa di Istituto nell'ottica di un'Educazione Civica attiva nei diversi ambiti disciplinari (umanistico, matematico-scientifico, linguistico e tecnico- informatico); □ □ - Promuovere e supportare il successo formativo di tutti gli alunni e di ciascuno sviluppando la qualità della progettazione formativa in chiave trans-disciplinare e per competenze. □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Autocontrollo: agire secondo un criterio adeguato alla circostanza; perseverare nelle azioni intraprese; impiegare mezzi atti all'obiettivo. - Relazioni personali: esprimere le proprie opinioni rispettando quelle altrui; generare relazioni interpersonali profonde; coltivare relazioni interpersonali positive. □ - Affettività: gestire correttamente le emozioni proprie e altrui; agire liberamente; riconoscere in sé aree di miglioramento ed essere aperti al cambiamento. □ - Razionalità: prendere decisioni in modo razionale; valorizzare gli aspetti positivi della realtà;



capire e realizzare quanto necessario al raggiungimento dell'obiettivo. □ - Ampiezza di orizzonti: coltivare interessi che vanno oltre il proprio ambito culturale; essere sensibili alle necessità sociali; rendere gli altri partecipi di un obiettivo comune.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Palestra del latino

La proposta è legata alla ferma convinzione del Dipartimento di Lettere dell'importanza strategica della conoscenza approfondita del Latino in quanto lingua analitica, come fattore complementare e di potenziamento delle competenze trasversali (problem solving, individuare collegamenti e relazioni) necessarie anche alla comprensione e allo studio delle discipline scientifiche di indirizzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Abituare gli studenti all'attività di analisi e ricerca, nonché al confronto di opinioni e allo scambio culturale. 2. Preparare gli studenti motivati in tal senso alla partecipazione a concorsi di traduzione dal Latino banditi da enti esterni all'Istituzione scolastica di appartenenza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica



● Storia della matematica

Il laboratorio di "STORIA DELLA MATEMATICA" intende avvicinare i ragazzi del primo biennio alla disciplina, ripercorrendo le tappe fondanti che la matematica ha avuto dai tempi degli Egizi fino al XX secolo. Il progetto viene presentato al fine di ridurre l'insuccesso scolastico in matematica, avvalendosi di metodologie didattiche innovative, laboratoriali e collaborative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo è di attivare l'interesse e il coinvolgimento degli studenti, facendo leva sui meccanismi motivazionali che le nuove metodologie producono. Il laboratorio consiste in un percorso alla scoperta dei contenuti, partendo dalla loro storia, giungendo al loro studio dal punto di vista sintetico e analitico.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

● CAMBRIDGE ABROAD

Il programma prevede il soggiorno di una settimana in Inghilterra o Irlanda per approfondire la lingua inglese o migliorare le competenze linguistiche degli alunni. I programmi formulati ad hoc per le esigenze delle nostre classi Cambridge si abbinano con un percorso didattico svolto la mattina in classe con insegnanti qualificati madrelingua e dei percorsi conoscitivi della cultura dell'architettura e dei costumi del paese straniero. Lo stage all'estero costituisce un'offerta altamente qualificante, dal momento che gli studenti che partecipano hanno la possibilità di esercitarsi nella lingua oggetto di studio con parlanti nativi e vivono un momento di arricchimento culturale e di crescita personale estremamente formativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incentivare la motivazione e l'autostima nello studente; Favorire il confronto con altre realtà sociali, così da stimolare e/o approfondire una conoscenza multiculturale; Conoscere e rispettare le regole comunitarie; Rafforzare le abilità relazionali e promuovere la curiosità verso una cultura diversa dalla propria; Superare forme di isolamento ed egocentrismo, accettando e valorizzando le diversità culturali oltre che linguistiche; Rafforzare il senso di responsabilità personale e la capacità decisionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

strutture all'estero

● All'opera con SOFIA

Il progetto, avviato già da diversi anni e con risultati proficui, si propone di diffondere e di promuovere la cultura musicale, con particolare riferimento alla musica classica e al canto lirico



in tutte le sue espressioni, coinvolgendo gli studenti in un percorso didattico che intende introdurli alla conoscenza dello straordinario mondo della musica sinfonica e, in particolare, del teatro dell'opera, sia per farlo conoscere a chi finora non l'ha mai incontrato sia per stimolare chi già ha avuto occasione di apprezzare questa singolare forma d'arte che mette in scena le passioni umane e che coniuga insieme il linguaggio musicale, il canto, il teatro e l'interpretazione filosofica nonché storica del testo. Partendo dalla lettura dei passi più significativi del libretto e della trama dell'Opera, contestualizzandone le valenze storiche, si darà un'interpretazione filosofica e si approfondirà la conoscenza degli aspetti visivi e sonori attraverso l'ascolto di brevi brani musicali e di brevi filmati. Il percorso culminerà, in teatro, con la visione dal vivo dell'opera rappresentata oppure con l'ascolto del concerto di musica sinfonica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Divulgare la cultura e in particolare quella musicale Acquisire autonomia personale e di giudizio
Sviluppare la capacità di comprensione Educare gli studenti al rispetto di sé e della collettività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Teatro

● ESSERE CITTADINI EUROPEI: scoperta del Parlamento europeo

Il progetto permetterà di far conoscere agli studenti come è nata l'Europa e di sviluppare la consapevolezza di cittadino europeo attraverso un percorso a Brussels nella sede del Parlamento Europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

stimolare la nascita di una consapevolezza europea conoscenza dell'Europa e delle sue Istituzioni competenze trasversali (problem solving, team working e public speaking)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

strutture ospitanti all'estero

● EUROPEAN CAMP: la costruzione dell'identità europea

Lo European Camp è un progetto di didattica basato sul metodo del learning by doing che si svolgerà a Ventotene (Latina) durante l'anno scolastico 2023-2024. Gli studenti, all'interno di una sessione simulata del Parlamento Europeo, fingeranno di essere deputati, affrontando all'interno della simulazione le questioni che nel 2024 sta per affrontare questa importantissima istituzione comunitaria. Il progetto, riconducibile al metodo del "challenge based learning, si svolgerà in lingua italiana o inglese. Permetterà di far conoscere agli studenti come è nata l'Europa e di sviluppare la consapevolezza di cittadino europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

conoscere l'Europa, la sua nascita e la sua attuale organizzazione conoscere idee e valori europei condivisi attraverso il confronto e la collaborazione con studenti provenienti da altri paesi acquisire importanti competenze trasversali (problem solving, team working e public speaking)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

strutture ospitanti all'estero

● Benessere in aula: educazione all'ascolto delle emozioni

Il progetto ha lo scopo di cogliere le dinamiche relazionali difficili all'interno del gruppo-classe, indici di distorsioni e disagi nelle relazioni tra pari (esclusioni, conflittualità tra singoli e sottogruppi, fino ad agiti aggressivi); supportare i docenti che assorbono tali tensioni e sono messi alla prova dal punto di vista della gestione in classe della comunicazione/relazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento

Traguardo



Diminuire almento del 5% la percentuale di trasferimento in uscita e il numero degli studenti sospesi in giudizio; aumentare almeno del 2% il numero di studenti appartenenti al livello 9

Risultati attesi

STUDENTI: - favorire, sostenere e potenziare l'autoconsapevolezza ed il riconoscimento delle proprie e altrui emozioni, potenzialità e fragilità, per una migliore gestione dei propri comportamenti; - riflettere sulle dinamiche di gruppo e sull'atmosfera all'interno della classe al fine di mobilitare le risorse esistenti a sostegno di empatia e autostima, utili a promuovere una costruttiva regolazione dei conflitti e una relazione di reciproca collaborazione e fiducia tra pari e con gli insegnanti. **DOCENTI:** - favorire, sostenere e potenziare la consapevolezza e la regolazione delle emozioni sollecitate dalla relazione con gli studenti al fine di calibrare la comunicazione/relazione, le metodologie di gestione del gruppo-classe e la didattica in modo tale da promuovere collaborazione, rispetto e fiducia tra pari e con gli insegnanti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Parole e sport

1. Potenziare le competenze della comunicazione in ambito sportivo, in particolare le principali tipologie (articolo, cronaca sportiva, intervista, storia dello sport e storytelling). 2. Motivare alla scrittura come processo di conoscenza e di approfondimento dei valori e dell'importanza dello sport nella formazione e nel patrimonio culturale dell'uomo. 3. Far esperienza di un modo



diverso di vivere lo sport. 4. Acquisire un lessico tecnico e specifico dello sport, potenziando il lavoro già svolto nelle altre discipline di indirizzo. 5. Far conoscere gli sbocchi professionali e occupazionali relativi alla comunicazione nel mondo dello sport. 6. Conoscere la storia del giornalismo sportivo e i suoi protagonisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento

Traguardo

Diminuire almento del 5% la percentuale di trasferimento in uscita e il numero degli studenti sospesi in giudizio; aumentare almeno del 2% il numero di studenti appartenenti al livello 9



Risultati attesi

1. Far conoscere il giornalismo sportivo nel tempo. 2. Permettere una scelta più consapevole del proprio futuro. 3. Valorizzare lo sport come motore culturale e sociale di grande rilievo nella formazione e nella vita di ciascun individuo e della società. 4. Ampliare il lessico tecnico e specifico in ambito sportivo.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● INCONTRO CON L'AUTORE

Lettura e analisi del testo "L'elicottero di latta" di Andrea Stucchi- Antonella Frixia. Incontro con gli autori del testo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento

Traguardo

Diminuire almento del 5% la percentuale di trasferimento in uscita e il numero degli studenti sospesi in giudizio; aumentare almeno del 2% il numero di studenti appartenenti al livello 9

Risultati attesi

- analisi tematica disagio adolescenziale - potenziamento capacità linguistiche

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Siamo ciò che mangiamo

L'educazione alimentare è una disciplina che insegna alle persone a fare scelte alimentari intelligenti. Si concentra sulla relazione tra salute e dieta, con l'obiettivo di aiutare a capire come le abitudini alimentari influenzano il corpo e la mente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento

Traguardo

Diminuire almento del 5% la percentuale di trasferimento in uscita e il numero degli studenti sospesi in giudizio; aumentare almeno del 2% il numero di studenti appartenenti al livello 9

Risultati attesi

- Promuovere l'acquisizione di sane abitudini alimentari, prediligendo il tradizionale modello alimentare mediterraneo. - Conoscere la corretta alimentazione necessaria per stare in forma e prevenire patologie legate a disturbi alimentari. - Diffondere una corretta informazione sulla qualità e il valore nutrizionale degli alimenti. - Promuovere stili di vita sani necessari per mantenere lo stato di buona salute e rispettare l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Aule

Magna

Aula generica



Il tempo di leggere

Il progetto ha lo scopo di decostruire il pregiudizio degli studenti sulla fatica del leggere come pratica costante; valorizzare la dignità culturale del libro cartaceo come bene materiale ed immateriale; favorire il contatto regolare degli studenti con l'oggetto libro per sviluppare capacità di lettura e rilettura, approfondimento e ricerca di dati in testi lunghi; diffondere tra le nuove generazioni la conoscenza dei classici della letteratura otto-novecentesca italiana, europea ed americana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento

Traguardo

Diminuire almeno del 5% la percentuale di trasferimento in uscita e il numero degli studenti sospesi in giudizio; aumentare almeno del 2% il numero di studenti appartenenti al livello 9



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese non sempre omogenei e in linea con il dato regionale e nazionale

Traguardo

Ridurre almeno del 5% in tre anni la variabilità tra i diversi corsi/indirizzi e all'interno delle classi; ridurre almeno del 5% la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2

Risultati attesi

- Favorire l'interesse per la lettura. - Acquisire consapevolezza delle proprie capacità e competenze. - Ampliare il bagaglio culturale e lessicale dei singoli studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● "Rinforzo Matematica e Fisica per il Liceo Scientifico"

Il progetto si propone di accompagnare gli studenti in un percorso di recupero e potenziamento, offrendo loro l'opportunità di colmare eventuali lacune e di rafforzare le proprie



competenze in queste discipline specifiche. Attraverso un approccio individualizzato e mirato, gli studenti saranno guidati da docenti esperti nel recupero e nel sostegno didattico, i quali sapranno creare un clima di apprendimento positivo e motivante, basato sulla valorizzazione delle potenzialità di ogni studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento

Traguardo

Diminuire almento del 5% la percentuale di trasferimento in uscita e il numero degli studenti sospesi in giudizio; aumentare almeno del 2% il numero di studenti appartenenti al livello 9

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese non sempre omogenei e in linea con il dato regionale e nazionale



Traguardo

Ridurre almeno del 5% in tre anni la variabilità tra i diversi corsi/indirizzi e all'interno delle classi; ridurre almeno del 5% la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2

Risultati attesi

1. Consolidare e potenziare le competenze di base 2. Recuperare le lacune pregresse 3. Impadronirsi di tecniche e procedure 4. Rendere efficace il metodo di studio 5. Potenziare l'autostima, sviluppando la consapevolezza delle loro difficoltà e delle loro potenzialità 6. Prendere coscienza dello stile cognitivo personale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Aule

Aula generica

● TRAGUARDO UNIVERSITARIO: UN TRAMPOLINO DI LANCIO PER IL FUTURO

Il progetto mira a facilitare l'accesso dei nostri studenti ai corsi universitari a numero chiuso, dove è richiesto il superamento di un test. La struttura di tale test cambia in base alla facoltà che li somministra, ma tutti hanno in comune la presenza di un certo numero di domande di Logica, Matematica e Fisica. Per alcune facoltà (Medicina, Economia ed Ingegneria, ad esempio) tali argomenti costituiscono una quota importante del test. Molto spesso i nostri studenti che approcciano tali test trovano difficoltà soprattutto nella parte di Logica, dove sono trattati



metodi e argomenti che non fanno parte dei comuni curricula del nostro liceo. Un potenziamento relativo ai contenuti di Matematica e Fisica del test è parimenti opportuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le competenze degli alunni relativamente agli argomenti di Logica, Fisica e Matematica presenti nei test d'ingresso per le facoltà a numero chiuso.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Il viaggio delle onde gravitazionali

Il progetto intende potenziare l'ambito scientifico e fornire agli studenti gli strumenti di analisi della fisica moderna e della realtà che li circonda. Obiettivo del potenziamento è portare gli



studenti a comprendere le strategie della ricerca attraverso l'esperienza diretta del metodo di indagine scientifica e acquisire competenze e capacità in ambito scientifico indispensabili nella società in cui viviamo. Fornire una preparazione mirata alla scelta di cori di laurea a carattere scientifico. Il progetto intende sottolineare l'importanza delle discipline STEM secondo un approccio laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-promuovere il sapere scientifico -promuovere il pensiero critico -potenziare l'attività laboratoriale e di ricerca -favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodo e competenze -osservare, misurare e sperimentare

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Istituto Virgo-Listening to the cosmic whisper EGO- European gravitational observatory
------------	---

Aule	Magna
------	-------



● Voci di guerra

Il progetto mira all'approfondimento del tema della guerra per le classi quinte. Il tema è trattato attraverso diversi linguaggi. La prima attività riguarda la visione dello spettacolo teatrale "Ma che guerra c'è?", una pièce teatrale che narra, attraverso i racconti di quattro personaggi, le vicende che precedono e soprattutto seguono l'8 settembre 1943, compresi alcuni tragici eventi che hanno scosso alcune popolazioni locali come quella di Sulmona, di Pescara, di Teramo e di Lanciano. "Ma che guerra c'è" non offre soltanto uno spaccato della guerra del '43 in Abruzzo, ma anche un viaggio attraverso i principali teatri di guerra in questi ultimi 80 anni. La seconda attività è l'incontro con fotografi di reportage in zone di guerra; la terza attività è un laboratorio di fotografia sul tema della guerra; la quarta attività riguarda la pubblicazione del testo fotografico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Approfondire gli eventi locali, nazionali ed internazionali - Riflettere su diversi punti di vista e interpretazioni - Analizzare e utilizzare diversi linguaggi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Psicologia dello Sport e Mental Coaching: nuove frontiere

Il progetto mira a far conoscere gli studenti ed ai praticanti quanto la scienza sia dentro lo sport. Non esiste sport senza scienza. Insieme alla fisiologia, biologia, biomeccanica, non possiamo trascurare le neuroscienze, Insieme questi aspetti sono i substrati da dove gli atleti e gli allenatori costruiscono le loro performance, i loro record. Non esiste allenamento che non abbia la sua scientificità fisica ed emozionale, in nessun ambito dello sport, sia amatoriale che professionistico. Questo lavoro vuole far capire quanto gli aspetti emozionali e la gestione degli stessi siano importanti nel successo di un atleta. Il progetto mira a far capire quanto l'impegno mentale sia presente nello sport e non solo di alto livello e come specifiche professionalità lavorano sulla psiche degli atleti per curarne la Motivazione, la Disciplina, la gestione della sconfitta e del successo. Il progetto mira inoltre a stimolare gli studenti ad attività di ricerca e di esposizione su argomenti ancora non del tutto conosciuti ai più.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1- Sensibilizzare ad una visione formativa dello sport non solo meramente fisica 2- Consolidare il binomio Scienza e Sport 3- Stimolare al dialogo tra le discipline

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● **RUNNING: LA STORICA MEZZA MARATONA DI ROMA**

Il progetto mira a far conoscere agli studenti il mondo del Running e dello sport amatoriale, ma, soprattutto, farli avvicinare e renderli partecipi delle grandi manifestazioni sportive in Italia, sia appunto come partecipanti all'evento gara che come attenti osservatori della organizzazione,



del marketing, della comunicazione, del commercio di tutti gli articoli legati al running cioè materiale tecnico, prodotti per l'integrazione e la nutrizione dello sportivo, articoli digitali quali cardio, gps, misuratori di potenza. Il progetto si pone l'obiettivo di far entrare gli studenti in un mondo che dall'esterno può sembrare di basso profilo tecnico e scientifico, in realtà è un mondo di elevato livello tecnico, con tantissime professionalità e grandi aziende che partecipano all'evento proponendo il loro materiale tecnico, medico ed alimentare. Il progetto culminerà appunto con la partecipazione da parte degli studenti alla "ROMA - OSTIA", la storica mezza maratona di Roma. Il Liceo avrà come partner nella realizzazione del progetto il Panathlon Lanciano e la Società di atletica "Il Crampo" di Lanciano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Conoscenza dei grandi eventi sportivi 2. Stimolare allo sport non competitivo 3. Conoscere gli aspetti psicologici e sociali dello sport amatoriale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● LANCIANO URBAN TRAIL: progettare e realizzare un evento sportivo

Il progetto mira a far conoscere agli studenti gli aspetti tecnici, logistici, legali, commerciali, comunicativi e sociali che si trovano dentro un evento sportivo. Si vuole entrare con decisione dentro una macchina organizzativa di un evento sportivo per fare sì che gli studenti capiscano che lo sport non è solo un evento tecnico. In sostanza si vuol far toccare con mano cosa significa progettare e realizzare un evento sportivo. Quante professionalità sono coinvolte, quali competenze sono necessarie per la sua realizzazione e quanto la macchina organizzativa deve essere efficiente per poter soddisfare le centinaia di richieste da parte degli atleti partecipanti alla manifestazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

1. Apertura alle diverse professioni del mondo dello sport 2. Stimolare alla conoscenza di tutti gli aspetti che formano il mondo sport. 3. Saper utilizzare le proprie competenze anche non prettamente tecniche ma necessarie nello sport.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

● SEMINARIO "LO SPORT: PRATICA E SCIENZA" 3a Ed.

Il progetto mira a far conoscere agli studenti ed ai praticanti quanto la scienza sia dentro lo sport. Non esiste sport senza scienza. La fisiologia, la biologia, la biomeccanica, le neuroscienze sono i substrati da dove gli atleti e gli allenatori costruiscono le loro performance, i loro record. Non esiste allenamento che non abbia la sua scientificità, in nessun ambito dello sport, sia esso amatoriale che professionistico. Il progetto mira inoltre a stimolare gli studenti ad attività di ricerca e di esposizione in pubblico in quanto saranno gli studenti stessi a relazionare sugli aspetti scientifici delle varie attività o metodologie di allenamento. Il seminario deve servire anche come mezzo conoscitivo del percorso di studi del Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo, sarà inoltre usato come mezzo di orientamento per le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Riconoscere lo sport come scienza 2. Migliorare le capacità di esposizione, di argomentazione e ricerca degli studenti 3. Stimolare al dialogo tra le discipline 4. Saper organizzare e promuovere un evento scientifico/sportivo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Progetto AUSA (Adotta Una Scuola Dall'Antartide)

Il progetto nasce da una opportunità offerta dal Dott. Elvio Lazzarini, che è stato medico nel Concordia Station, Base Italiana di Ricerca in Antartide. Questo Progetto è una opportunità offerta dall'ENEA insieme all'UTA (Unità Tecnica Antartide) e si chiama appunto Adotta Una Scuola in Antartide. L'ENEA offre così l'opportunità di parlare via skype con i ricercatori che sono in Antartide in questo momento. Il dott. Lazzarini sarà ospite del Ns Liceo, parlerà direttamente con gli studenti e farà da tramite con la base Italiana in Antartide.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- conoscere il lavoro di ricerca - confrontarsi con nuove realtà

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

● SIAMO TUTTI ABILI

Il progetto prevede un percorso di incontri a sfondo didattico/educativo per conoscere/accettare il mondo delle diverse abilità. Guardare più da vicino la vita di chi è diverso, per noi significa cambiare il punto di vista ed eventualmente trasformare il pensiero stereotipato di chi vede il diversamente abile come incapace/impossibilitato ad una reale partecipazione alla vita della comunità. Una società più inclusiva può cominciare ed essere costruita nella piccola realtà scolastica e tali attività possono incrementare questo processo. L'incontro con mediatori che svolgono attività sportive anche a livello agonistico, volontari che organizzano attività ricreative e datori di lavoro che offrono opportunità per ragazzi diversamente abili, avvicinano gli studenti del nostro Istituto alla conoscenza di realtà inclusive diverse e motivanti per la crescita della loro persona ma anche per l'orientamento professionale. Cambiare il modo in cui si guarda il mondo dei "disabili", significa mettersi nei panni dell'altro, modificare il proprio punto di vista, trasformando gli stereotipi che vedono il disabile non capace o impossibilitato ad affrontare la vita quotidiana in modo da modificare tali idee proprio conoscendo meglio chi vive quotidianamente con la disabilità e sostiene un'inclusione efficace. Se vogliamo costruire una società più inclusiva e migliorare il mondo in cui viviamo abbiamo la responsabilità di sostenere anche i diritti dei più fragili sviluppando una maggiore sensibilità verso il prossimo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Conoscere e fare esperienza dei diritti delle persone con disabilità e promuovere la cultura dell'inclusione. • Contrastare stereotipi, luoghi comuni, riflettendo sul linguaggio e parlando di disabilità con naturalezza e senza tabù. • Informare per una partecipazione attiva, responsabile e consapevole, rimuovendo gli ostacoli culturali e comportamentali che generano discriminazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Βιβλιοθήκη G. Galilei

Il progetto biblioteca nasce dalla necessità di promuovere la cultura del libro ed il piacere di leggere, dando la possibilità di acquisire le abilità necessarie per incrementare l'interesse e l'amore verso i libri come momento gradevole attraverso il quale scoprire e acquisire nuove conoscenze sviluppando l'immaginazione, il pensiero critico e creativo. Il libro diventa quindi una particolare occasione di condivisione di emozioni e stati d'animo suscitati dal mondo



simbolico racchiuso nelle pagine. La Giornata Mondiale del libro e del diritto d' autore e la partecipazione all'iniziativa "io Leggo Perché" rappresentano momenti per promuovere il piacere dei libri e della lettura e dare impulso alle biblioteche come luoghi d'eccellenza per la diffusione di esperienze culturali. Sensibilizzare i giovani alla lettura è una sfida importante per la nostra scuola soprattutto in questo momento storico in cui il cartaceo sembra che stia diventando un 'pezzo da museo'. Il libro diventa prevenzione, cura, un momento di condivisione di storie, un motivo di socializzazione ma anche strumento che offre una via privilegiata alla conoscenza di se stessi e degli altri, un aiuto a decifrare la realtà e dare valore al mondo e alla sua bellezza. Il progetto si propone infine una catalogazione e un continuo aggiornamento del patrimonio librario esistente nell'istituto con conseguente acquisto di novità editoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto intende promuovere e favorire incontri all'interno dell'istituto che abbiano la lettura come filo di congiunzione: ciò nella speranza che essa diventi il cuore della nostra scuola, un centro di valore pedagogico aperto e accessibile.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● LE OLIMPIADI DI ITALIANO

L'elaborazione del suddetto percorso nasce con l'intento di valorizzare nella percezione degli studenti il ruolo e la funzione della lingua italiana come codice di comunicazione dalla struttura rigorosamente scientifica, ma anche come efficace strumento di analisi della realtà attuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento



Traguardo

Diminuire almeno del 5% la percentuale di trasferimento in uscita e il numero degli studenti sospesi in giudizio; aumentare almeno del 2% il numero di studenti appartenenti al livello 9

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese non sempre omogenei e in linea con il dato regionale e nazionale

Traguardo

Ridurre almeno del 5% in tre anni la variabilità tra i diversi corsi/indirizzi e all'interno delle classi; ridurre almeno del 5% la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2

Risultati attesi

- incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; □ - sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; □- promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

● Connettiti anche tu con l'ambiente e fai la tua parte!

Tradurre l'obiettivo 12 dell'Agenda 2030 (Consumo e Produzione Responsabili) in azioni concrete di cittadinanza attiva, finalizzate a: - Ridurre l'impiego di risorse, del degrado e dell'inquinamento nell'intero ciclo produttivo - Sensibilizzare i ragazzi al consumo e a stili di vita sostenibili, nel rispetto dell'ambiente e dei diritti umani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sperimentare una didattica delle scienze che mira a: utilizzare l'educazione scientifica come chiave di lettura per decodificare la realtà in cui si vive, per costruire un ponte tra scuola-scienza e società; sensibilizzare le studentesse e gli studenti nei confronti di temi di carattere scientifico, oggetto di dibattito pubblico, per stimolare la motivazione e la partecipazione attiva; sensibilizzare la comunità scolastica all'importanza del riciclo dei cellulari attraverso l'allestimento di un punto di raccolta del JGI (FONDAZIONE JANE GOODALL).

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Aule

Magna

Aula generica

● Studiamo le Scienze...mettendoci in gioco!

Il corso ha il fine di approfondire e consolidare gli argomenti delle discipline scientifiche (Biologia, Scienze della Terra e Chimica) attraverso la preparazione e partecipazione ai Campionati dei Giochi della Chimica e dei Giochi delle Scienze Naturali. Il percorso di preparazione ai giochi rappresenterà un'opportunità per gli alunni di arrivare preparati alle varie fasi dei campionati e di avere delle ricadute positive anche in ambito scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Istruire gli studenti in merito agli argomenti di principale interesse presenti nelle varie tipologie



di prove per il biennio e per il triennio e sulle migliori strategie risolutive degli stessi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Scienze
Aule	Magna

● Galileo Galilei e le lune di Giove

L'astronomia, lo studio degli oggetti celesti e dei fenomeni che avvengono nello spazio, ha da sempre affascinato l'uomo, che ha osservato, fin dall'antichità, la volta celeste con grande curiosità. Ma l'astronomia è una scienza poco conosciuta anche se oggi, la tecnologia ha reso possibile ciò che un tempo era impossibile solo pensarlo. Grazie a telescopi gli alunni avranno la possibilità di avvicinarsi a un mondo così lontano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Approfondire le conoscenze sull'Universo e sulle leggi che regolano il moto dei pianeti -
Sviluppare competenze scientifiche acquisendo il metodo scientifico - Lavorare in gruppo e a
comunicare efficacemente con un linguaggio specifico - Usare correttamente il telescopio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

● **Scienza in dialogo: divulgare e confrontarsi per una cittadinanza consapevole.**

La divulgazione scientifica è un aspetto più recente del mondo della scienza che ha il fine di collegare il mondo complesso della ricerca al vasto pubblico per rendere accessibili e comprensibili i concetti scientifici anche a chi non ne possiede una conoscenza approfondita. La scienza non può essere relegata alla comunità scientifica ma deve essere donata a tutti poiché riveste un ruolo chiave nella società moderna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento

Traguardo

Diminuire almento del 5% la percentuale di trasferimento in uscita e il numero degli studenti sospesi in giudizio; aumentare almeno del 2% il numero di studenti appartenenti al livello 9

Risultati attesi

Sperimentare una didattica delle scienze che mira a: □ utilizzare l'educazione scientifica come chiave di lettura per decodificare la realtà in cui si vive; □ sensibilizzare le studentesse e gli studenti nei confronti di temi di carattere scientifico, oggetto di dibattito pubblico, per stimolare la motivazione e la partecipazione attiva; □ focalizzare l'attenzione degli alunni su alcuni "fatti scientifici"; □ favorire il dibattito sulle tematiche proposte; □ discernere i "fatti scientifici" dalle fake news in modo da contrastare la disinformazione

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● BIODIVERSITÀ FONTE DI VITA PER IL NOSTRO PIANETA

Il progetto si propone di ampliare l'offerta formativa con l'esperienza concreta di attività laboratoriali di grande stimolo e interesse per i ragazzi. Nelle linee guida per l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile si rileva la necessità di una nuova cultura che renda i giovani consapevoli dell'importanza che ha il loro stile di vita rispetto alla salute del nostro pianeta. Il concetto di biodiversità è piuttosto ampio e va considerato come variabilità genetica, intraspecifica, interspecifica ed ecosistemica; va, quindi, affrontato come un tema complesso costituito da significati e concetti interagenti fra loro. La variabilità, così intesa, è una caratteristica fondamentale dell'ambiente perché attraverso di essa si regolano le funzioni e gli equilibri di tutti gli ecosistemi. La biodiversità è strettamente legata alla capacità di sopravvivenza del genere umano, non solo da un punto di vista strettamente naturalistico ma anche economico e sociale. A tale proposito ricordiamo che l'ambientalista indiana Vandana Shiva attribuisce un grandissimo valore ai semi, perché comprendere i semi significa comprendere la biodiversità, il legame tra uomo e natura. Il progetto propone un percorso di ricerca, sperimentazione di colture idroponiche in laboratorio al fine di comprendere l'importanza dei semi. I semi sono l'inizio e la fonte di ogni vita, testimoni dell'evoluzione delle specie vegetali, primo anello della catena alimentare, per cui la loro conservazione rappresenta una risorsa genetica alla base della biodiversità delle specie. Sarà, inoltre, possibile arricchire tale esperienza attraverso una visita guidata presso la banca del germoplasma e l'orto botanico di Lama dei Peligni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- comprendere il concetto di biodiversità in relazione al rapporto uomo-natura ed il valore della scienza nel funzionamento del sistema ricerca-azione; - sviluppare, negli studenti, la curiosità, l'interesse e la sensibilità verso la diversità a tutti i livelli, compresa quella fra gli esseri umani, i loro stili di vita e comportamenti; - sviluppare le capacità pratiche, organizzative ed operative di gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Magna

● A SCUOLA DI TEATRO

□ Il progetto mira a individuare attività inclusive, esplorative e motivanti per gli studenti; □ creare contesti di apprendimento laboratoriali; □ favorire l'espressione e la scoperta del sé; □ avvicinare gli studenti al teatro come forma d'arte e come linguaggio inclusivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- diffondere la conoscenza dell'arte teatrale e dei suoi elementi caratterizzanti; - promuovere la condivisione di esperienze formative tra pari; - sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie risorse; - favorire lo scambio e la comunicazione mediante particolari codici espressivi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● Scienze in azione

Il progetto "Scienze in Azione: Mettere in Pratica le Nozioni Imparate al Liceo" mira a risolvere questi problemi fornendo un'esperienza educativa che integra l'apprendimento teorico con



applicazioni pratiche e reali. Attraverso un viaggio d'istruzione in Basilicata, gli studenti avranno l'opportunità di vedere la scienza in azione, applicando direttamente le nozioni imparate a scuola in un contesto reale e stimolante. Questo approccio non solo rafforza la comprensione e l'interesse per le materie scientifiche, ma promuove anche lo sviluppo di competenze trasversali e una maggiore consapevolezza ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- rafforzare la comprensione scientifica - stimolare l'interesse per le scienze - sviluppare competenze trasversali - promuovere la consapevolezza ambientale - incoraggiare l'apprendimento esperienziale - collegare il passato al presente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● SPORTELLO sul metodo di studio

Il progetto nasce per fornire attività formative che agiscano sulle fragilità e favoriscano lo



sviluppo delle competenze specifiche, carenti nello studente. Il potenziamento cognitivo è volto a migliorare specifiche competenze di base, attraverso l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e attività e/o percorsi che promuovano l'autonomia, la motivazione, l'autostima, la capacità di scelta e di confronto con gli altri al fine di prevenire situazioni di disagio e l'abbandono scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento

Traguardo

Diminuire almeno del 5% la percentuale di trasferimento in uscita e il numero degli studenti sospesi in giudizio; aumentare almeno del 2% il numero di studenti appartenenti al livello 9



Risultati attesi

- favorire la migliore evoluzione delle competenze in esame, nonostante la presenza di uno specifico deficit; - fornire strumenti e strategie per poter apprendere attraverso strade alternative a quella deficitaria; - gestire nel modo migliore la situazione di difficoltà; - evitare che si sviluppino altre forme di disagio; □- generalizzare e stabilizzare nel tempo i progressi ottenuti;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ATTIVITA' DI SCREENING NEUROPSICOLOGICO E COGNITIVO

Il progetto nasce per fornire uno spazio di riflessione a tutti gli agenti coinvolti nel processo educativo dello studente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Individuare con una certa attendibilità gli studenti a rischio al fine di attivare un intervento che riduca le difficoltà individuate e potenzi le abilità carenti - Creare un dialogo costruttivo con la famiglia, lavorando nella stessa direzione per il benessere del ragazzo, evitando ai genitori la sensazione di isolamento e la possibilità di confronto. - Permette di agire in un contesto familiare per lo studente: lo screening se condotto a scuola, viene vissuto con maggiore naturalezza dagli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PARENT TRAINING

Il progetto nasce per fornire uno spazio di riflessione a tutti gli agenti coinvolti nel processo educativo dello studente. Il progetto mira a coinvolgere i genitori nel processo educativo favorendo un lavoro sinergico tra Istituzione scolastica e famiglia, al fine di strutturare percorsi e fornire strumenti utili per supportare le fragilità dello studente e contrastare l'abbandono scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Valorizzare il ruolo della famiglia e sostenere il senso di autoefficacia - Generalizzare e stabilizzare nel tempo i progressi ottenuti, modificando gli stili relazionali e gli atteggiamenti che influiscono negativamente sul ragazzo e il benessere familiare - Ottimizzare il rapporto con l'alunno e fornire strategie educative per migliorare l'ambiente scolastico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



“Business game – realizzarsi e crescere nell’ambito sportivo”

Il progetto intende sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza dell’ambiente economico – sociale che ci circonda e nel quale i ragazzi si troveranno ad affrontare sfide importanti, dove dovranno crescere come cittadini, professionisti e persone. La direttrice del progetto è indubbiamente l’approfondimento di tematiche di diritto e di economia, anche attraverso una didattica volta all’applicazione pratica delle competenze acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Educare gli alunni alla responsabilità, al rispetto dell’altro, alla convivenza civile, alle regole giuridico – economiche che regolano il sistema, educarli al lavoro e al sacrificio, accrescere le loro attitudini e fargli comprendere i processi che regolano i rapporti tra i vari soggetti che operano nella società favorendone una formazione che permetta loro di trovare in se stessi la



forza per superare gli ostacoli e le difficoltà, per fondare la ragione del proprio vivere non sull'aver ma sull'essere, per apprezzare i valori della vita individuale e di gruppo; -Integrare i percorsi di PCTO e di Educazione Civica, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra – disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LABORATORI PER L'ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

La transizione verso un'economia efficiente nell'uso delle risorse, a basse emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, costituisce la rinnovata sfida a livello mondiale per raggiungere una crescita sostenibile ed inclusiva. Con una popolazione mondiale di più di 9 miliardi di persone prevista per il 2050 e la rapida crescita economica dei paesi in via di sviluppo, la domanda di risorse naturali, in particolare di materie prime, si prevede continuerà a crescere in maniera esponenziale nei prossimi decenni. La guerra tra Russia e Ucraina è una drammatica testimonianza delle implicazioni geopolitiche che si stanno muovendo intorno a queste tematiche. Tale tendenza determinerà anche un aumento degli impatti ambientali e climatici qualora non si adottino politiche e misure per un uso più efficiente delle risorse. In questo contesto, la diffusione di un nuovo modello "circolare" di produzione e consumo costituisce un elemento di importanza strategica per raggiungere gli obiettivi globali di sostenibilità come riportati sotto forma di goal nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Il carattere epocale legato alla transizione ecologica richiede un intervento didattico fortemente innovativo orientato a trasformare in maniera radicale il modo di fare scuola nei prossimi anni. Gli studi più recenti mostrano come sia ormai indispensabile



sviluppare una didattica orientata alla partecipazione perché soltanto attraverso l'esperienza diretta, capace di utilizzare diversi linguaggi e di coinvolgere la sfera culturale ed emotiva degli studenti e delle studentesse, è possibile sviluppare una nuova visione del mondo. Altro elemento centrale di una didattica rinnovata e funzionale alla transizione ecologica è quello di attivare un processo di circolarità tra le acquisizioni teoriche e i comportamenti pratici attraverso la realizzazione di esperienze concrete che valorizzino la creatività, la socialità e il protagonismo dei giovani. Modalità di realizzazione Poiché il progetto si basa sulla consapevolezza che per promuovere nuovi stili di vita coerenti con un futuro sostenibile occorre sviluppare una proposta didattica di carattere sistemico, ne deriva che gli obiettivi ispiratori devono svilupparsi in una pluralità di aree e riguardare l'ambito culturale, sociale, ambientale ed economico. Pertanto, si intende tradurre gli obiettivi in pratiche operative orientate a:

- Superare il pensiero antropocentrico
- Imparare a vivere insieme in modo nuovo
- Acquisire nuovi stili di vita
- Abbandonare la cultura dello scarto
- Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura
- Conoscere e favorire l'economia circolare
- Coadiuvare gli obiettivi della transizione ecologica con la salvaguardia della bellezza dei territori (vedi l'iniziativa Agrivoltaico sostenibile nata da un progetto di Enea)
- Promuovere carriere professionali verso il Green jobs
- Riciclare e riutilizzare i rifiuti stessi che la scuola produce attraverso la creazione di materiali consumabili (filo plastico).

EduGreen si pone in un rapporto di continuità con diverse pratiche virtuose già messe in atto all'interno della scuola in relazione ai temi dell'educazione alla sostenibilità umana ed ecologica, indirizzando il pianeta verso una nuova coesione sociale nell'ottica di una sostenibilità integrata. L'utilizzo della stampante 3D, con fili plastici ottenuti con la rifilatrice attraverso il riciclo dei tappi di plastica, permetterà la costruzione di modelli matematici e fisici per un apprendimento anche in ottica interdisciplinare. Un nuovo modo di osservare e



studiare un fenomeno naturale include laboratori green dove i ragazzi attraverso un apprendimento attivo ed inclusivo possono acquisire sia una consapevolezza critica dei rapporti all'interno delle diverse aree disciplinari sia strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà e dei suoi fenomeni fisici e chimici. L'osservazione e la sperimentazione sono alla base del metodo scientifico e il laboratorio è uno dei luoghi più significativi in cui esso può essere verificato. L'acquisizione di un metodo scientifico d'indagine attraverso l'osservazione e la sperimentazione concorrono, insieme ai saperi disciplinari teorici, all'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente dello studente. Il problema della desertificazione e della perdita di fertilità del suolo, unitamente alla scarsità idrica, ha portato allo sviluppo della coltura idroponica. Le colture idroponiche, una tecnica di coltivazione delle piante fuori suolo e con basso impatto ambientale, sono caratterizzate da un ridotto consumo idrico, rappresentano uno strumento per attivare una didattica laboratoriale innovativa e introdurre il metodo scientifico in classe. L'esperimento educa lo studente a porre domande, a raccogliere dati e a interpretarli, acquisendo nel tempo gli atteggiamenti tipici dell'indagine scientifica. Le coltivazioni idroponiche necessitano di un controllo di tutte le condizioni fisiche e ambientali in cui vivono le piante e dei fattori che ne influenzano la crescita tra cui: □ la temperatura dell'aria, □ l'intensità della luce, □ il consumo d'acqua, □ i nutrienti disciolti. In questo contesto si pone la necessità di organizzare un laboratorio sostenibile che abbia tutti i materiali e strumenti di base per svolgere tali ricerche. I kit proposti riguardano la chimica del cibo ed in particolare lo studio di proteine, grassi, bevande, spezie, carboidrati, vitamine e minerali, additivi dal punto di vista chimico e dal punto di vista della sostenibilità a livello alimentare. Attraverso i kit proposti sarà possibile fare le analisi del suolo, delle acque e determinare il contenuto energetico nei cibi, approfondire i concetti di fermentazione e metabolismo dei lieviti, dei batteri lattici utilizzati per la produzione di alimenti di uso quotidiano. Inoltre, vengono proposte delle strumentazioni di laboratorio importanti nell'esecuzione delle esperienze didattiche. La microscopia ottica è un'altra, tra le tecniche più importanti, che motiva gli studenti avvicinandoli verso un mondo invisibile ad occhio nudo, con il materiale proposto essi possono preparare e osservare vetrini istologici al microscopio. La didattica esperienziale è uno dei momenti più significativi del "fare scienza" attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività sperimentali; un aspetto, questo, irrinunciabile per una adeguata formazione scientifica ed importante guida per tutto il percorso formativo dello studente. La stessa didattica esperienziale è applicabile allo studio dei fenomeni fisici. Attraverso le misurazioni si può attivare una riflessione matematico-statistica che parta dall'osservazione dell'oggi per attuare un confronto con dati storici e avviare la riflessione sull'uso consapevole delle risorse. La realizzazione di un impianto



fotovoltaico come da progetto tecnico costituirà la fonte energetica per il funzionamento dei laboratori e degli strumenti, calando nella realtà la riflessione metadisciplinare sui concetti sopra esposti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Nel laboratorio di chimica saranno utilizzati specifici kit che riguarderanno la chimica del cibo ed in particolare lo studio di proteine, grassi, bevande, spezie, carboidrati, vitamine e minerali, additivi dal punto di vista chimico e dal punto di vista della sostenibilità a livello alimentare. Attraverso i kit acquistati dalla scuola sarà possibile per gli studenti fare in prima persona le analisi del suolo, delle acque e determinare il contenuto energetico nei cibi, approfondire i concetti di fermentazione e metabolismo dei lieviti, dei batteri lattici utilizzati



per la produzione di alimenti di uso quotidiano. Un impianto fotovoltaico da 15 kw con batterie di accumulo da 10 kw è installato su uno dei tetti della scuola. Porta piante saranno messi nelle prime e seconde con rilevatori di temperatura e umidità per usare dati e rielaborarli, una centralina meteorologica in giardino per misurazioni ; un kit per lo studio delle fonti energetiche da metteremo in laboratorio di fisica o chimica.

Queste attività avranno una forte valenza didattica esperienziale sia da un punto di vista chimico, fisico che delle scienze in generale. Il laboratorio stimola gli studenti ad apprendere attraverso l'osservazione e permette di mettere in pratica il metodo scientifico sperimentale.

Ulteriori attività progettuali saranno pianificate attraverso i laboratori e i moduli STEM dell'azione 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi".

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi PNRR azione 3.1

● SIAMO CIO' CHE MANGIAMO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

- Promuovere l'acquisizione di sane abitudini alimentari, prediligendo il tradizionale modello alimentare mediterraneo.
- Conoscere la corretta alimentazione necessaria per stare in forma e prevenire patologie legate a disturbi alimentari.
- Diffondere una corretta informazione sulla qualità e il valore nutrizionale degli alimenti.
- Promuovere stili di vita sani necessari per mantenere lo stato di buona salute e rispettare l'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'educazione alimentare è una disciplina che insegna alle persone a fare scelte alimentari intelligenti. Si concentra sulla relazione tra salute e dieta, con l'obiettivo di aiutare a capire come le abitudini alimentari influenzano il corpo e la mente. Il progetto ha lo scopo di far comprendere l'importanza di una corretta alimentazione (patologie socio-alimentari: obesità, anoressia, bulimia); promuovere la trasversalità dell'educazione alimentare nella vita quotidiana; acquisire comportamenti "sostenibili" al fine di salvaguardare l'ambiente; promuovere la conoscenza degli alimenti per favorirne un acquisto consapevole e critico (lettura di etichette, tabelle nutrizionali e messaggi pubblicitari).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Connettiti anche tu con l'ambiente e fai la tua parte!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Richiamare l'attenzione sulle conseguenze sociali ed ecologiche legate alla produzione globalizzata dei cellulari e al loro smaltimento
- Richiamare l'attenzione sul tema più generale delle materie prime e del loro sfruttamento con gravi violazioni dei diritti dell'uomo e dell'ambiente
- Suscitare interesse e richiamare l'attenzione degli studenti, e di riflesso delle loro famiglie, ad impegnarsi per la tutela del nostro ambiente e per il rispetto della natura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto intende sperimentare una didattica delle scienze che mira a:

- utilizzare l'educazione scientifica come chiave di lettura per decodificare la realtà in cui si vive, per costruire un ponte tra scuola-scienza e società;
- sensibilizzare le studentesse e gli studenti nei confronti di temi di carattere scientifico, oggetto di dibattito pubblico, per stimolare la motivazione e la partecipazione attiva;
- sensibilizzare la comunità scolastica all'importanza del riciclo dei cellulari attraverso l'allestimento di un punto di raccolta del JGI (FONDAZIONE JANE GOODALL).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● BIODIVERSITÀ FONTE DI VITA PER IL NOSTRO PIANETA



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi



Il progetto si propone di rendere gli studenti consapevoli dell'importanza che ha il loro stile di vita rispetto alla salute del nostro pianeta, di rafforzare comportamenti orientati verso la sostenibilità ambientale rendendoli protagonisti di esperienze dirette.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si propone di ampliare l'offerta formativa con l'esperienza concreta di attività laboratoriali di grande stimolo e interesse per i ragazzi. Nelle linee guida per l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile si rileva la necessità di una nuova cultura che renda i giovani consapevoli dell'importanza che ha il loro stile di vita rispetto alla salute del nostro pianeta. Il concetto di biodiversità è piuttosto ampio e va considerato come variabilità genetica, intraspecifica, interspecifica ed ecosistemica; va, quindi, affrontato come un tema complesso costituito da significati e concetti interagenti fra loro. La variabilità, così intesa, è una caratteristica fondamentale dell'ambiente perché attraverso di essa si regolano le



funzioni e gli equilibri di tutti gli ecosistemi. La biodiversità è strettamente legata alla capacità di sopravvivenza del genere umano, non solo da un punto di vista strettamente naturalistico ma anche economico e sociale. A tale proposito ricordiamo che l'ambientalista indiana Vandana Shiva attribuisce un grandissimo valore ai semi, perché comprendere i semi significa comprendere la biodiversità, il legame tra uomo e natura. Il progetto propone un percorso di ricerca, sperimentazione di colture idroponiche in laboratorio al fine di comprendere l'importanza dei semi. I semi sono l'inizio e la fonte di ogni vita, testimoni dell'evoluzione delle specie vegetali, primo anello della catena alimentare, per cui la loro conservazione rappresenta una risorsa genetica alla base della biodiversità delle specie. Sarà, inoltre, possibile arricchire tale esperienza attraverso una visita guidata presso la banca del germoplasma e l'orto botanico di Lama dei Peligni.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Una scuola connessa
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede il cablaggio interno e il potenziamento della connettività in tutta la scuola con fondi PON dedicati.

Questo processo permette l'utilizzo intensivo delle dotazioni digitali sia per la didattica che per l'amministrazione.

Titolo attività: Uno schermo in ogni aula
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questa attività prevede il potenziamento degli ambienti per una reale didattica digitale integrata.

Tutte le aule sono fornite di schermi interattivi, proiettori e notebook in modo da favorire una didattica innovativa e digitale.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca digitale e di comunità
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto "Biblioteca digitale di comunità" vuole fornire la scuola di una biblioteca digitale fornita di spazi modulari e attrezzature innovativi, per dare risposta a diverse funzioni come quella divulgativa, educativa, sociale, ecc. e in grado di assecondare richieste di curiosità e di approfondimento degli studenti.

L'intervento proposto prevede la realizzazione di postazioni (work station) con pc, tablet di ultima generazione funzionali a una fruizione (con sintesi e animazioni) dei testi della biblioteca e la realizzazione di un catalogo on line con l'aggiornamento del sito internet dove caricare i nuovi contenuti. Tali strumentazioni saranno finalizzate alla futura realizzazione di una Digital Library. Le Digital Libraries (DL) sono strumento importante sia per la conservazione delle collezioni, ma anche per la loro comunicazione online, e possono essere definite come veri e propri luoghi che rendono la biblioteca accessibile virtualmente a tutti i visitatori, consentendo di conoscere, studiare e condividere.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione sull'innovazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel Piano formazione docenti sono previsti diversi momenti di formazione per il personale docente:

- Utilizzo monitor interattivi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Modulo LESSISMORE: modelli di progettazione didattica basati sullo strumento del Micro learning
- Modulo INNOVAMENTI: metodologie innovative
- Job shadowing presso l' Istituto Majorana di Brindisi
- Webinar su laboratori Edugreen; webinar su PNRR e scuola 4.0
- Formazione referente Biblioteca innovativa
- La metodologia trasversale del Debate
- Teacher talk and meaningful learning: teorie e metodologie didattiche innovative e collaborative

Approfondimento

Nel"anno 24-25 l'istituto si è dotato di un Regolamento di E-Policy

<https://www.scientificogalileilanciano.edu.it/cyberbullismo/>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO G.GALILEI DI LANCIANO - CHPS02000E

Criteri di valutazione comuni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Allegato:

livelli apprendimento.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Allegato:

valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO



Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO BIENNIO E TRIENNIO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per ammissione/non ammissione alla classe successiva:

1. per l'ammissione alla classe successiva è necessario conseguire una valutazione di almeno 6/10 in ciascuna disciplina compreso il voto di comportamento
2. laddove si presentassero un numero di punti insufficienti pari o superiore a 6, distribuiti nelle varie discipline, si procederà alla non ammissione alla classe successiva
3. negli altri casi di non piena sufficienza si procederà con la sospensione del giudizio

La normativa prevede di derogare al tetto del 25% di assenze degli studenti per motivi documentati di natura sportiva e di salute. E' prevista una deroga anche per lutto di un congiunto entro il secondo grado di parentela.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione dei candidati interni all'esame di Maturità è deliberata dal consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, nel corso del quale si svolge la valutazione finale degli studenti e viene attribuito il credito scolastico, in base ai seguenti criteri:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti (tra le deroghe vanno incluse anche le assenze legate a specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologiche);
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Riguardo all'ultimo punto, si precisa che, nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con



adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017). Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

IL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito secondo il seguente schema (O.M. 45/2023):

12 punti (al massimo) per il III anno;

13 punti (al massimo) per il IV anno;

15 punti (al massimo) per il V anno.

I crediti scolastici scaturiscono dalla media totale dei voti.

Allegato:

TABELLA CREDITI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

In ottemperanza alla normativa vigente, ma anche nell'esercizio dell'autonomia e dell'autodeterminazione di Wehmeyer, il nostro Liceo si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni studente/essa che, permanentemente o temporaneamente manifesti Bisogni Educativi Speciali e/o difficoltà di vario tipo, garantendo l'apprendimento a tutti in coerenza con le attitudini e scelte personali. Il fine del nostro Liceo è offrire pari opportunità culturali, tenendo conto delle diverse caratteristiche cognitive, sociali, biologiche e culturali dello studente, in modo che si senta parte attiva del gruppo classe e raggiunga il massimo livello possibile in fatto di apprendimenti.

Le azioni del Liceo in termini di inclusione scolastica mirano a superare gli ostacoli, le barriere cognitive e potenziano l'utilizzo dei facilitatori che garantiscono partecipazione didattica, sviluppo delle competenze cognitive e, soprattutto, superamento del modello medico, che, diversamente, mette al centro lo studente/essa con le proprie difficoltà e la propria diagnosi funzionale.

Il nostro P.T.O.F. adotta tutte le forme di progettualità e flessibilità didattica (compatibilmente con le risorse professionali disponibili) al fine di consentire la personalizzazione degli apprendimenti e la valorizzazione delle diversità.

Per permettere la realizzazione di una didattica inclusiva il Liceo presenta, oltre al Dipartimento di sostegno, un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) che, alla fine di ogni anno scolastico, procede ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione operati nell'anno scolastico in corso e formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche e istituzionali, per incrementare e/o migliorare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno scolastico seguente (P.I.).

In sede di definizione ed attuazione del Piano per l'Inclusione (P.I.), il GLI si avvale della consulenza dei genitori, degli studenti, del personale ATA e delle Associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica.

Ogni anno i docenti accolgono nelle loro classi studenti/esse BES con L.104, con certificazione di DSA,



e altre certificazioni di situazioni di svantaggio economico-sociale, fisico, psicologico.

Per gli studenti/esse con disabilità intellettiva certificata (L.104) è prevista l'elaborazione del P.E.I. secondo quanto previsto dal D.I. n.153/23 contenente le disposizioni correttive al D.I. n.182 del 29-12-2020 "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida".

I P.E.I. sono strutturati secondo un percorso semplificato conforme alla programmazione didattica della classe, sulla base del curriculum d'istituto oppure un percorso differenziato per gli alunni con bisogni educativi complessi, in collaborazione con specifiche figure specialistiche del territorio. Ogni docente del consiglio di classe concorda con l'insegnante di sostegno gli obiettivi didattici personalizzati o minimi che vengono monitorati regolarmente. Per elaborare, approvare e monitorare i P.E.I., nel nostro istituto operano i G.L.O. (gruppo di lavoro operativo). spiegare meglio i percorsi : diploma e attestato

Per gli altri studenti/esse B.E.S. con certificazione D.S.A. viene elaborato un PDP (Piano Didattico Personalizzato) secondo la Legge 170/ 2010 atto a favorire il loro successo formativo partendo dalla diagnosi del disturbo o delle difficoltà e utilizzando una proposta didattica adeguata che tenga conto dell'individuazione dei saperi imprescindibili per ciascuna disciplina e delle misure dispensative e/o strumenti compensativi, garantendo il benessere psicofisico dell'alunno. Il PDP viene elaborato dal consiglio di classe assieme alla componente genitoriale e da eventuali specialisti e durante l'anno scolastico è, inoltre, monitorato mediante verifiche intermedie e finali.

Per i BES con svantaggio economico-sociale, fisico e psicologico la scuola, come prescrive la legge (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e successiva C.M. 6 marzo 2013 n.8 indicazioni operative) può offrire un'adeguata e personalizzata risposta, attivando percorsi personalizzati con l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative; a differenza delle situazioni di bisogni educativi documentati da diagnosi, le misure dispensative, nei casi sopra richiamati, hanno carattere transitorio e si privilegiano, dunque, le strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative.

Per quanto riguarda gli studenti/esse stranieri non italofoni, il Liceo si impegna a garantirne l'accoglienza e l'inserimento in ottemperanza a quanto previsto dalla Circolare Ministeriale n.24 del



1° marzo 2006 e dalle successive Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del febbraio 2014.

Se necessario vengono attivati percorsi personalizzati di insegnamento/apprendimento della lingua italiana L2.

Per gli studenti/esse impossibilitati - a causa di patologie - a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni anche non continuativi e non necessariamente a seguito di ospedalizzazione, coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare le Linee di indirizzo nazionali D. M. 461 del 6 giugno 2019), e con la nota Prot. n.15807 del 15.10.2021, l'istituto attiva un servizio di istruzione domiciliare rispondendo al principio costituzionale della realizzazione del diritto allo studio per tutti gli studenti/esse. Lo scopo principale del servizio di istruzione domiciliare è quello di aiutare gli studenti/esse a intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che consenta loro di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastica. I docenti predispongono, infatti, attività didattiche personalizzate, adatte alle condizioni psicofisiche degli allievi/e e collegate al curriculum della classe frequentata. Lo studente/essa si sente, in questo modo, parte della classe e non perde il contatto con gli insegnanti, nonostante la situazione di malattia, isolamento e/o ospedalizzazione. A tal fine, sono particolarmente utili gli strumenti che permettono una comunicazione a distanza quali il collegamento via web e l'invio e la ricezione di materiali tramite mail o piattaforma.

Nelle situazioni in cui per la salute dei ragazzi si renda indispensabile la somministrazione dei farmaci salvavita, il Liceo ha recepito la Raccomandazione del 25/11/2005, emanata dal MIUR, contenente le Linee guida per la definizione di interventi finalizzati all'assistenza di studenti /esse che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico, per la tutela del diritto allo studio degli studenti, oltre al protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo per "Un piano integrato di accoglienza e assistenza del minore con diabete nelle scuole di ogni ordine e grado".

Ad inizio anno viene garantito il protocollo attraverso la convocazione dei genitori per ogni studente/essa che rientra nel programma di "somministrazione del farmaco salvavita". Durante la riunione viene spiegata come avviene la somministrazione, dove viene tenuto il farmaco e chi è autorizzato alla somministrazione dello stesso.

I farmaci a scuola possono essere somministrati agli studenti a seguito di autorizzazione scritta dei genitori, accompagnata dalla prescrizione rilasciata dal Pediatra o Medico Curante, fermo restando che la somministrazione potrà avvenire in caso di assoluta necessità (farmaco indispensabile o salvavita).



Attenzione particolare viene data a tutti quegli studenti/esse ad alto funzionamento intellettivo per i quali è possibile operare con una didattica personalizzata (nota Miur n. 562 del 3 aprile 2019, volta a fornire chiarimenti in merito agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)). La nostra scuola considera questi studenti/esse nell'ambito dei Bisogni Educativi Speciali e attua la prospettiva della personalizzazione degli insegnamenti, la valorizzazione degli stili di apprendimento individuali e il principio di responsabilità educativa. Le strategie da assumere sono rimesse alla decisione del Consiglio di Classe che, in presenza di eventuali situazioni di criticità con conseguenti manifestazioni di disagio, può adottare metodologie didattiche specifiche in un'ottica inclusiva, sia a livello individuale, sia di classe, valutando l'eventuale convenienza di un percorso di personalizzazione formalizzato in un PDP."

Nel Piano dell'Inclusività (P.I.) sono raccolti, in un quadro organico, gli interventi intrapresi dal Liceo per affrontare le tematiche relative alla qualità dell'inclusione scolastica e delle azioni poste in essere per garantire un migliore sistema di integrazione ed il successo formativo per ogni studente con bisogni educativi speciali. Tali interventi coinvolgono soggetti diversi, insegnanti, famiglie, équipe sociosanitaria, esperti esterni in un'ottica di collaborazione sinergica e sistemica di tutte le diverse professionalità coinvolte.

Per rendere effettiva ed efficace l'azione inclusiva, all'interno dell'Istituto operano le seguenti figure:

- un dipartimento composto da docenti insegnanti di sostegno che si riuniscono periodicamente, durante l'anno scolastico, per confrontarsi e lavorare insieme;
- il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che promuove, coordina e monitora le iniziative inclusive operando in accordo con le realtà socio-sanitarie e amministrative presenti nel territorio;
- una docente con funzione strumentale dell'inclusione che ha l'incarico di coordinare gli interventi dell'inclusione e il personale che opera nel contesto scolastico;
- i GLO, (Gruppi di Lavoro Operativo) che si occupano della predisposizione del PEI coinvolgendo docenti, famiglie, operatori socio-sanitari, rappresentanti degli enti locali e delle strutture che operano sui singoli casi.

Punti di forza

La collegialità rappresenta uno dei fattori determinanti per il successo delle azioni inclusive poste in essere dal Liceo, infatti: alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano tutti i docenti del CdC , i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale,



figure professionali interne alla scuola ovvero docenti referenti per le attività di inclusione, figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione, l'unità di valutazione multidisciplinare dell'asl attraverso un rappresentante designato dal direttore sanitario della stessa (ASL), in alcuni casi gli studenti/esse nel rispetto del principio di autodeterminazione (prevista dal DLgs 96/2019) ed, infine, eventuale esperto autorizzato dalla dirigente scolastica su richiesta della famiglia. Inoltre per il potenziamento dei pre-requisiti disciplinari sono inseriti nel PTOF diversi progetti di approfondimento e recupero delle competenze, oltre che progetti per la valorizzazione delle eccellenze.

Punti di miglioramento:

Favorire la continuità del processo educativo tra i diversi ordini di scuola (scuola media e Liceo)

Facilitare il passaggio degli studenti/esse da un ordine di scuola all'altro;

Nella C.M. n. 339/92, infatti, si afferma, infatti, che "la continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, e mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità"; e aggiunge che essa "consiste nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola".

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il Liceo promuove l'inclusione degli studenti/esse con L.104 garantendo tutto il necessario per partecipare appieno alla vita scolastica e realizzare ciascuno il proprio potenziale, utilizzando il uno strumento fondamentale: il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il Piano Educativo Individualizzato è normato dal Decreto interministeriale n.182 del 2020 che definisce un "modello unico", le linee guida e l'assegnazione delle misure di sostegno e dal successivo Decreto ministeriale n.153 del 2023 che modifica il lavoro del Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), le azioni, i modelli, le linee guida. Per la definizione dei Piani Educativi Individualizzati il liceo procede secondo il seguente iter: Al momento dell'iscrizione la famiglia, soprattutto per i casi di maggiore complessità, fissa un primo appuntamento conoscitivo con il/la referente per l'inclusione del Liceo per ascoltare le richieste dei genitori e condividere eventuali le strategie didattiche con la scuola. Nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. Fase di assegnazione dei docenti specializzati alle classi con studenti/esse con L.104 a cura della Dirigente scolastica Analisi attenta e approfondita della documentazione a cura del docente di sostegno assegnato Per le iscrizioni al primo anno si procede all'acquisizione di notizie provenienti dal precedente ordine di scuola (docente di sostegno che ha seguito lo studente/essa negli anni precedenti, ass.educativa, altre figure che possono dare un contributo conoscitivo) Osservazione nel contesto classe degli studenti/esse da parte dei docenti di sostegno titolari (periodo non supera orientativamente i 30 giorni); Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione (periodo non supera orientativamente i 30 giorni) e in collaborazione con il Consiglio di Classe, analizza, approfondisce tutte le informazioni in suo possesso e redige il PEI. Elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) da parte del G.L.O ai sensi dell'art. 7 del dlgs n. 96/2019 e del D.L. 182/2020 e successive modifiche ed integrazioni con particolare attenzione all'indicazione di barriere e facilitatori. Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione di cui al comma 10 dell'art. 9 e: tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica,



di cui all'articolo 12, comma 5, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo alle osservazioni del contesto, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi da tutta la comunità scolastica per soddisfare i bisogni educativi individuati. Barriere e facilitatori sono costituiti dai fattori contestuali, che si distinguono in fattori personali e fattori ambientali, e sono in rapporto con le Funzioni del Corpo, le Attività Personali e la Partecipazione sociale, rendendone possibile il funzionamento ovvero migliorandolo (facilitatori) oppure ostacolando (barriere). Pertanto, nell'ambito della progettazione educativo-didattica le barriere vengono abbattute mentre i facilitatori vengono valorizzati. esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'accordo di cui al comma 5-bis dell'articolo 3; è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente/essa.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei P.E.I., ai sensi dell'art. 7 del dlgs n. 96/2019 e del D.L. 182/2020 e successive modifiche ed integrazioni, i soggetti coinvolti propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto e sulla base dei dati derivanti dal profilo di funzionamento (P.F.), gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dello studente/essa con disabilità. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo individualizzato che sia correlato alle disabilità dello studente /essa stesso, alle sue conseguenti difficoltà e, soprattutto, potenzialità. Il P.E.I. è redatto, congiuntamente da: unità di valutazione multidisciplinare dall'ASL (operatori individuati dalla ASL) tutti i docenti curricolari del CdC insegnante di sostegno genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno eventuali altre



figure di professionisti esterni richieste dalla famiglia (operatori dei centri di riabilitazione, psicologi, psicoterapeuti, tiflogisti) eventuali altre figure di professionisti interne al liceo che interagiscono con lo studente/essa (es. assistenti all'autonomia ed alla comunicazione) studenti/esse con accertata condizione di disabilità in età evolutiva nel rispetto del principio di autodeterminazione. un docente con funzione strumentale per l'inclusione che ha l'incarico di coordinare gli interventi dell'inclusione e il personale che opera nel contesto scolastico; La dirigente scolastica, inoltre, acquisisce e valuta la verifica finale del PEI, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse per gli interventi di assistenza igienica e di base, nonché per le tipologie di figure professionali da destinare all'assistenza all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo (proposta approvata dal GLO), al fine di: formulare la richiesta complessiva d'istituto delle misure di sostegno da trasmettere al competente Ufficio Scolastico Regionale entro il 30 di giugno; formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia Per una corretta azione inclusiva dello studente/essa con BES nelle classi, la famiglia rappresenta per i docenti un punto di riferimento essenziale, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Per la gestione dei percorsi personalizzati, per una efficace azione inclusiva la famiglia è coinvolta nella compilazione e nella condivisione sia dei PEI che dei PDP il loro contributo risulta indispensabile per il successo formativo. Queste vengono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. Modalità di rapporto scuola-famiglia Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante Partecipazione al GLI e ai GLO

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione tengono conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato e del punto



di partenza dello studente; sono previste valutazioni formative e valutazioni sommative. Inoltre, la valutazione terrà conto della rilevazione dei comportamenti che rivelino l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze viste come risultato degli interventi e dei percorsi personalizzati effettuati e rispondenti ai bisogni formativi individuati dai docenti. I comportamenti osservabili riguardano: Performance/prestazioni in ambito disciplinare Investimento personale/soddisfazione/benessere. Lavoro in autonomia Compiti e studio a casa Partecipazione /relazioni a scuola Partecipazione ai percorsi di alternanza; in accordo con la funzione strumentale del PCTO si organizzeranno percorsi adeguati di stage aziendali che tengano conto delle competenze ed esigenze individuali di ogni studente/essa Relazioni nella famiglia e/o in altri contesti educativi coinvolti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione Formazione Classi provvede all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali. La scuola prevede inoltre attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno verranno fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Sono previste attività di stage e tirocinio guidato sul territorio, sotto l'attenta guida di docenti tutor.

Approfondimento

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI DI RECUPERO E SOSTEGNO

- 1) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- 2) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- 3) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti
- 4) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione



dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio .

La scuola organizza, nel corso dell'anno scolastico, interventi di recupero e sostegno che rappresentano parte "ordinaria e permanente" dell'attività didattica e forniscono agli studenti un supporto decisivo per recuperare conoscenze e sviluppare competenze nel contesto di un apprendimento attivo che valorizzi il ruolo dello studente. I provvedimenti previsti nella normativa suddetta si integrano con il nuovo Esame di Stato e con l'innalzamento dell'obbligo scolastico e fanno dell'azione didattica uno strumento fondamentale di formazione della persona che vede coinvolti in sinergia la scuola, lo studente e la famiglia.

Per il corrente a.s. 2024/2025 contribuiscono anche le risorse del PNRR DM 19/2024 e del del PN "Scuola e competenze" 2021-2027 (obiettivo specifico f- Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica).

Si svolgerà un'attività di prevenzione della dispersione scolastica e di successo formativo che prevede tre momenti:

- Corsi di recupero primo periodo ed estivi;
- Sportello didattico;
- Assistenza allo studio

Da qui, il Liceo Scientifico G. Galilei, ha individuato l'esigenza di un patto formativo di assistenza, sostegno, recupero e potenziamento:

- lo studente si impegna a partecipare attivamente e consapevolmente al suo percorso formativo. Tale sottolineatura viene richiamata anche nelle comunicazioni alle famiglie relative all'inizio e alla conclusione (con le prove di verifica) dell'attività di recupero, evidenziando che l'efficacia dell'iniziativa di sostegno e recupero dipendono soprattutto dallo studente, dalla sua determinata volontà di progredire nell'attività didattica attraverso un percorso di miglioramento, dall'impiego in questo percorso, di tutte le risorse personali per raggiungere l'obiettivo prefissato;

- la famiglia è corresponsabile del processo formativo del proprio figlio e si impegna a sostenerlo per migliorare la qualità degli apprendimenti, sviluppandone una sempre maggiore responsabilizzazione.

ATTIVITA' DI RECUPERO



Le attività di recupero, da attivarsi nei confronti degli studenti che abbiano riportato insufficienze negli scrutini intermedi e/o nelle valutazioni periodiche, saranno stabilite dal consiglio di classe che:

- individua i nuclei di criticità degli studenti;
- programma le iniziative di recupero in orario curricolare ed extracurricolare, attraverso un insieme strutturato di tutte o parte delle seguenti iniziative, qui sotto specificate: a. recupero "in itinere": si realizza per le varie discipline, tenendo conto della specificità delle classi durante tutto l'anno scolastico attraverso un'ulteriore spiegazione di parti del programma che hanno evidenziato elementi di criticità per gli studenti; lavoro differenziato nella classe per gruppi di livello b. recupero "specifico": si realizza con l'assegnazione individuale e/o a piccoli gruppi di compiti specifici e successiva correzione; c. recupero "extracurricolare": si realizza in orario aggiuntivo da un docente della disciplina, per gruppi di alunni di livello omogeneo, della stessa classe o di classi diverse; d. sportello di consulenza disciplinare: è svolto in orario aggiuntivo, ed offre consulenza organizzativa allo studio e assistenza metodologica; e. studio individuale: è lo studio autonomo dello studente, individuato dal consiglio di classe, su indicazione del docente in merito ad alcuni nuclei di programma/abilità specifiche della disciplina.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero, da attivarsi nei confronti degli studenti che abbiano riportato insufficienze negli scrutini intermedi e/o nelle valutazioni periodiche, saranno stabilite dal consiglio di classe che:

- individua i nuclei di criticità degli studenti;
- programma le iniziative di recupero in orario curricolare ed extracurricolare, attraverso un insieme strutturato di tutte o parte delle seguenti iniziative, qui sotto specificate:

a. **recupero "in itinere"**: si realizza per le varie discipline, tenendo conto della specificità delle classi durante tutto l'anno scolastico attraverso un'ulteriore spiegazione di parti del programma che hanno evidenziato elementi di criticità per gli studenti; lavoro differenziato nella classe per gruppi di livello

b. **recupero "specifico"**: si realizza con l'assegnazione individuale e/o a piccoli gruppi di compiti specifici e successiva correzione;

c. **recupero "extracurricolare"**: si realizza in orario aggiuntivo da un docente della disciplina, per gruppi di alunni di livello omogeneo, della stessa classe o di classi diverse;



d. **sportello di consulenza disciplinare**: è svolto in orario aggiuntivo, ed offre consulenza organizzativa allo studio e assistenza metodologica;

e. **studio individuale**: è lo studio autonomo dello studente, individuato dal consiglio di classe, su indicazione del docente in merito ad alcuni nuclei di programma/abilità specifiche della disciplina.

SPORTELLO HELP

In linea con quanto contenuto nel PTOF del Liceo Scientifico "G. Galilei", il recupero e il consolidamento delle competenze potranno avvenire, oltre che normalmente in itinere durante le ore di lezione, anche attraverso interventi individuali e collettivi quali lo Sportello Help. Lo Sportello Help è un'attività di recupero e consolidamento delle competenze che prevede la presenza di docenti disponibili a dare spiegazioni su quesiti specifici riferiti ai programmi svolti o a curare esercitazioni nelle discipline di loro competenza. Tale modalità organizzativa mira a responsabilizzare gli allievi nei confronti della preparazione scolastica, è attiva durante tutto l'anno scolastico, sulla base delle risorse disponibili.

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, come previsto dal Piano per La Didattica Digitale Integrata approvato dal Collegio dei docenti, il Liceo Scientifico potrà attivare, laddove si riveli necessario, corsi extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa anche in modalità a distanza, utilizzando l'app Meet della piattaforma GSuite for Education.

OBIETTIVI

1. Consolidare e potenziare le competenze di base
2. Recuperare le lacune pregresse
3. Impadronirsi di tecniche e procedure
4. Sviluppare la capacità argomentativa
5. Rendere efficace il metodo di studio
6. Potenziare l'autostima, sviluppando la consapevolezza delle loro difficoltà e delle loro potenzialità



7. Prendere coscienza dello stile cognitivo personale.

SPORTELLI HELP	Tutti gli alunni	ORE CURRICOLARI	ORE EXTRACURRICOLARI	SPORTELLI DIDATTICI SU PRENOTAZIONE
----------------	------------------	-----------------	----------------------	-------------------------------------

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Finalità	<ul style="list-style-type: none">· Garantire il diritto allo studio e il diritto alla salute, contribuendo a dare attuazione pratica agli artt. 3, 34, 38 della Costituzione.· Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola.· Evitare agli alunni ospedalizzati o in cura presso la propria abitazione la negativa esperienza della perdita di un anno scolastico o, nel migliore dei casi, del lungo e stressante iter di recupero, non sempre produttivo ed esaustivo al momento del rientro a scuola· Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con le proposte educative· Soddisfare il bisogno di apprendere, agevolare il reinserimento nel percorso scolastico, consentire il conseguimento delle conoscenze e competenze necessarie a proseguire il percorso formativo
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none">· Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari fissati dai vigenti Programmi Ministeriali compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno· Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie



<p>Obiettivi specifici (in relazione alle discipline coinvolte)</p>	<p>Per ciò che riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, si precisa che verrà seguito il Piano di Lavoro Annuale progettato per la classe di appartenenza, sottolineando che verrà privilegiata l'acquisizione di competenze tipiche dell'indirizzo di studio, pur preservando la globalità delle discipline.</p> <p>Si precisa inoltre che tutti gli interventi didattico-educativi:</p> <ul style="list-style-type: none">· Saranno coerenti con le scelte culturali del P.T.O.F dell'Istituzione Scolastica· Mireranno ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze richieste· Privilegeranno apprendimenti relativi alle aree disciplinari pur con valutazioni e verifiche nelle singole materie.
<p>Metodologie educative e didattiche</p>	<p>Gli interventi dovranno promuovere apprendimenti in tutte le discipline, ma dovranno necessariamente organizzare un contesto di operatività fortemente stimolante.</p> <p>Gli insegnanti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none">· Elasticità oraria - Flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine· Attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell'alunna· Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo in modalità virtuale, per mantenere il collegamento con i coetanei.
<p>Attività didattiche</p>	<p>Per lo svolgimento del progetto sarà necessaria un'azione sinergica tra tutti i docenti e la famiglia per ottimizzare le risorse e sviluppare un piano di lavoro il più possibile ampio e completo.</p> <p>L'alunno potrà fruire da subito, in base allo stato di salute ed ai tempi di convalescenza, della Didattica Digitale Integrata in modalità asincrona, accedendo al Registro elettronico e all'app Classroom della G suite, come</p>



	<p>aggiornati quotidianamente dai singoli docenti del rispettivo Consiglio di Classe.</p> <p>Inoltre, previo accordo con la famiglia e compatibilmente con lo stato di salute del ragazzo, seguendo i suoi tempi di recupero, i docenti svolgeranno alcune lezioni on line in modalità sincrona secondo un quadro orario settimanale concordato in itinere e che terrà conto, oltre che delle necessità e dei tempi dell'alunno, anche della specificità delle discipline da affrontare.</p> <p>Riassumendo:</p> <p>A) Contenuti.</p> <p>Argomenti di studio legati alle singole programmazioni ed agli ambiti disciplinari</p> <p>B) Attività</p> <ul style="list-style-type: none">- Lezioni in video conferenza con la classe con il tutoraggio di un docente anche in forma di didattica cooperativa a distanza con uso di ipermedia (dotando il domicilio dell'alunno di strumentazione telematica)- Attività asincrone su consegna e indicazioni dei docenti- Azioni di verifica in modalità telematica (chat, e-mail, ecc.) <p>Gli insegnanti di classe si occuperanno anche di mantenere un rapporto proficuo, costante e costruttivo con la famiglia dell'alunno, informandola sulle fasi progettuali e rilevando la disponibilità della stessa alla collaborazione per il regolare svolgimento del progetto stesso.</p>
Utilizzo di strumenti e tecnologie informatici per la didattica	<p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none">Infrastruttura telematica per l'interconnessionePC dotato di webcam e collegamenti InternetApparecchiature per la videoconferenza <p>Tecnologie:</p>



	<p>E-mail, chat</p> <p>Forum</p> <p>Videoconferenza</p> <p>E-learning</p> <p>Partecipazione a progetti collaborativi</p> <p>Altro: App Classroom di GSuite for Education.</p>
Modalità di verifica e valutazione del processo formativo	<p>Per le azioni di verifica si prevede di avvalersi di ricerche o lavori che sviluppino contenuti attraverso la sollecitazione all'autonomia rispetto alle condizioni di salute.</p> <p>La verifica delle attività sarà condotta attraverso un'analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere), mentre le verifiche degli obiettivi didattici programmati verteranno sui principali argomenti trattati nelle unità didattiche.</p> <p>Gli esiti delle verifiche e tutti quegli atteggiamenti comportamentali utili per una verifica dell'attività svolta verranno documentati sistematicamente sul Registro elettronico, in modo da poter disporre degli elementi necessari per la compilazione della scheda di valutazione quadrimestrale.</p>
Modalità di verifica e valutazione del progetto	<p>Il coordinatore del progetto avrà cura:</p> <ul style="list-style-type: none">· in itinere:<ol style="list-style-type: none">1. di monitorare il regolare svolgimento degli incontri programmati e della relativa documentazione;2. di controllare il totale e regolare flusso delle informazioni scuola- famiglia necessarie per lo svolgimento del progetto.· finale:<ol style="list-style-type: none">1. della raccolta delle informazioni e della stesura della relazione finale del progetto contenente una valutazione del grado di apprendimento dell'alunna



	<p>e della funzionalità generale del progetto;</p> <p>2. in caso di non ammissione alla classe successiva dell'alunna, dell'analisi delle relative motivazioni da riportare nel verbale di scrutinio finale.</p> <p>A tal fine tutte le attività svolte dagli insegnanti verranno documentate sistematicamente su un apposito registro predisposto</p>
--	--

PROGETTO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Il progetto di accoglienza prevede un protocollo operativo che contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni di cittadinanza non italiana, con particolare attenzione per i cosiddetti neo-arrivati (NAI), definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici in materia, traccia le diverse fasi dell'accoglienza, individua pratiche condivise all'interno della scuola per supportare tali studenti e le loro famiglie riguardo a:

- La conoscenza del funzionamento del contesto di inserimento (competenze, regole, procedure, opportunità...) da parte dei famigliari e dell'alunno;
- l'attivazione di percorsi di apprendimento o consolidamento della padronanza della lingua italiana;
- l'impostazione e la progettazione dei percorsi di apprendimento nei vari ambiti disciplinari;
- l'eventuale orientamento e/o riorientamento.

L'assunzione del protocollo da parte di tutto il personale scolastico consente inoltre di:

- promuovere un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le storie di ogni studente;
- favorire il rapporto di collaborazione con le famiglie;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio nelle azioni finalizzate all'accoglienza delle famiglie di cittadinanza non italiana nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Il protocollo d'accoglienza delinea prassi condivise di carattere:

- amministrativo-burocratico-informativo: indica le operazioni da compiere per l'iscrizione e



l'inserimento a scuola degli alunni di cittadinanza non italiana;

□ comunicativo-relazionale: delinea i compiti e i ruoli degli operatori scolastici per favorire la costruzione di relazioni positive con l'alunno, la famiglia e il contesto scolastico nelle varie fasi dell'accoglienza;

□ educativo-didattico: traccia le fasi relative all'assegnazione della classe, all'inserimento nel nuovo contesto (classe/scuola), all'insegnamento dell'italiano come seconda lingua, all'impostazione di eventuali piani didattici personalizzati;

□ sociale: individua i rapporti e le collaborazioni con il territorio.

Finalità:

- Attivare pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema d'accoglienza di alunni stranieri.
- Facilitare l'ingresso a scuola degli alunni stranieri e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente.
- Favorire un clima d'accoglienza nella scuola valorizzando il bagaglio culturale individuale degli alunni stranieri

per un arricchimento del gruppo classe e dell'intero contesto scolastico.

- Entrare in relazione con la famiglia straniera.
- Entrare in relazione con la famiglia straniera.

ISCRIZIONE

Personale di segreteria

1) Cura le procedure di iscrizione, con particolare attenzione nella raccolta dati. Chiede:

- Documenti sanitari
- Documenti scolastici
- Documenti fiscali
- Permesso di soggiorno

2) Fornisce informazioni su:



- Organizzazione scolastica

- Servizi del territorio

3) Avvisa e trasmette quanto ha raccolto al Dirigente e al referente per gli alunni stranieri.

ACCOGLIENZA

Docente Funzione Strumentale insieme ai docenti di una Commissione costituita ad hoc

1) Curano il colloquio di accoglienza. Acquisiscono notizie sul percorso scolastico, utili a:

- definire il percorso scolastico pregresso;

- conoscere il progetto migratorio della famiglia;

- conoscere l'organizzazione scolastica del paese di provenienza;

- individuare particolari bisogni e necessità.

individuare particolari bisogni e necessità.

2) Illustrano l'organizzazione della scuola e l'offerta formativa.

3) Consegnano il regolamento e orientano alla consultazione.

ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE

La docente Funzione Strumentale: 1) assieme alla Commissione, formula la proposta di assegnazione alla classe tenendo conto dell'età anagrafica, dell'ordinamento degli studi del paese di provenienza, dell'accertamento di competenze e abilità, del titolo di studio eventualmente già posseduto dall'alunno.

Nel formulare la proposta di assegnazione alla classe si tiene conto della numerosità/problematicità delle classi e del numero di alunni stranieri già inseriti nelle classi;



I criteri di riferimento per l'assegnazione alla classe devono essere chiaramente indicati nel protocollo di accoglienza e deliberati dal Collegio docenti sulla base di quanto previsto dall'art. 45 del DPR 31/08/99 n.° 394: "i minori stranieri soggetto all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

1. dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica
2. del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza
3. del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno".

L'iscrizione del minore alla scuola può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico.

Dirigente ScolasticoProcede all'assegnazione dell'alunno straniero alla classe.

INSERIMENTO INIZIALE NELLA CLASSE

Tutti i docenti del C.d.C.

- 1) Progettano attività funzionali all'accoglienza e all'inserimento.
- 2) Attuano varie modalità di comunicazione e di semplificazione o facilitazione linguistica nelle varie discipline.
- 3) Rilevano i bisogni specifici di apprendimento e formulano il PDP

PROGETTO ATLETA DI ALTO LIVELLO

Finalità e destinatari



La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti (Circolare n. 2904 del 30 /09/2024)

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO

Nell'ambito del Progetto Formativo Personalizzato (PFP) in esame, si inseriscono anche i "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO quale ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro) la cui disciplina trae ancora spunto, oltre che dalle Linee Guida definite con il decreto ministeriale 4 settembre 2019, n. 774, dalle precedenti note interpretative emanate dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione (nota DGOSV n. 7194 del 24 aprile 2018 che richiama la nota n. 3355 del 28 marzo 2017). In queste ultime note, si è definita la riconducibilità delle attività sportive praticate dagli Studenti-atleti ai massimi livelli agonistici alle - allora denominate- attività di alternanza scuola lavoro; pertanto, un'apposita "Convenzione dovrà regolare i rapporti tra la scuola e la struttura ospitante, identificata con l'ente, Federazione, società o associazione sportiva riconosciuti dal CONI che segue il percorso atletico dello studente, la quale provvederà a designare il tutor esterno con il compito di assicurare il raccordo tra quest'ultima e l'istituzione scolastica. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla formazione specifica sulla salute e sicurezza negli ambienti in cui si svolgono le attività atletiche ed ai rischi specifici legati



all'utilizzo di strumenti e attrezzature sportive” .

Attività di potenziamento

Le attività di potenziamento hanno come finalità generale l'approfondimento didattico e disciplinare, possono essere progettate dal dipartimento di materia ma anche da singoli docenti che portano avanti l'attività nel corso dell'anno scolastico, nell'ambito delle risorse economiche disponibili.

VALORIZZARE LE ECCELLENZE E IL MERITO

Olimpiadi della Matematica	Potenziamento lettura, analisi e scrittura testi	Olimpiadi di scienze
Corsi di approfondimento finalizzati al superamento dei test d'ingresso nelle facoltà scientifiche	Certificazioni linguistiche	Olimpiadi di Fisica
Stage linguistici	Esperienze all'estero	Partecipazione a eventi/progetti/premi/concorsi/manifestazioni

Allegato:

Piano di inclusione Galilei a.s. 2023 24.pdf



Aspetti generali

FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2024- 2025

AREA 1 DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA PER IL SUCCESSO FORMATIVO	AREA 2 ORIENTAMENTO	AREA3 RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CON IL MONDO DELLE PROFESSIONI (PCTO)
Funzione strumentale	Funzione strumentale	Funzione strumentale
GRUPPO DI LAVORO	GRUPPO DI LAVORO	GRUPPO DI LAVORO

Area della Didattica individualizzata per il successo formativo. Ambiti funzionali: pianificazione, organizzazione e gestione degli sportelli didattici disciplinari e degli interventi di recupero; alunni Bes; tfa sostegno.

Area dell'Orientamento: pianificazione e gestione dei rapporti con le scuole di 1° grado; organizzazione open day, attività di orientamento in uscita, contatti con università.

Area dei rapporti con il territorio e dell'interazione con il mondo delle professioni-PCTO. Ambiti funzionali: coordinamento organizzativo dei percorsi di PCTO. Coordinamento di iniziative in rete con altre istituzioni scolastiche o in convezione con università e altre agenzie di formazione



REFERENTI

REFERENTE PTOF, VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO
GRUPPO DI LAVORO

ANIMATORE DIGITALE	TEAM DIGITALE
--------------------	---------------

REFERENTE CAMBRIDGE
GRUPPO DI LAVORO

REFERENTE MOBILITA', CERTIFICAZIONI, CLIL
GRUPPO DI LAVORO

REFERENTE ERASMUS
GRUPPO DI LAVORO



REFERENTE BIBLIOTECA

GRUPPO DI LAVORO

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO

REFERENTE INDIRIZZO SPORTIVO

REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA

REFERENTE INVALSI

REFERENTE FORMAZIONE

REFERENTE DOCENTI NEOIMMESSI

REFERENTE PROGETTO ATLETA



DOCENTE ORIENTATORE

Il docente orientatore ha il compito di favorire le attività di orientamento per consentire ai ragazzi di fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita.

DOCENTI TUTOR

I docenti tutor hanno il compito di :

- coordinare e sviluppare le attività didattiche a favore di una personalizzazione dell'istruzione nelle classi terze, quarte e quinte delle secondarie di 2° grado;
- favorire il recupero per i ragazzi che manifestano maggiori difficoltà;
- di consentire, a quelli che non hanno ancora individuato particolari talenti, di trovarli e potenziarli.

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

DIPARTIMENTO DI LETTERE
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA
DIPARTIMENTO DI STORIA-FILOSOFIA-DIRITTO
DIPARTIMENTO DI LINGUE
DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE



DIPARTIMENTO DI SCIENZE-INFORMATICA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE
DIPARTIMENTO DI RELIGIONE
DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO

FUNZIONI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

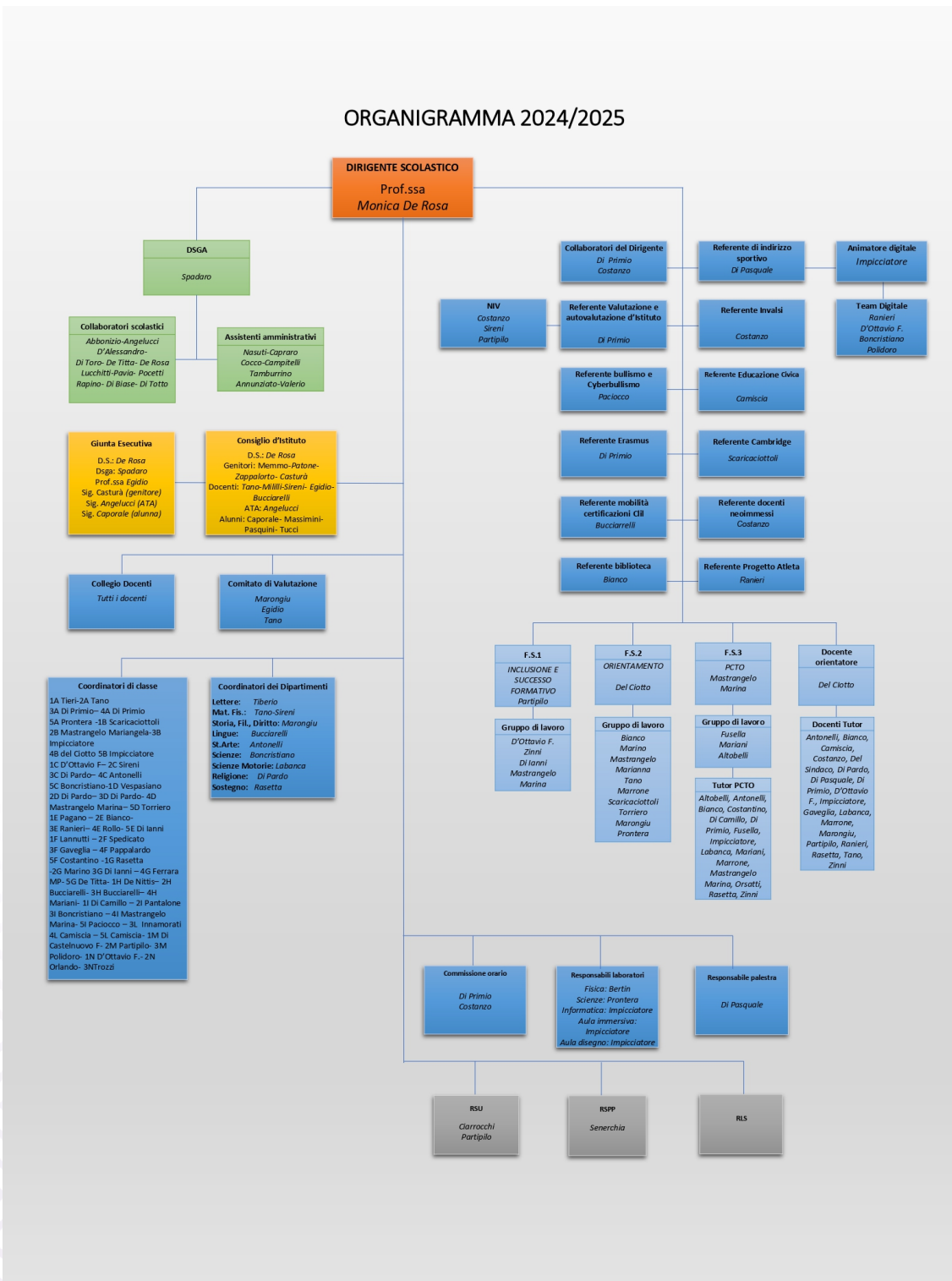
- Coordinano il lavoro di ricerca e di aggiornamento dei docenti con l'attività di insegnamento, sotto il profilo metodologico e didattico;
- Individuano ed esplicitano la valenza formativa, cognitiva e socioculturale di ogni disciplina, selezionando gli argomenti irrinunciabili e facendone emergere le specifiche opportunità di apprendimento, strutturando gli argomenti in curricoli verticali;
- Progettano percorsi curricolari verticali per disciplina, per area disciplinare, per classi parallele
- Operano affinché l'insegnamento di una stessa disciplina avvenga in modo omogeneo nelle classi dello stesso indirizzo, con opportuni collegamenti interdisciplinari;
- Individuano le abilità e i livelli di conoscenze e competenze che ogni allievo deve acquisire, per l'accesso alla classe successiva; gli argomenti e i contenuti che eventuali allievi esterni all'Istituto devono conoscere e le competenze che devono dimostrare di aver acquisito per l'accesso alle varie classi;
- Definiscono rubriche di valutazione delle conoscenze e delle competenze;
- Progettano prove di verifica ed elaborano le prove comuni di ingresso e di uscita;
- Predispongono griglie di misurazione e di correzione delle prove di verifica;



- Concordano i principi e le modalità della programmazione disciplinare, quale riferimento unitario del piano di lavoro di ogni docente;
- Progettano interventi di arricchimento dell'offerta formativa
- Progettano interventi per la individualizzazione (recupero, potenziamento) di percorsi di insegnamento-apprendimento
- Assumono orientamenti, per quanto possibile omogenei, per l'adozione dei libri di testo;
- Elaborano progetti finalizzati (per esempio alla collaborazione con l'Università o altri Enti culturali e con il mondo del lavoro).



ORGANIGRAMMA 2024/2025





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo Collaboratore: coadiuva il Dirigente nelle diverse attività organizzative, gestionali e amministrative; cura la stesura del PTOF; fa parte insieme al Dirigente della Commissione orario. Secondo Collaboratore: coadiuva il Dirigente nelle diverse attività organizzative; è referente per le prove Invasi e per la formazione dei docenti in anno di formazione e prova; fa parte insieme al Dirigente della Commissione orario.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del Dirigente è formato dai 2 Collaboratori, dalle 3 Funzioni strumentali e da 1 Referente per l'indirizzo sportivo	6
Funzione strumentale	AREA 1: DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA PER IL SUCCESSO FORMATIVO AREA 2: ORIENTAMENTO IN ENTRATA AREA 3: RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CON IL MONDO DELLE PROFESSIONI (PCTO) Ogni Funzione Strumentale è affiancata da un gruppo di lavoro.	3
Capodipartimento	Lettere, Matematica e fisica (2), Storia e filosofia, Scienze, Scienze motorie, Religione, Storia dell'arte e disegno, Sostegno	9



Responsabile di laboratorio	I Responsabili dei Laboratori di Chimica e di Fisica si occupano di organizzare le attività e di assicurare il corretto utilizzo dei laboratori. Il Responsabile della palestra cura e organizza l'utilizzo della palestra da parte dei docenti di scienze motorie e delle classi. Il responsabile dell'aula immersiva si occupa di curare la gestione e l'organizzazione della stessa	5
Animatore digitale	Coordina le attività relative al Piano Nazionale Scuola digitale. Fornisce consulenza ai docenti al fine di promuovere e sostenere il rinnovamento metodologico didattico con particolare riferimento alla didattica digitale. Cura i rapporti con gli alunni e con le famiglie con riferimento ai processi innovativi in atto nella scuola. Collabora con gli uffici amministrativi.	1
Team digitale	Coadiuvano l'animatore digitale nel processo di innovazione della scuola.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina il lavoro dei Referenti di Educazione civica nei Consigli di Classe Si occupa delle iniziative di Educazione civica Aggiorna il Curricolo di Educazione civica della scuola	1
Referente valutazione e autovalutazione di Istituto	Si occupa della compilazione dei documenti strategici della scuola (Rav, Rendicontazione sociale, Piano di Miglioramento). Si occupa dell'organizzazione e del monitoraggio dei progetti curricolare ed extracurricolari	1
Referenti Bullismo e cyberbullismo	Si occupano dell'organizzazione delle diverse attività della scuola sul bullismo e cyberbullismo. Mantengono contatti con le diverse associazioni.	1
Referente biblioteca	E' responsabile dell'organizzazione e gestione della biblioteca di istituto.	1



Referente formazione	Il referente per la formazione progetta insieme al Dirigente scolastico il piano di formazione, organizza i diversi eventi di formazione, ne cura l'informativa, tutti i passaggi e il monitoraggio. Coadiuvato il Referente per la formazione dei docenti in anno di formazione e prova.	1
Referente Invalsi e docenti in anno di formazione e prova	Predisporre l'organizzazione delle prove Invalsi e segue il percorso di formazione dei docenti in anno di prova	1
Docente orientatore	Aiuta e monitora gli studenti nella consultazione e nella compilazione dell'E-Portfolio; Consiglia studenti e famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e nella valutazione delle prospettive professionali, mantenendo con loro un dialogo costante.	1
Docenti tutor	I tutor, in particolare: - aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità; - supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.	19
Docenti tutor PCTO	Docenti tutor PCTO Coordinano e monitorano le attività di PCTO degli studenti assegnati	15

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	esonero collaboratori Impiegato in attività di:	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Organizzazione

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Potenziamento delle competenze in materia di
cittadinanza attiva e democratica

Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

- Potenziamento delle competenze matematico-
logiche e scientifiche - Potenziamento delle
metodologie laboratoriali e delle attività di
laboratorio - Potenziamento delle competenze
digitali degli studenti con particolare riguardo al
pensiero computazionale, all'utilizzo critico e
consapevole dei social network e dei media
nonché alla produzione e ai legami con il mondo
del lavoro

Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Insegnamento nell'ambito del PCTO

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

- Potenziamento delle competenze scientifiche -
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e
delle attività di laboratorio - Potenziamento delle
competenze digitali (informatica) - Attività di
insegnamento

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

Insegnamento Storia dell'arte biennio del Liceo sportivo

A054 - STORIA DELL'ARTE Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento

- Attività di insegnamento L2

Impiegato in attività di:

ADSS - SOSTEGNO 1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

dott.ssa Spadaro Daniela

Ufficio protocollo

Valerio Giovanna

Ufficio acquisti

Cocco Barbara Campitelli Antonietta

Ufficio per la didattica

Tamburrino Rita Annunziato Carmen

Ufficio per il personale A.T.D.

Nasuti Angela Capraro Rita

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online, Pagelle online, Messaggistica famiglie, Monitoraggio assenze, Modulistica presente nel sito scolastico, Prenotazioni online per colloqui con i docenti o con il Dirigente scolastico.

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=a27ef3daa9c342ffae7ba5bdcf32d2cf



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzioni

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

La scuola ha all'attivo una serie di Convenzioni con le Università e altri partner del territorio per l'espletamento di attività di Tirocinio, Orientamento, Ricerca e didattica.

Collaborazioni con:

- Società sportive presenti sul territorio; Circolo tennis Lanciano
- Associazione RATI (operante nel territorio)



- Fondazione Mondo Digitale, Abruzzo Scuola Digitale, Avanguardie Educative
- Realtà imprenditoriali e socio-culturali del territorio
- Università di Chieti-Pescara, di Teramo, del Molise, L'Aquila, di cassino, di RomaTRE, di Napoli (Suor Orsola Benincasa)
- Comune di Lanciano
- Camera Penale di Lanciano
- Rotary Club
- Casa editrice R. Carabba

Denominazione della rete: Rete nazionale formazione scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Bibliars - Rete Biblioteche scolastiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scuole che promuovono la salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scuole per l'Internazionalizzazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

PROPOSTA DI FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2024/25				
CHPS02000E-LICEO SCIENTIFICO G. GALILEI				
AREE	CORSI	ORE	PERIODO	ENTI/FORMATORI
AREA 1: metodologico- didattica	Raccontare l'impegno civile - Itinerario di educazione civica in rete a.s. 2024/25	25 ore	settembre-marzo	Associazione Libera
	Formazione Ambienti di apprendimento	6 ore	15-22-29 gennaio	Rete scuole DADA
	La pace tra memoria e futuro: percorsi didattici guidati di ed. civica	6 ore	Novembre-Aprile (1 incontro al mese)	RFK Italia
AREA2: psicopedagogica	Sostegno alla didattica	15 ore	da definire	Asl Lanciano Chieti



AREA 3: Internazionalizzazione	Erasmus-training course Erasmus-job shadowing Corso inglese livello B2 PNRR (D.M. 65) AGISCI-Cittadinanza globale a scuola https://agisci.it/	30 ore 25 ore	da definire settembre- maggio ottobre- dicembre	Formatore esterno Fondazione ANP/Intercultura
AREA 3: DIGITALE	Innovazione digitale- PNRR (D.M. 66) https://scuolafutura-areariservata.pubblica.istruzione.it/ Corso su e Policy https://www.generazioniconnesse.it/site/it/corso-epolicy/ Corso per Bullismo e cyberbullismo Edizione ID.137960	30 ore 7 ore	Da definire Tutto l'anno 17 gennaio 2025	SCUOLA FUTURA Generazioni connesse Piattaforma SOFIA



AREA 5: Valutazione e Auto valutazione	"I dati INVALSI per un uso informativo, formativo e per il miglioramento"	20 ore	ottobre- gennaio	INVALSI
--	--	-----------	---------------------	---------



Piano di formazione del personale ATA

PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Athena

PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Formazione on line
--------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Athena

Codice degli appalti (D.Lgs 36/2023)

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete nazionale di formazione

Approfondimento

PIANO di FORMAZIONE del PERSONALE ATA		
Formazione in servizio del personale ATA:	Si potenzierà la formazione in servizio attraverso la predisposizione di forme di aggiornamento prioritariamente sui processi di digitalizzazione degli uffici di segreteria e di dematerializzazione	Moduli teorico-pratici pomeridiani a cura di esperti esterni. Destinatari : Il personale ATA